VENETO NORDEST

Rivista di cultura SOCIO-ECONOMICA della CGIA di Mestre

67

2/2023

Tra conti economici e demografici

Periodico quadrimestrale – Registrazione Tribunale di Venezia n. 1336 del 15/06/1999 – Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% NE/VE

VENETO E NORD EST
Rivista di cultura socio-economica della CGIA di Mestre
Nr. 67 – II quadrimestre 2023
Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/VE

Editore: Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre CGIA
Via Torre Belfredo 81/E, 30174 Mestre VE

Registrazione Tribunale di Venezia n. 1336 del 15.06.1999

Direttore responsabile: Renato Mason
Direttore scientifico: Paolo Zabeo

Redazione in:
via Torre Belfredo 81/E, 30174 Mestre VE
Tel. 041.23.86.711
venetonordest@cgiamestre.com

Stampata nel mese di ottobre 2023
da LITOSTAMPA VENETA s.r.l. - via Cappelletto 12, 30172 Mestre VE

ISSN 1590-2951

CGIA MESTRE Confartigianato

VENETO
NORDEST

Tra conti economici e demografici

pag.

I dati economici dell'agricoltura in Veneto 9
A cura di *Confagricoltura Verona e CGIA*

Demografia tra poche luci e troppe ombre 43
A cura di *Daniele Nicolai* e *Gaia Pompanin*

Confagricoltura Verona

CONFAGRICOLTURA VERONA è l'associazione di categoria degli imprenditori agricoli che ha lo scopo di tutelare gli interessi legittimi di produttori, agricoltori e coltivatori diretti, singoli ed associati.
Per adempiere ai propri fini istituzionali aderisce in sede nazionale alla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (Confagricoltura); trova la sua rappresentanza presso la Regione Veneto nella Federazione Regionale delle Unioni Agricoltori del Veneto (Confagricoltura Veneto); a livello comunitario, oltre ad avere per mezzo di Confagricoltura un ufficio di rappresentanza presso la Comunità Europea, è tutelata dal Comitato fra le Organizzazioni Professionali Agricole (COPA) di cui Confagricoltura è parte costituente.
L'associazione rappresenta gli imprenditori agricoli presso i pubblici poteri e le istituzioni. La grande forza di Confagricoltura consiste nel numero e nella qualità delle Aziende associate e nel suo carattere di organizzazione a vocazione generale, indipendente da qualsiasi partito politico. Essa è pertanto libera di svolgere la sua azione di difesa economica, sindacale e sociale dell'impresa agricola tutelandola in ogni sede quando ne venga minacciata la libertà operativa. Tratta il rinnovo dei contratti integrativi provinciali di lavoro di operai e impiegati agricoli. A provvedere ai costi di queste attività sono i soci tramite versamento della quota associativa.
Attraverso la propria società AGRICOLTORI VERONA SERVIZI srl società unipersonale, fornisce all'impresa agricola qualsiasi tipo di servizio necessario per l'esercizio della propria attività.

E–mail: info@agricoltoriverona.it

Ufficio Studi CGIA

Area ricerche della CGIA, Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre.
L'Ufficio Studi è nato nei primi anni '90 e si è da sempre contraddistinto per la difesa del mondo dell'artigianato e della piccola impresa. Alla prima battaglia sulla Minimum Tax, l'Ufficio Studi della CGIA ha prodotto numerose valutazioni sulle misure fiscali che avrebbero penalizzato le realtà imprenditoriali più piccole: ad esempio l'IRAP, la Dual Income Tax e gli studi di settore.
L'Ufficio Studi ha dibattuto sugli effetti delle crisi economiche del 2008–2009 e del 2012–2013 denunciando, in particolare, le politiche di austerity che hanno fatto crollare la domanda interna mettendo in ginocchio le imprese artigiane che, più delle altre, operano nel territorio e vivono della spesa dei cittadini. Con l'affacciarsi della crisi determinata dal Covid–19, l'Ufficio Studi della CGIA ha prodotto stime sugli effetti delle chiusure delle attività economiche e a monitorare la ripresa che tuttavia non ha coinvolto alcuni comparti. Rispetto alla crisi energetica (2022) l'Ufficio Studi ha prodotto stime e simulazioni sui costi di energia elettrica e gas per imprese e famiglie.
Altri temi di interesse hanno riguardato l'eccessivo carico fiscale e burocratico che penalizza le PMI italiane, la questione dei debiti, dei ritardi di pagamento della PA, delle difficoltà del credito per le piccole imprese e della risalita dei tassi di interesse.

L'Ufficio Studi ha prodotto numerosi lavori per Associazioni di Categoria, Amministrazioni Pubbliche e altri committenti interessati ad approfondire alcune questioni attraverso dati e simulazioni.

E–mail: info@cgiamestre.com

Daniele Nicolai

Dal 2008 ricercatore presso l'Ufficio Studi della CGIA, Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre, nell'ambito di analisi socio–economiche, aspetti macroeconomici, finanza, energia, sostenibilità e scambi imprenditoriali (Erasmus for Young Entrepreneurs).
Precedente esperienza lavorativa quadriennale presso Fondazione Eni Enrico Mattei (Milano) nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità. Laurea quadriennale in Economia e Commercio (Università degli Studi di Venezia, 2002) e Master in Corporate Sociale Responsibility ed Etica d'Impresa (Università degli Studi di Verona, 2003).

E–mail: danielenicolai@cgiamestre.com

Gaia Pompanin

Tirocinante nell'estate 2023 presso l'Ufficio Studi della CGIA di Mestre. Studentessa laureanda dell'Università degli Studi di Bologna nell'indirizzo di laurea Scienze Statistiche.

I dati economici dell'agricoltura in Veneto

Confagricoltura Verona e CGIA

Introduzione

In questo saggio si riportano i principali risultati del report semestrale 2023 di Confagricoltura Verona, realizzato in collaborazione con l'Ufficio studi CGIA di Mestre e presentato il 15 settembre 2023 in conferenza stampa presso la sala Consiliare di Confagricoltura Verona.

Il cuore dell'articolo si concentra sull'analisi dei dati di contabilità territoriale del settore primario pubblicati dall'Istat nel giugno del 2023 (paragrafo 1), descrivendo l'andamento delle produzioni e del valore aggiunto veneto nel 2022 e indicandone le tendenze rispetto a quanto verificatosi nel 2021 (in parte anche in raffronto con il 2019).

Nel secondo paragrafo si riportano invece le dinamiche dei prezzi praticati dagli agricoltori e pagati dagli agricoltori negli ultimi anni, con un interesse particolare agli andamenti del I semestre del 2023.

Il terzo paragrafo riassume i punti di forza dell'agroalimentare veronese che, con 4 miliardi di valore esportato, si posiziona al secondo posto in Italia dopo la provincia di Cuneo.

L'appendice richiama invece l'attenzione sul tema della piovosità negli ultimi 15 anni; si verifica come tra le più importanti province agricole d'Italia, Verona evidenzi precipitazioni molto scarse che condizionano di fatto molte coltivazioni in termini di sviluppi e costi.

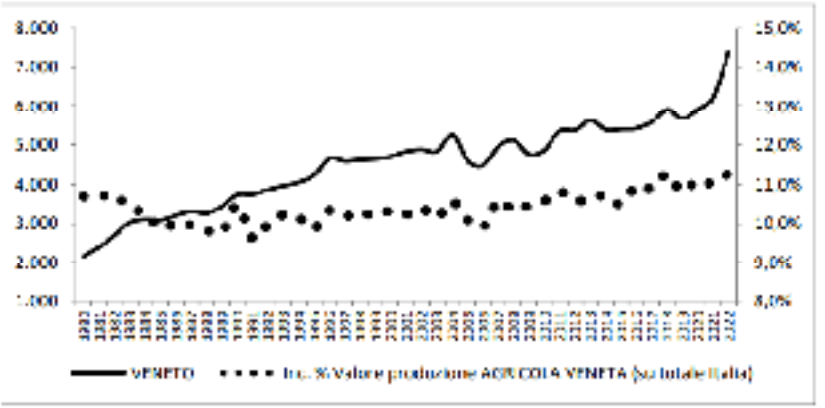
1. Produzione e valore aggiunto del settore primario veneto

La produzione dell'agricoltura in Veneto

Secondo i preziosi dati di contabilità territoriale dell'Istat (giugno 2023), il valore della produzione agricola veneta ha sfiorato i 7,4 miliardi di euro nel 2022, toccando l'11,3% del totale nazionale (65,5 miliardi); si tratta una incidenza abbastanza stabile nel tempo e che è salita leggermente negli ultimi anni tornando sui valori dei primi anni '80.

In riferimento ai principali comparti della produzione agricola, si verifica, per il Veneto un peso superiore nella produzione degli allevamenti (13,3% del totale Italia), mentre all'interno delle coltivazioni agricole spicca quella vitivinicola (quasi 1,4 miliardi di euro per il 20,2% nazionale) e delle coltivazioni industriali (30,4%) dove la soia veneta fa la parte del leone con 175 milioni di valore (quasi il 40% della produzione italiana nel 2022).

Veneto: valore della produzione agricola
(milioni di euro e peso sul dato nazionale)



Elaborazione su dati Istat

Valore della produzione agricola nel 2022

(milioni di euro e peso su dato nazionale)

ANNO 2022	VENETO	ITALIA	Inc. % VENETO su ITA
A) Coltivazioni agricole (produzione vegetale)	**3.849**	**36.988**	**10,4%**
prodotti vitivinicoli	1.359	6.738	20,2%
patate e ortaggi	860	10.754	8,0%
cereali (incluse le sementi)	748	6.372	11,7%
fruttiferi	298	3.500	8,5%
coltivazioni industriali	257	846	30,4%
coltivazioni foraggere	171	2.408	7,1%
fiori e piante da vaso	77	1.462	5,3%
altre legnose	53	1.680	3,1%
prodotti olivicoltura	14	1.567	0,9%
legumi secchi	12	164	7,1%
agrumi	0	1.498	0,0%
B) Allevamenti zootecnici	**2.781**	**20.870**	**13,3%**
carni	1.945	12.113	16,1%
latte	554	6.869	8,1%
uova	281	1.851	15,2%
miele	1	29	4,4%
produzioni zootecniche non alimentari	0	9	3,4%
C) Attività di supporto all'agricoltura	**760**	**7.628**	**10,0%**
PRODUZIONE AGRICOLTURA (A+B+C)	**7.391**	**65.486**	**11,3%**

Elaborazione su dati Istat

Il processo inflattivo ha determinato una salita molto netta del valore delle produzioni agricole nel biennio 2021-2022.

Nella tabella successiva si mette a confronto quanto accaduto in Veneto rispetto all'Italia (variazioni del 2022 rispetto al 2021 e al 2019 in prezzi correnti) e, successivamente, si verificano, per il Veneto gli scostamenti rispetto alle variazioni reali (al netto dell'effetto prezzi).

Nel 2022 la produzione dell'agricoltura in Veneto (7,39 miliardi di euro) è cresciuta del 18,6%, quasi 3 punti in più dell'Italia (+15,8%); rispetto al 2019 (dato non riportato in tabella) lo «scatto» veneto è pari al +30% e si conferma superiore a quanto verificatosi a livello nazionale (+24,6%).

Variazione % del valore della produzione agricola (2022 su 2021)

Var. % su valori correnti (risentono degli effetti di prezzo)	VENETO	Italia
A) Coltivazioni agricole (produzione vegetale)	+16,6	+13,9
B) Allevamenti zootecnici	+25,4	+23,6
C) Attività di supporto all'agricoltura	+6,9	+6,0
TOTALE PRODUZIONE AGRICOLTURA (A+B+C)	+18,6	+15,8

Elaborazione su dati Istat

Misurando invece gli andamenti al netto dell'effetto dei prezzi, ovvero in termini reali, si nota una sostanziale stabilità della produzione agricola veneta (+0,3%) tra 2019 e 2022, ma un calo nel 2022: -1,1% rispetto al 2021, con un sostanziale pareggio per il comparto delle coltivazioni (A) che "spunta" un timido segno più (+0,1%).

Variazione % del valore della produzione agricola (2022 su 2021)

VENETO (confronto tra variazioni correnti e reali)	**VENETO** (correnti)	**VENETO** (reali)
	Var. % 2022/2021 (1 anno)	Var. % 2022/2021 (1 anno)
A) Coltivazioni agricole (produzione vegetale)	+16,6	+0,1
B) Allevamenti zootecnici	+25,4	-1,1
C) Attività di supporto all'agricoltura	+6,9	-5,8
TOTALE PRODUZIONE AGRICOLTURA (A+B+C)	+18,6	-1,1

Elaborazione su dati Istat

A) I dati delle COLTIVAZIONI AGRICOLE

Le coltivazioni agricole rappresentano più della metà (52%) del valore della produzione agricola del Veneto: nel 2022 hanno superato i 3,8 miliardi di euro, con i prodotti vitivinicoli in cima al rank con 1,36 miliardi di euro di valore (pesano il 35,3% del totale); nel podio si posiziono rispettivamente al secondo e al terzo posto patate/ortaggi (860 milioni di euro) e i cereali (748 milioni di euro).

Per i primi cinque prodotti, che pesano per oltre il 90%, del totale coltivazioni agricole del veneto nell'ultimo anno si nota:

- dopo il pessimo 2021 una crescita nominale record (+138%, quasi 300 milioni di euro nel 2022) per i fruttiferi (nel 2021 la produzione si era fermata a 125 milioni di euro, poco più

della metà della produzione media degli ultimi 22 anni) a cui si accompagna tuttavia una crescita addirittura superiore in termini reali (+146%), indice di buoni quantitativi ma «mancati riconoscimenti» sul fronte dei prezzi;

- un vantaggio relativo per il terzetto di prodotti vitivinicoli, patate/ortaggi e cereali: in tutti i 3 casi a variazioni nominali positive corrispondono però riduzioni dei volumi prodotti;
- per le coltivazioni industriali c'è stata invece lieve flessione dal punto di vista nominale (-1,5%) ma con volumi produttivi più bassi (-11%).

VENETO: il rank delle coltivazioni agricole nel 2022

RANK per valore produzione 2022 (migliaia di euro)		**A) Coltivazioni agricole (produzione vegetale)**
1	1.359.411	prodotti vitivinicoli
2	859.628	patate e ortaggi
3	747.984	cereali (incluse le sementi)
4	297.716	fruttiferi
5	257.216	coltivazioni industriali
6	170.820	coltivazioni foraggere
7	77.344	fiori e piante da vaso
8	52.909	altre legnose
9	14.439	prodotti olivicoltura
10	11.742	legumi secchi
	3.849.209	**TOTALE A) Coltivazioni agricole (produzione vegetale)**

Elaborazione su dati Istat

VENETO: variazione % del valore delle coltivazioni agricole (2022 su 2021)

A) Coltivazioni agricole (produzione vegetale)	Var. % 2022/2021 (correnti)	Var. % 2022/2021 (reali)
prodotti vitivinicoli	+5,4	-1,1
patate e ortaggi	+18,5	-4,4
cereali (incluse le sementi)	+14,4	-18,9
fruttiferi	+138,2	+146,5
coltivazioni industriali	-1,5	-10,9
coltivazioni foraggere	+53,5	+9,3
fiori e piante da vaso	+13,5	+3,2
altre legnose	+12,4	+2,0
prodotti olivicoltura	+56,0	+50,0
legumi secchi	+19,2	+2,4
TOTALE A) Coltivazioni agricole (produzione vegetale)	**+16,6**	**+0,1**

Elaborazione su dati Istat

In merito al gruppo di prodotti vegetali **patate/ortaggi** - per i 6 prodotti in cima alla classifica (ciascuno con più di 50 milioni di euro di valore della produzione, pesano per oltre il 61% del totale di patate e ortaggi) – si nota nell'ultimo anno:

- una crescita nominale per tutte e 6 le voci, a cui si accompagnano vantaggi relativi rispetto ai volumi prodotti;

- per Lattuga, Patate, Fragole, Poponi e Radicchio i volumi prodotti nel 2022 sono stati inferiori al 2021 ma le produzioni sono risultate in crescita in termini nominali, in particolare per Poponi (+48%) e Radicchio (+41%); per le Zucchine si registra un aumento di valore della produzione nominale (+50%) superiore al dato reale (+24%).

VENETO: variazione % del valore di PATATE/ORTAGGI (2022 su 2021)

RANK per valore produzione 2022 (migliaia di euro)		**FOCUS PATATE e ORTAGGI**	Var. % 2022/2021 (correnti)	Var. % 2022/2021 (reali)
1	163.913	lattuga	+22,1	-7,4
2	93.284	patate	+9,9	-6,1
3	75.280	fragole	+37,4	-9,5
4	73.411	poponi	+47,9	-3,6
5	69.309	zucchine	+49,8	+24,2
6	50.159	radicchio	+40,8	-1,5
7	39.273	pomodori	-7,3	-14,7
8	31.541	cavoli	+20,2	+0,0
9	28.326	cipolle e porri	+1,4	-3,9
10	15.022	carote	-27,5	-16,7
11	9.829	melanzane	-31,9	-31,1
12	9.716	peperoni	-9,1	-17,9
13	8.239	fagioli freschi	-23,8	-18,1
14	8.061	cavolfiori	+22,9	+0,0
15	6.108	cocomeri	+26,2	-33,5
16	352	indivia	-41,7	-50,0
	859.628	**Patate e ortaggi**	**+18,5**	**-4,4**

Elaborazione su dati Istat

Con riferimento al gruppo di prodotti vegetali **cereali,** nell'ultimo anno si nota una crescita nominale per tutte le voci, ad esclusione del Granoturco ibrido che rappresenta la tipologia con il valore della produzione più elevata; nel 2022 la produzione è risultata infatti in calo del 4,2% in termini correnti ma soprattutto in volumi: -32% con le produzioni colpite per la siccità e per le micotossine. Frumento duro e Orzo fanno registrare, nel 2022, gli aumenti della produzione più significativi (rispettivamente +59% e +78%), variazione positive a cui si accompagnano anche incrementi, meno proporzionali, dei volumi (+20% circa per entrambi).

Per Frumento tenero e Riso, invece, a variazioni positive della produzione in termini correnti corrispondono delle flessioni dei volumi.

VENETO: variazione % del valore di CEREALI (2022 su 2021)

RANK per valore produzione 2022 (migliaia di euro)		**FOCUS CEREALI**	Var. % 2022/2021 (correnti)	Var. % 2022/2021 (reali)
1	373.567	granoturco ibrido	-4,2	-31,7
2	219.487	frumento tenero	+36,5	-5,5
3	71.502	frumento duro	+59,2	+21,4
4	44.318	orzo	+77,9	+20,2
5	6.177	riso (risone)	+51,2	-13,1
	747.989	**Cereali** (incluse le sementi)	**+14,4**	**-18,9**

Elaborazione su dati Istat

Dopo il pessimo 2021 (gelate primaverili), nel 2022 sono ripartite le produzioni di **fruttiferi**. Si è verificata una crescita boom per i Kiwi (Actinidia +369%) che con quasi 48 milioni di valore della produzione tornano sui livelli degli anni migliori (nel 2009 stesso livello) staccando nettamente le brutte annate del triennio 2019-2021 segnate prima dalla cimice asiatica e poi da importanti gelate primaverili.

Mentre per le Mele (primo prodotto) si verifica una crescita in valori correnti (+93%) superiore a quella in volumi (+71%) per le Pere, invece, il risultato è di un aumento in termini nominali (+238%) molto meno elevato che in termini reali (+414%).

Crescita record per le Pesche dopo il disastroso 2021 che tuttavia non consente di recuperare i livelli di annate ben più floride (2015-2018).

VENETO: variazione % del valore di FRUTTIFERI (2022 su 2021)

RANK per valore produzione 2022 (migliaia di euro)		**FOCUS FRUTTIFERI**	Var. % 2022/2021 (correnti)	Var. % 2022/2021 (reali)
1	145.174	mele	+92,6	+71,3
2	56.914	pere	+238,4	+414,3
3	47.749	actinidia	+369,0	+326,4
4	7.973	pesche	+640,9	+641,7
	297.716	**Fruttiferi**	**+138,2**	**+146,5**

Elaborazione su dati Istat

B) I dati degli ALLEVAMENTI

Gli allevamenti pesano per il 38% del valore della produzione agricola del Veneto: nel 2022 hanno sfiorato i 2,8 miliardi di euro, con le carni che dominano con 1,95 miliardi di euro di valore (pesano il 70% del totale); al secondo e al terzo posto si piazzano il latte e le uova.

In merito alle produzioni degli Allevamenti zootecnici, nell'ultimo anno si nota:

- una crescita nominale per tutte le 4 voci, a cui si accompagna una sostanziale stabilità rispetto ai volumi prodotti;
- che non emergono differenze significative tra i 4 prodotti considerati con il primo comparto (Carni) che evidenzia un vantaggio di produzioni nominali (+24,6%) e la contrazione relativa (-1,2%) in termini reali; comportamento del tutto simile per il Latte il cui valore della produzione nel 2022 (554 milioni di euro) è pari, tuttavia, a poco più di 1/4 delle Carni (quasi 2 miliardi di euro).

VENETO: variazione % del valore degli allevamenti zootecnici (2022 su 2021)

RANK per valore produzione 2022 (migliaia di euro)		**B) Allevamenti zootecnici**	Var. % 2022/2021 (correnti)	Var. % 2022/2021 (reali)
1	1.944.921	carni	+24,6	-1,2
2	554.021	latte	+27,0	-1,1
3	280.898	uova	+27,3	-0,2
4	1.295	miele	+16,0	+0,0
	2.781.445	**TOTALE B) Allevamenti zootecnici**	**+25,4**	**-1,1**

Elaborazione su dati Istat

Con riferimento alle Carni, nell'ultimo anno si nota:

- una crescita nominale per tutte le 4 voci, a cui si accompagna una certa stabilità rispetto ai volumi prodotti: +2,5% per le carni bovine e -3% per le suine le variazioni reali più lontane dall'intorno a zero;
- il primo comparto (Pollame) è quello che evidenzia la maggior crescita nominale del valore della produzione (+32% rispetto al 2021); seguono le carni bovine (+22,5%) e suine (+15%) che rappresentano rispettivamente circa la metà (513 milioni di euro) e un quarto (238 milioni di euro) del valore delle produzioni di pollame (1,06 miliardi di euro).

VENETO: variazione % del valore di CARNI (2022 su 2021)

RANK per valore produzione 2022 (migliaia di euro)		**FOCUS CARNI**	Var. % 2022/2021 (correnti)	Var. % 2022/2021 (reali)
1	1.062.536	pollame	+31,7	-1,3
2	513.044	carni bovine	+22,5	+2,5
3	238.362	carni suine	+14,8	-3,0
4	1.240	carni ovine e caprine	+10,6	+0,0
	1.944.921	**Carni**	**+24,6**	**-1,2**

Elaborazione su dati Istat

Il Valore Aggiunto prodotto dal settore primario in Veneto

Nella prima parte di questo paragrafo si è illustrato come le produzioni del settore primario abbiano realizzato un aumento del loro valore in termini nominali anche significativo.

Tuttavia le aziende del settore primario sono state altrettanto condizionate dall'aumento dei costi (in particolare energetici).

Per valutare l'andamento dell'anno o meglio del valore prodotto dall'agricoltura nel 2022 non è sufficiente guardare alle produzioni (e dunque ai ricavi o ai fatturati delle aziende agricole) ma piuttosto al valore che queste hanno aggiunto all'economia.

Il valore aggiunto è, in primis, quella variabile che coincide con il PIL (al netto delle imposte indirette) e che può essere monitorato a livello settoriale per valutare l'andamento dei comparti economici. In secondo luogo il valore aggiunto equivale alla differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi che servono per sostenere il processo produttivo e che, in agricoltura, riguardano i costi per prodotti/servizi acquistati come concimi/ammendanti, energia/lubrificanti, mangimi, sementi, spese veterinarie, investimenti ecc. (tutta una serie di voci che afferiscono ai consumi intermedi); ecco quindi che al netto di questi costi (consumi intermedi) si determina così il valore aggiunto dell'agricoltura.

Il 2022 è stato un anno particolarmente critico sul fronte dei costi con i consumi intermedi dell'agricoltura veneta che sono aumentati del 24% in un solo anno, più che proporzionalmente rispetto all'aumento della produzione veneta che è salita del 18%. Il valore aggiunto nominale dell'agricoltura veneta è comunque passato dai 3 miliardi di euro del 2021 ai 3,3 miliardi del 2022

(+10,5%) ma misurandolo in termini reali, come si fa per il PIL quanto si analizza la crescita economica di un paese, si nota una flessione (-0,4%). È questa in estrema sintesi l'andamento dell'agricoltura veneta che, pur presentando un andamento meno critico rispetto al contesto italiano (-1,8%) per il PIL agricolo italiano, ha pur sempre fatto segnare il segno meno.

Nel 2022 il Valore Aggiunto reale dell'agricoltura veneta è sceso leggermente

VARIABILI	**2021**	**2022**	**Var. % 2022/2021**
(1) Produzione	6.779	8.015	+18,2
(2) consumi intermedi ai prezzi d'acquisto	3.780	4.701	+24,3
VALORE AGGIUNTO NOMINALE (1-2)	2.999	3.315	+10,5
VALORE AGGIUNTO REALE	**2.711**	**2.699**	**-0,4**
Consumi intermedi su produzione (2/1)	55,8%	58,6%	sale di 3 punti %

Elaborazione su dati Istat

Quello che appare sempre più evidente è la generale erosione dei margini degli agricoltori, con il peso dei costi intermedi che è sempre più rilevante rispetto alla produzione. Nel 2022 questa quota ha raggiunto il 58,6% salendo di quasi 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente; si tratta di una quota rilevante che lascia pochi margini d'azione sui bilanci, in particolare per gli investimenti e che, rispetto a pochi anni fa, era sensibilmente inferiore (53,2% nel 2019).

In un 2022 a tinte fosche c'è da ricordare che il dato per l'agricoltura veneta è stato tutto sommato buono (-0,4%) con stime interessanti per l'agricoltura veronese: qui il valore aggiunto agricolo è salito del 2%, in controtendenza con il risultato nazionale (-2%). Tra l'altro, Verona è la seconda provincia agricola d'Italia con 1 miliardo di euro di valore aggiunto prodotto.

2. Prezzi praticati e pagati agli agricoltori

L'analisi dell'andamento dei prezzi all'origine in agricoltura (pagati agli imprenditori agricoli) e dei loro costi di produzione (sostenuti dalle stesse imprese) rappresenta un utile riferimento per monitorare lo stato di salute del settore agricolo e dei suoi principali comparti.

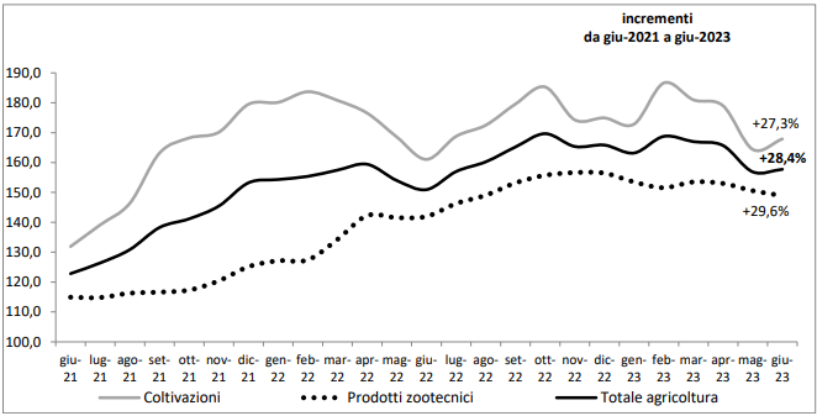
Questi indici su base nazionale, uniti ai dati di contabilità territoriale dell'Istat consentono di tracciare infatti le dinamiche delle attività agricole offrendo anche spunti a livello regionale.

I prezzi all'origine (pagati agli agricoltori)

Il grafico fornisce alcune evidenze sull'andamento dei prezzi pagati agli agricoltori. Si evince come a partire dal mese di giugno 2021 si assista ad un incremento dei prezzi dei prodotti agricoli che sembrano "scaricare" sul mercato parte delle tensioni subite a causa dei forti rincari dei mezzi di produzione. A giugno 2023 i prezzi risultano in crescita del 28,4% (sul 2021), con incrementi leggermente più contenuti per le coltivazioni (+27,3%) e più elevati per la zootecnia (+29,6%).

Italia: andamento prezzi mensili dei prodotti agricoli all'origine

(anno 2010=base 100)



Elaborazione su dati Ismea

La tabella successiva indica la variazione del livello dei prezzi dei prodotti agricoli distinti per categoria. La crescita dei prezzi all'origine (2021 e 2022) sembra frenare nel 2023.

L'indice dei prezzi del totale del settore agricolo del mese di giugno 2023 supera del 4,5% quello del 2022 rallentando la crescita registrata nel 2022 rispetto al 2021 (+22,9%). Tuttavia nel computo complessivo del biennio si registra un aumento complessivo del 28,4%, (+27,3% per il comparto delle coltivazioni e +29,6% per quello dei prodotti zootecnici).

Il dettaglio della tabella evidenzia un ritmo di crescita a diverse velocità, particolarmente sostenuto per le «uova fresche» e gli «oli e grassi vegetali». Mentre risultano in controtendenza i «semi Oleosi» che a giugno 2023 registrano una contrazione del 24,3% rispetto al 2021.

Variazione indice dei prezzi all'origine per categorie/varietà (Italia)

categorie/varietà	Var. % 2022/2021	Var. % 2023/2022	Var. % 2023/2021
Coltivazioni	**+22,1**	**+4,3**	**+27,3**
Olii e grassi vegetali	-1,3	+71,6	+69,3
Frutta Fresca	+13,0	+18,2	+33,6
Ortaggi, legumi	+14,3	+17,8	+34,7
Colture Industriali	+5,6	+6,7	+12,7
Vino	+11,7	-6,4	+4,6
Semi Oleosi	+6,4	-28,8	-24,3
Cereali e Derivati	+62,8	-31,4	+11,6
Prodotti Zootecnici	**+23,5**	**+4,9**	**+29,6**
Uova fresche in guscio	+26,6	+16,7	+47,7
Animali vivi	+19,9	+8,3	+29,9
Latte e derivati	+27,0	+0,9	+28,1
TOTALE AGRICOLTURA	**+22,9**	**+4,5**	**+28,4**

Elaborazione su dati Ismea

Oltre all'analisi degli ultimi 24 mesi risulta utile anche comparare gli indici dei prezzi dei prodotti agricoli (all'origine) nell'arco degli ultimi 7 anni. Nel grafico ogni anno è rappresentato da una linea separata, che si riferisce all'andamento dei prezzi all'origine nei 12 mesi di ogni anno.

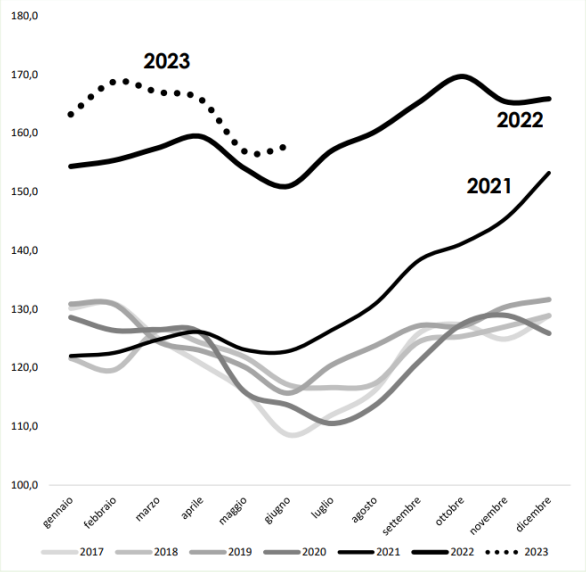
Si osservi che le linee relative alle annate dal 2017 al 2020 hanno un andamento analogo, che esprime la stagionalità con la quale si muovono i prezzi: tendono a calare nel secondo trimestre, per poi risalire.

La diversa altezza delle linee nel grafico rappresenta il maggiore (o minore) livello dei prezzi da un anno all'altro.

A partire dalla seconda metà del 2021 si nota come gli indici tendano a valori elevati. L'anno 2022 è nettamente superiore, riflettendo un incremento medio dei prezzi annui del 21,4%. Le informazioni relative al 2023, sebbene parziali, indicano una tendenza di contenimento della crescita.

Il contenimento della crescita dei prezzi pagati agli agricoltori del 2023 andrà monitorato costantemente in modo da comprendere se a tale raffreddamento corrisponderà (o meno) un allentamento dei costi di mezzi di produzione. Se tale equilibrio non venisse rispettato si andrebbe incontro infatti ad una nuova erosione dei margini degli agricoltori.

Totale Agricoltura: andamento indice dei prezzi all'origine (2017-2023)



Elaborazione su dati Ismea

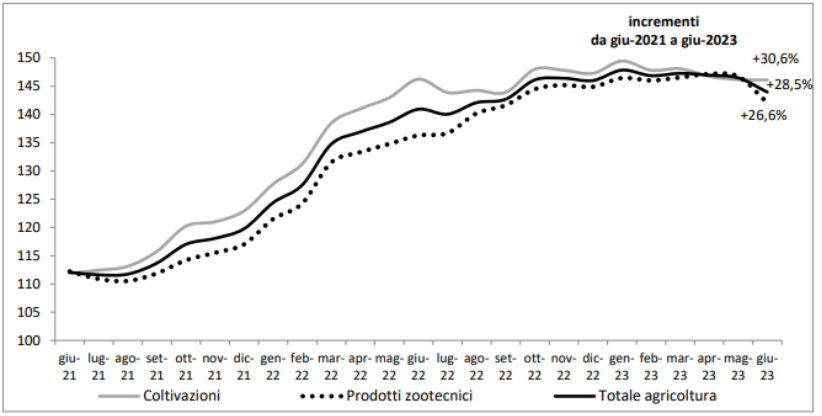
I prezzi dei mezzi correnti di produzione (pagati dagli agricoltori)

Il grafico evidenzia l'andamento dei prezzi dei mezzi di produzione e quindi dei costi per gli agricoltori. Negli ultimi due anni i prezzi dei mezzi di produzione sono aumentati del 28,5%, in linea rispetto ai prezzi pagati agli agricoltori che come si è visto in precedenza sono saliti del 28,4%.

Sebbene l'andamento di prezzi e costi nei 24 mesi (giugno 2021-giugno 2023) risulti sostanzialmente in equilibrio questo non significa che gli agricoltori siano riusciti a compensare del tutto l'escalation dei costi sui loro conti economici: anzi, i risultati, come si è visto nel paragrafo 1, indicano una riduzione dei «loro» PIL reali aggregati (nel 2022 il Valore Aggiunto reale dell'agricoltura italiana è sceso dell'1,8%). Inoltre il peso di alcune tipologie di costi per una singola impresa agricola può incidere nettamente sul risultato economico in quanto se a livello complessivo i costi sono aumentati del 28% nel 2022, tra le singole voci di costo si notano prezzi anche doppi (ad esempio i fertilizzanti).

Italia: andamento mensile prezzi dei mezzi correnti di produzione

(anno 2010=base 100)



Elaborazione su dati Ismea

La tabella seguente indica la variazione dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori distinti per tipologia di prodotto nel periodo 2019-2022.

Variazione indice dei prezzi all'origine per categorie/varietà (Italia)

Prodotti/servizi acquistati (rank per var. % 2022/2019)	Var. % 2022/2019 (3 anni)
CONSUMI INTERMEDI (A)	**+35,5**
concimi e ammendanti	**+93,8**
concimi semplici	+139,8
concimi semplici azotati	+148,3
concimi semplici potassici	+93,5
concimi semplici fosfatici	+75,8
concimi complessi (composti)	+92,1
altri concimi e ammendanti-concimi organici	+47,9
energia e lubrificanti	**+60,4**
carburanti	+48,1
combustibili	+42,0
lubrificanti	+18,6
mangimi	**+45,3**
mangimi semplici	+65,7
mangimi composti	+38,7
sementi	**+24,1**
cereali	+25,8
ortive	+15,1
piante sarchiate	+13,6
antiparassitari	**+14,0**
anticrittogamici	+15,5
diserbanti	+14,3
insetticidi	+11,7
altri servizi - spese generali	**+12,7**
spese veterinarie	**+9,5**
manutenzione e riparazione macchine	**+6,7**
manutenzione e riparazione fabbricati rurali	**+5,1**
INVESTIMENTI (B)	**+11,9**
beni strumentali	+12,3
costruzioni agricole	+10,6
INDICE GENERALE (A e B) (consumi intermedi e investimenti)	**+28,9**

Elaborazione su dati Istat

Si noti come a fronte di una variazione dell'indice generale dei mezzi di produzione del 29% (2022/2019) vi sia:

- in primis, una certa differenza tra consumi intermedi (+35%) e investimenti (+12%);
- e una grande variabilità per i singoli beni.

È letteralmente esploso il prezzo di moltissimi fattori di produzione necessari per l'attività agricola: i concimi hanno visto raddoppiare il loro prezzo, seguiti dal costo dell'energia e da quello dei mangimi. Una situazione drammatica che mina gli equilibri economici di molte imprese, anche se riguardo ai concimi si assiste nel 2023 ad un parziale rientro dei prezzi.

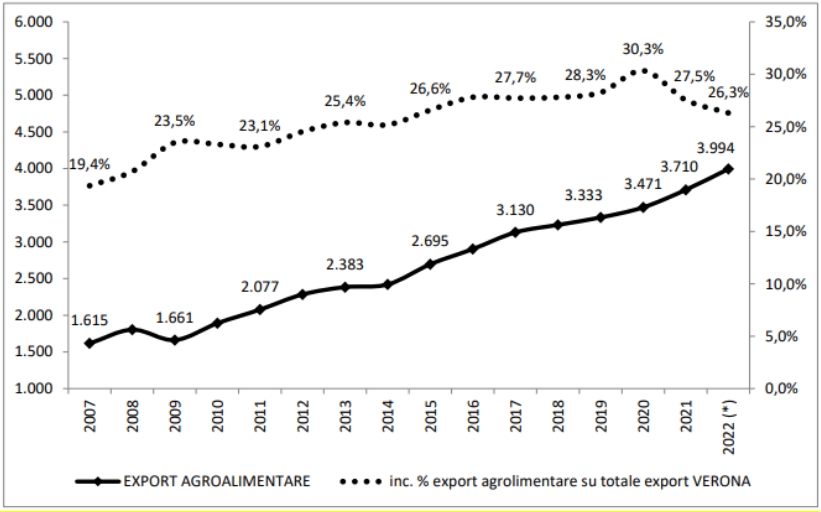
3. L'export agroalimentare veronese: il secondo più alto d'Italia

Questo paragrafo, attraverso i dati dell'export, illustra la forza internazionale dell'agroalimentare veronese che pesa per oltre il 25% dell'intero export provinciale e per quasi la metà del totale dell'export agroalimentare veneto.

Dal 2007 al 2022 l'export Agroalimentare veronese è più che raddoppiato passando da 1,6 miliardi di euro a 4 miliardi di euro (+147%); tale crescita è stata più veloce rispetto al totale dell'export di Verona (+82%) tant'è che il peso dell'export agroalimentare a Verona (sull'export totale) è passato dal 20% del biennio 2007-08 ad una percentuale massima del 30% nel 2020 (anno dell'avvento del Covid), stabilizzandosi intorno al 26% nel 2022.

Export agroalimentare veronese

(milioni di euro e incidenza % su totale export veronese)



Elaborazione su dati Istat

Dopo Cuneo, il cui export è dominato dal dolciario e dalle bevande (63% del totale agroalimentare provinciale) c'è la provincia di Verona al secondo posto nella classifica italiana.

Con 4 miliardi di valore agroalimentare esportato la provincia di Verona ha un peso relativo di quasi il 7% rispetto all'export agroalimentare italiano.

Nei primi 20 posti del rank si inseriscono le altre 3 province venete di Treviso, Vicenza e Venezia.

Export agroalimentare: le prime 20 province

(milioni di euro e incidenza % su totale export veronese)

RANK 2022	PROVINCE	2022 (*)	Var. % 2022/2021	Inc. % 2022
1	Cuneo	4.125,5	+6,9	6,8%
2	**Verona**	**3.994,1**	**+7,7**	**6,6%**
3	Milano	2.794,5	+20,7	4,6%
4	Bologna	2.710,5	+6,9	4,5%
5	Parma	2.567,7	+15,5	4,2%
6	Salerno	2.296,3	+24,7	3,8%
7	Torino	1.841,9	+20,8	3,0%
8	Bolzano	1.802,0	+10,1	3,0%
9	Modena	1.775,4	+16,6	2,9%
10	Napoli	1.751,3	+26,3	2,9%
11	**Treviso**	**1.667,7**	**+18,5**	**2,7%**
12	Bari	1.440,4	+29,8	2,4%
13	Ravenna	1.254,8	+28,3	2,1%
14	Bergamo	1.221,6	+11,6	2,0%
15	**Vicenza**	**1.213,6**	**+31,9**	**2,0%**
16	Mantova	990,6	+12,1	1,6%
17	**Venezia**	**976,8**	**+16,0**	**1,6%**
18	Trento	964,7	+9,3	1,6%
19	Cremona	891,1	+20,5	1,5%
20	Firenze	878,7	+24,7	1,4%
	Prime 20 province	37.159,2	+15,7	61,2%
	ITALIA	**60.725,7**	**+14,8**	**100,0%**

Elaborazione su dati Istat (*) Dati non definitivi.

Oltre la metà dell'export (il 55%) è rappresentato dai prodotti alimentari che nel 2022 hanno sfiorato i 2,2 miliardi di euro di valore esportato.

Si nota, in particolare, una crescita molto netta di questi prodotti che sono cresciuti del 259% in 15 anni (valore dell'export quasi quadruplicato).

Con riferimento alle altre 2 componenti dell'export agroalimentare, le bevande sono raddoppiate in 15 anni (+109% per un valore esportato di oltre 1,2 miliardi di euro nel 2022) mentre per i prodotti agricoli si registra un +40%.

Export agroalimentare veronese a confronto con quello totale

Valori in milioni di euro	2007	2022	Var. 2022-2007 (15 anni)	Var. % 2022/2007 (15 anni)
EXPORT	**1.615**	**3.994**	**+2.379**	**+147%**
Prodotti agricoli	425	594	+169	+40%
Prodotti alimentari	608	2.183	+1.576	+259%
Bevande	582	1.216	+635	+109%
TOTALE EXPORT VERONESE	**8.344**	**15.183**	**+6.839**	**+82%**

Elaborazione su dati Istat

In sintesi

Verona e il Veneto sono sempre più la locomotiva agricola d'Italia. Nel 2022 il valore della produzione agricola regionale ha sfiorato i 7,4 miliardi di euro, pesando per oltre l'11% del totale nazionale, con una crescita del 18,6%: quasi 3 punti in più dell'Italia. Verona rimane leader, con un valore aggiunto (la differenza tra il valore delle produzioni e il costo dei beni e servizi intermedi) che la vede seconda provincia in Italia dietro a Bolzano e seconda dopo Cuneo per l'export dell'agroalimentare. La città scaligera fa segnare il segno positivo (+1,8% nel 2022) per il valore aggiunto, mentre il Veneto presenta una perdita dello 0,4% rispetto al 2021 e del 4,4 per cento guardando ai dati 2019. A pesare sono ancora il forte aumento dei costi e la siccità, che hanno penalizzato fortemente il settore.

Si evince come sia stato il processo inflattivo a determinare una salita molto netta del valore nominale delle produzioni nell'ultimo biennio: nel 2022, rispetto al 2019, i prezzi pagati agli agricoltori sono risultati infatti superiori del 27,3%. Per valore delle produzioni sono gli allevamenti zootecnici a fare da traino, con un +25,4% rispetto al 2021 grazie alla buona performance di carne, latte, uova e miele. Dopo un pessimo 2021, ripartono le produzioni di frutta, con crescita boom dei kiwi in termini quantitativi e di valore, e buone performance per le pere, le pesche e le mele. Per i prodotti vitivinicoli, gli ortaggi e i cereali si registrano incrementi meno rilevanti, ma vantaggi relativi: a variazioni nominali positive, corrispondono infatti riduzioni dei volumi prodotti.

Ma se il valore della produzione regionale nel 2022 è di 7,4

miliardi di euro, il valore aggiunto è di 3,3 miliardi: in termini reali –0,4% rispetto al 2021 e addirittura –4,4% rispetto al 2019. Sono soprattutto i costi, in particolare energetici e dei fertilizzanti, a ridurre i margini degli agricoltori: in appena 3 anni il peso dei costi sul valore della produzione è salito di 6 punti percentuali schizzando al 58,6% nel 2022. Pesano anche l'impennata dei costi dei mezzi di produzione (+28,4% nell'ultimo biennio) e del costo del denaro. Per il 2023 le previsioni indicano un'ulteriore flessione del valore aggiunto (-0,5%), ad eccezione di Verona, che con 1 miliardo di euro pesa per il 30% sul totale regionale, per la quale il segno si prefigura positivo (+0,6%).

La provincia scaligera presenta, infatti, una marcia in più grazie all'export agroalimentare, che vale circa il 45% di quello Veneto e il 7% di quello nazionale. Dal 2007 al 2022 il suo valore è più che raddoppiato, passando da 1,6 miliardi a 4 miliardi (+147%), mentre il Veneto non va oltre i 9 miliardi. Una crescita più veloce, per l'agroalimentare scaligero, rispetto al totale dell'export di Verona (+82%), tanto che si piazza al secondo posto in Italia dopo Cuneo e davanti a Milano, Bologna e Parma. Nei primi venti posti del ranking si inseriscono tre province venete: Treviso, con l'undicesimo piazzamento, Vicenza con il quindicesimo e Venezia con il diciassettesimo.

Verona, purtroppo, è tra le prime province, ma stavolta in negativo, per la siccità, dato che nella pianura padana sta piovendo poco come si evince in appendice. Nel 2023, dopo il primo semestre, c'è stato tuttavia un recupero della piovosità e questo permetterà molto probabilmente di chiudere la stagione in modo positivo.

Appendice

Da una recente pubblicazione dell'Istat (17 maggio 2023) è possibile cogliere alcuni messaggi circa la trasformazione climatica che sta avvenendo, non solo a livello mondiale, ma anche nel nostro Paese.

Dall'esame dei testi si colgono alcune informazioni, in particolare, nel 2021:

- considerando l'insieme dei capoluoghi di regione, la precipitazione totale (708,8 mm) è diminuita di -34,3 mm rispetto al periodo 1981-2010 e di -55,8 mm rispetto al trentennio 1971-2000 (1 millimetro di pioggia equivale a 1 litro caduto su una superficie di 1 metro quadrato);
- si è registrata una temperatura media (15,5°C) superiore di +0,6°C sulle media del periodo 1981-2010 e superiore di +1°C rispetto al periodo 1971-2000 (tali periodi trentennali sono definiti Normale Climatologica);
- gli indici estremi di temperatura hanno evidenziato aumenti per la gran parte dei 109 comuni capoluoghi di provincia;
- i giorni estivi (nr. di gg con temperatura massima >25°C) sono stati 120, +4 rispetto alla media del periodo 2006-2015;
- e le notti tropicali (nr. di gg con temperatura minima >20°C) sono state 44, +6 rispetto al periodo 2006-2015.

Tra l'altro Il Global Climate Highlights 2022, Report del Copernicus Climate Change Service (Programma di monitoraggio satellitare della Terra della Commissione europea e dell'Agenzia spaziale europea) evidenzia che gli ultimi anni sono stati i più caldi mai registrati in Europa, dove la temperatura media è salita

di circa +1,2°C rispetto al periodo pre-industriale. E sempre Copernicus, servizio meteo della UE, ha segnalato che l'estate del 2023 (giugno-luglio–agosto) è stata di gran lunga la più calda mai registrata a livello globale.

Con riferimento ai dati dei 109 capoluoghi di provincia, nel 2021:

- la precipitazione totale è stata in media pari a 746 mm con un calo di -119,4 mm rispetto al decennio 2006-2015 (quando si attestava mediamente a 862 mm annui);
- tra l'altro, le analisi per localizzazione geografica, indicano come la precipitazione totale risulti in media più bassa non solo per le Isole (Sicilia e Sardegna, con 671,8 mm) ma soprattutto per i capoluoghi di provincia del Nord Est (665 mm) che vedono una diminuzione, rispetto al periodo 2006-2015, di ben -226 mm di precipitazione;
- esaminando i capoluoghi di regione/città metropolitane, sempre nel 2021, ben 20 su 24 sono le realtà interessante dalla diminuzione delle precipitazioni con in testa le città «del nuovo triangolo economico allargato»[1]: Bologna (-311,4 mm rispetto al periodo 2006-2015), Trieste (-261,4 mm); Milano (-238 mm) e Venezia (-218,7 mm);
- in riferimento ai capoluoghi di regione, si verifica anche una

[1] Area economica costituita da 5 regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige) che rappresenta più del 45% del PIL italiano e che negli ultimi anni ha sostenuto la crescita economica del Bel Paese. Un modello di sviluppo che ha guadagnato sempre più spazio sostituendo il ruolo guida del precedente triangolo industriale Milano-Torino-Genova. Si veda CGIA Mestre (2023), «Il nuovo triangolo industriale allargato (Milano-Bologna-Venezia) traina il paese», news del 6 maggio 2023.

prevalenza degli aumenti dei giorni senza pioggia che salgono in particolare nel Nord Est: nel 2021 +39 gg per Trento, +17 gg per Bologna e +11 gg per Venezia (rispetto al periodo 1981-2010).

La scarsità di precipitazione o di risorse idriche, in via generale, può condizionare negativamente il contesto agricolo, specie di quelle province più rappresentative ovvero che producono più Valore Aggiunto in termini assoluti.

Confrontando i dati relativi alle precipitazioni avvenute nelle prime 10 province agricole, si nota come in provincia di Verona, siano state tra le più scarse sia nell'ultimo anno disponibile sia considerando il dato medio relativo agli ultimi 16 anni (2006-2021).

Il rank del valore aggiunto agricolo (2022)

RANK	Province	VA nominale AGRICOLTURA Anno 2022 (mln €)	Inc. % su VA agricoltura ITALIA
1	Bolzano	1.215	3,2%
2	**Verona**	**1.007**	**2,7%**
3	Brescia	985	2,6%
4	Salerno	964	2,6%
5	Foggia	942	2,5%
6	Cuneo	848	2,3%
7	Trento	845	2,3%
8	Treviso	789	2,1%
9	Mantova	782	2,1%
10	Caserta	722	1,9%
	prime 10 province	**9.098**	**24,3%**
	ITALIA	**37.422**	**100,0%**

Elaborazione su dati Prometeia

Livello di precipitazioni nelle prime 10 province agricole

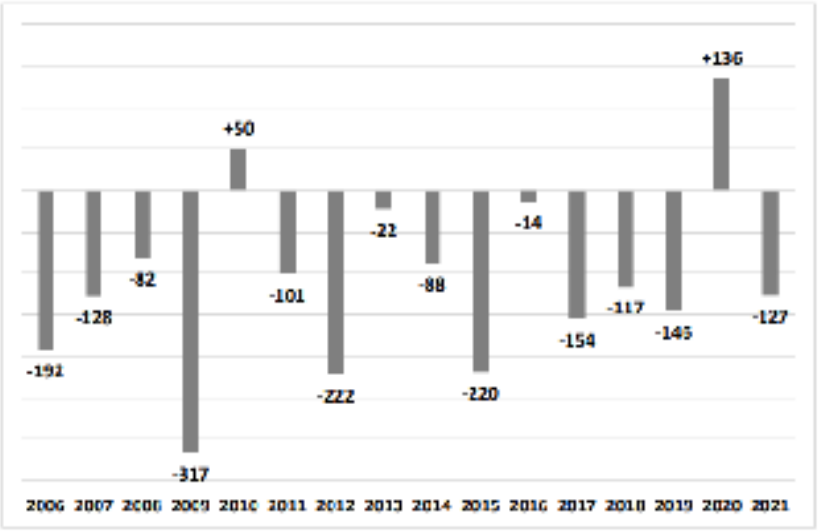
Precipitazione in mm nei comuni capoluoghi di provincia	2021	MEDIA 2006-2021
Caserta	1.225	1.065
Salerno	1.211	1.143
Trento	925	1.025
Treviso	875	1.111
Bolzano	736	751
Brescia	699	958
Cuneo	673	979
Verona	**668**	**788**
Foggia	433	487
Mantova	382	614
prime 10 province	**783**	**886**
ITALIA	**746**	**844**

Elaborazione su dati Istat

Dall'analisi della serie storica relativa al periodo 2006-2021 (16 anni), si evince come i dati di precipitazione a Verona siano risultati, per 14 anni su 16, inferiori (anche sensibilmente) rispetto alla media delle altre 9 province agricole leader.

In 16 anni si misura, per Verona, un gap cumulato di -1.743mm, pari a -109mm medi annui.

Gap cumulato di precipitazioni di Verona su media altre 9 province agricole leader



Elaborazione su dati Istat

Da ultimo Verona presenta non solo valori medi annui di precipitazione (788 mm) di gran lunga inferiori rispetto alla media dei capoluoghi del Nord (933 mm) ma anche della media italiana (862 mm).

Livello di precipitazioni nelle province del Nord (media 2006-2021)

Capoluoghi di provincia (NORD)	piovosità media annua (in mm)	Capoluoghi di provincia (NORD)	piovosità media annua (in mm)
Verbania	1.955	**Verona**	**788**
Varese	1.609	Bolzano	751
Belluno	1.563	Lodi	745
Udine	1.356	Cremona	744
Como	1.352	Bologna	727
Pordenone	1.343	Parma	703
Lecco	1.323	Asti	700
Biella	1.291	Pavia	692
Monza-Brianza	1.200	Reggio Emilia	688
Bergamo	1.162	Piacenza	688
La Spezia	1.145	Venezia	679
Vicenza	1.137	Imperia	670
Treviso	1.111	Rimini	669
Genova	1.076	Rovigo	667
Trento	1.025	Alessandria	624
Sondrio	999	Forlì	616
Cuneo	979	Mantova	614
Brescia	958	Modena	613
Savona	954	Ravenna	595
Torino	952	Aosta	537
Padova	922	Ferrara	537
Trieste	917		
Novara	884	**MEDIA NORD**	**933**
Milano	832	MEDIA ITALIA	862
Vercelli	826		

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Demografia tra poche luci e troppe ombre

Daniele Nicolai e Gaia Pompanin

Introduzione

Molti anziani e tanti giovani, è questa in estrema sintesi lo slogan noto a più che si ripete da anni in vari ambiti (mediatici, politici, socio-economici) e indistintamente in tutti i territori dello Stivale, indicazione di molte criticità che purtroppo andranno a condizionare il futuro del Paese.

Tuttavia, se da un lato, è palese e assodato che la popolazione italiana sta flettendo e invecchiando, dall'altro, le proporzioni di questo fenomeno molto spesso sfuggono; la criticità è particolarmente evidente nella fascia d'età "giovane" profondamente legata al mondo del lavoro e bacino importantissimo per l'occupazione di oggi e dei prossimi anni.

Se, infatti, tra il 2014 (anno di picco dei residenti in Italia) e il 2023 (ultimo dato provvisorio disponibile) la popolazione

è scesa di quasi 1,5 milioni di individui (del -2,5% in appena 9 anni), la contrazione più rilevante è avvenuta nella fascia d'età tra 25 e 44 anni: qui in meno di un decennio si sono persi 2,8 milioni di abitanti, un vero e proprio crollo: -17%; si tratta di una fascia d'età che, in questo saggio, appelleremo anche come categoria d'età "più produttiva" o "giovane dal punto di vista lavorativo", due locuzioni che non vogliono ovviamente alludere al fatto che le altre fasce d'età non siano permeate da individui (lavoratori dipendenti e indipendenti) capaci e produttivi ma che ci consentono di isolare un fenomeno particolarmente evidente, in una fascia d'età, che per ragioni di traslazione sarà impegnata e impiegata per anni nel mondo del lavoro con numeri, purtroppo, sempre più risicati.

Le implicazioni di questa caduta sono già evidenti, con problemi rilevanti di reclutamento nel mercato del lavoro e questo, non solo per un certo disallineamento tra le figure richieste dalle imprese rispetto alle effettive formazioni professionali, skills di diplomandi e di laureandi, ma anche per la platea di individui, da cui attingere, che si sta riducendo drasticamente.

In un mondo in cui, nonostante le crisi, i mercati continuano a svilupparsi, l'economia italiana mostra una rinnovata spinta e crescita economica che, a quanto pare, risulterebbe ancora più elevata attingendo a risorse umane aggiuntive da impiegare nei processi produttivi e nei servizi. Parlando con gli imprenditori si coglie spesso come emergano potenzialità di crescita che non si riescono ad assecondare proprio per l'impossibilità di impiegare forza lavoro incrementale.

Un problema strutturale e noto da anni ma sul quale i policy marker hanno lavorato troppo poco e che va invece affrontato,

di petto, a 360 gradi, su scala nazionale, regionale e territoriale. Le implicazioni future preoccupano ancor più in quanto gli attuali bambini/adolescenti (fascia d'età fino a 14 anni) come si approfondirà in questo saggio, cominciano a flettere, eccome.

Il **primo paragrafo** accenna alla questione demografica contestualizzano i dati del nostro Paese rispetto al contesto europeo. Il **secondo paragrafo** è rivolto al contesto italiano, dove se si escludono un paio di regioni i fenomeni dello spopolamento sono evidenti e preoccupanti. Il prosieguo dell'articolo è invece dedicato al Veneto in una analisi demografica che spazia dal livello provinciale ad un approfondimento su base comunale (**terzo paragrafo e appendici**).

1. La demografia del Bel Paese nel contesto europeo

L'anno 2014, come anticipato nell'introduzione, rappresenta uno spartiacque per la popolazione italiana che raggiunto il suo livello massimo superando i 60 milioni di abitanti ha poi progressivamente iniziato a flettere. Secondo i dati dell'Eurostat (braccio statistico dell'Unione Europea), tra il 2014 e il 2022 gli abitanti in Italia sono scesi di oltre 1,7 milioni di unità per un calo percentuale pari al -2,9%.

Il comportamento demografico italiano risulta largamente in controtendenza rispetto a quanto avvenuto a livello europeo dove i 20 paesi dell'Euro presi congiuntamente (includendo quindi anche l'Italia) hanno invece evidenziato una crescita: di quasi 4,7 milioni di abitanti tra il 2014 e il 2022 per un saggio percentuale positivo dell'1,4%; si tratta di un tasso di variazione che sale al +2,3% se si considera l'Area Euro al netto dell'Italia (19 paesi) con 6,4 milioni di abitanti in più in 8 anni.

Tra i Paesi dell'Euro che evidenziano una caduta della popolazione, l'Italia è in compagnia del Portogallo (-0,7% che presenta il calo più contenuto), della Grecia (-4,3%), delle due baltiche Lituania (-4,7%) e Lettonia (-6,3%) e della new entry Croazia (-9,1%); si tratta di un quintetto di paesi esteri che somma comunque meno di 30 milioni di abitanti e che quindi incide poco sul risultato complessivo.

Di converso ben 14 paesi presentano invece una dinamica di crescita della popolazione, anche netta. In cima al rank Malta (+21,3%) e Lussemburgo (+17,4%) le cui popolazioni sono

cresciute in doppia cifra in 8 anni. È tuttavia importante guardare altresì agli incrementi assoluti e ai risultati dei big dell'Euro: si evince una crescita significativa della popolazione tedesca (+2,5 milioni di unità tra 2014 e 2022) e di quella francese (+1,7 milioni). Un comportamento, di segno opposto rispetto all'Italia, che acuisce il "gap" demografico assoluto del nostro Paese rispetto alla Germania (da 20 milioni di abitanti del 2014 ai 24,2 milioni del 2022) e alla Francia (da 5,4 milioni del 2014 agli 8,8 del 2022).

Tornando ai saggi percentuali tra i Paesi con popolazione "rilevante" (superiore ai 10 milioni di abitanti), il podio della crescita vede al primo posto i Paesi Bassi (+4,5%), seguiti dal Belgio (+3,9%) e la Germania (+3,1%) che, ad inizio 2022, contava così più di 83 milioni di abitanti.

La popolazione nell'Area dell'Euro

(unità e var. %)

PAESI AREA EURO	2014	2022	Var. ass. 2022-2014 (8 anni)	Var. % 2022/2014 (8 anni)
Malta	429.424	520.971	+91.547	+21,3
Lussemburgo	549.680	645.397	+95.717	+17,4
Irlanda	4.637.852	5.060.004	+422.152	+9,1
Austria	8.507.786	8.978.929	+471.143	+5,5
Cipro	858.000	904.705	+46.705	+5,4
Paesi Bassi	16.829.289	17.590.672	+761.383	+4,5
Belgio	11.180.840	11.617.623	+436.783	+3,9
Germania	80.767.463	83.237.124	+2.469.661	+3,1
Francia	66.165.980	67.871.925	+1.705.945	+2,6
Slovenia	2.061.085	2.107.180	+46.095	+2,2
Spagna	46.512.199	47.432.893	+920.694	+2,0
Finlandia	5.451.270	5.548.241	+96.971	+1,8
Estonia	1.315.819	1.331.796	+15.977	+1,2
Slovacchia	5.415.949	5.434.712	+18.763	+0,3
Portogallo	10.427.301	10.352.042	-75.259	-0,7
ITALIA	**60.782.668**	**59.030.133**	**-1.315.784**	**-2,9**
Grecia	10.926.807	10.459.782	-467.025	-4,3
Lituania	2.943.472	2.805.998	-137.474	-4,7
Lettonia	2.001.468	1.875.757	-125.711	-6,3
Croazia	4.246.809	3.862.305	-384.504	-9,1
AREA EURO	**342.011.161**	**346.668.189**	**+4.657.028**	**+1,4**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat

Le dinamiche della popolazione andrebbero approfondite meglio in quanto non si può argomentare solamente sul fenomeno complessivo ma, per lo meno, cercare di indagare su qualche classe demografica. Se è palese comprendere come la popolazione italiana (ma anche europea) risulti sempre più anziana e nascano pochi bambini, non è del tutto chiaro come stia evolvendo nelle classi intermedie.

In questo saggio l'analisi si concentra sulla fascia d'età 25-44 anni, una platea, come definita da noi nell'introduzione "più produttiva" o meglio che si ritrova in un corso della vita in cui si concentrano la maggioranza delle prime esperienze lavorative (post diploma/laurea) e che dovrebbero portare a percorsi evolutivi di carriera, anche significativi; si tratta anche di una fascia d'età che presenta altresì forza fisica e mentale tendenzialmente superiore rispetto alle fasce d'età superiori e che risulta in età fertile, un periodo in cui gli individui auspicano di formare una famiglia (con figli).

Ed è proprio in questa fascia d'età (25-44 anni) che i nodi purtroppo vengono al pettine in questa "vecchia" Europa. Infatti, costruendo la classifica della variazione della popolazione per la classe d'età 25-44 anni, si legge immediatamente come in 8 anni (tra il 2014 e il 2022) quella dell'Area Euro sia scesa di 5,5 milioni di unità (-6,1%).

Il risultato italiano è pessimo e il Bel Paese è relegato nel fondo della classifica con una contrazione di 2,8 milioni di unità "più produttive" e il tasso di variazione peggiore (-17,1%). Guardando ai dati assoluti si evince come l'Italia sia responsabile del 50% della flessione del calo della popolazione 25-44 anni dell'Area Euro (ben 2,8 milioni in meno sono in capo al Bel Paese su un calo complessivo di 5,5 milioni): un risultato che deve spaventare.

La lista dei segni più è contenuta e questa volta solo 8 paesi dell'Area Euro evidenziano una crescita nella popolazione in fascia d'età 25-44 anni: in termini relativi in cima alla classifica ritroviamo, come accadeva per il totale della popolazione, Malta (+46,1%) e il Lussemburgo (+20,4%) ma a livello assoluto spicca il dato della Germania che aggiunge circa 720 mila abitanti in età

"più produttiva" in appena 8 anni. L'altro big europeo (la Francia) risulta in flessione (-3,3%) ma il dato è meno negativo rispetto all'Area Euro (-6,1%) e soprattutto, guardando alla serie storica, il paese transalpino evidenza, nell'ultimo anno, non solo un arresto della caduta ma una certa ripresa con i francesi in fascia d'età tra 25-44 anni passati da 16,1 milioni del 2021 a 16,2 milioni del 2022.

Sul fondo della classifica, sebbene con flessioni meno aspre rispetto all'Italia si ritrovano gli altri "vecchi PIGS" (Portogallo, Grecia e Spagna) oltre alla new entry della moneta unica, la Croazia.

Dinamica della popolazione "più produttiva" (25-44 anni)
(unità e var. %)

POP. 25-44 ANNI	2014	2022	Var. ass. 2022-2014 (8 anni)	Var. % 2022/2014 (8 anni)
Malta	120.937	176.674	+55.737	+46,1
Lussemburgo	166.327	200.199	+33.872	+20,4
Cipro	264.911	285.830	+20.919	+7,9
Finlandia	1.346.680	1.425.736	+79.056	+5,9
Austria	2.305.164	2.413.331	+108.167	+4,7
Germania	20.195.399	20.913.826	+718.427	+3,6
Paesi Bassi	4.287.658	4.399.003	+111.345	+2,6
Belgio	2.943.140	3.009.765	+66.625	+2,3
Irlanda	1.410.765	1.387.025	-23.740	-1,7
Estonia	371.312	363.804	-7.508	-2,0
Francia	16.795.993	16.236.491	-559.502	-3,3
Lituania	761.000	733.617	-27.383	-3,6
Slovacchia	1.709.806	1.600.899	-108.907	-6,4
Slovenia	592.346	548.104	-44.242	-7,5
Lettonia	551.640	487.482	-64.158	-11,6
Portogallo	2.877.031	2.478.318	-398.713	-13,9
Spagna	14.097.104	12.065.800	-2.031.304	-14,4
Croazia	1.133.912	963.086	-170.826	-15,1
Grecia	3.072.211	2.565.309	-506.902	-16,5
ITALIA	**16.283.178**	**13.493.950**	**-2.789.228**	**-17,1**
AREA EURO	**91.286.514**	**85.748.249**	**-5.538.265**	**-6,1**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat

Lo sconsolante risultato negativo dell'Italia trova conferma pesando l'incidenza della popolazione in età 25-44 anni rispetto al totale degli abitanti in ciascun Paese. Anche in questo rank il Bel Paese finisce ultimo in classifica con un 22,9%. Si tratta di una quota lontana sia dal dato dell'Area Euro (24,7%) sia rispetto alla Germania dove l'incidenza della popolazione in età compresa tra i 25 e i 44 anni si attesta al 25,1%.

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione

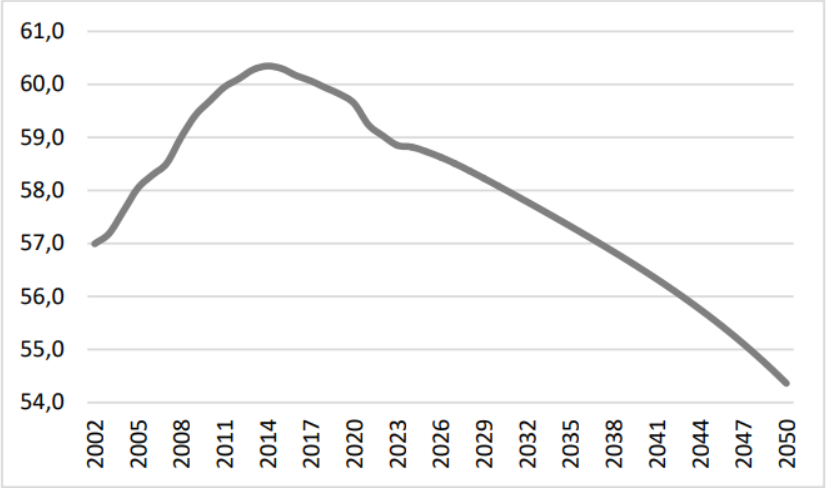
inc. % POP 25-44 ANNI (su totale pop)	2014	2022	Diff. punti di var. % 2022-2014 (8 anni)
Malta	28,2%	33,9%	+5,7%
Cipro	30,9%	31,6%	+0,7%
Lussemburgo	30,3%	31,0%	+0,8%
Slovacchia	31,6%	29,5%	-2,1%
Irlanda	30,4%	27,4%	-3,0%
Estonia	28,2%	27,3%	-0,9%
Austria	27,1%	26,9%	-0,2%
Lituania	25,9%	26,1%	+0,3%
Slovenia	28,7%	26,0%	-2,7%
Lettonia	27,6%	26,0%	-1,6%
Belgio	26,3%	25,9%	-0,4%
Finlandia	24,7%	25,7%	+1,0%
Spagna	30,3%	25,4%	-4,9%
Germania	25,0%	25,1%	+0,1%
Paesi Bassi	25,5%	25,0%	-0,5%
Croazia	26,7%	24,9%	-1,8%
Grecia	28,1%	24,5%	-3,6%
Portogallo	27,6%	23,9%	-3,7%
Francia	25,4%	23,9%	-1,5%
ITALIA	**26,8%**	**22,9%**	**-3,9%**
AREA EURO	**26,7%**	**24,7%**	**-2,0%**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat

2. Italia e regioni

Per dimensionare la flessione della popolazione italiana e la sua variazione repentina nel tempo è utile completare i dati storici con quelli previsionali. Se infatti nel primo paragrafo si è accennato che dal 2014 la curva del numero degli abitanti del Bel Paese (e così in Veneto) risulta in calo, l'entità della flessione non è chiara se non attraverso la visione della serie storica. In effetti, così come si è assistito ad una veloce crescita dai circa 57 milioni di abitanti di inizio Millennio fino al picco degli oltre 60 milioni del triennio 2012-2014, da lì al 2023 si verifica una profonda caduta (simile nella pendenza allo scatto precedente) con il numero di abitanti scesi sotto i 59 milioni e previsti ad appena 54 milioni nel 2050 (ultime Previsioni della popolazione Istat, scenario mediano, 28 settembre 2023).

Evoluzione della popolazione e previsioni (Italia)
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat

Nel periodo 2014-2023 il calo della popolazione è trasversale al Paese con 18 regioni che presentano il segno meno e appena 2 regioni (Trentino A.A. e Lombardia), in terreno positivo. Le 4 ripartizioni geografiche risultano in flessione con il Nord Est che presenta il calo più contenuto (-0,7% in 9 anni) e il Mezzogiorno che paga il dazio più caro con quasi 1 milione di abitanti in meno tra il 2014 e il 2023: -4,6% in termini relativi, una discesa quasi doppia rispetto al dato nazionale (-2,5%): il 64% del calo nazionale è in capo alle 8 regioni del Mezzogiorno con Calabria (-6%), Basilicata (-6,8%) e Molise (-7,4%) agli ultimi 3 posti. In termini assoluti le flessioni più rilevanti riguardano la Campania (-220 mila abitanti) e la Sicilia (-240 mila).

La flessione della popolazione italiana tra 2014 e 2023: solo 2 regioni in positivo

TOTALE POPOLAZIONE	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
Trentino Alto Adige	1.052.202	1.075.317	+23.115	+2,2
Lombardia	9.929.769	9.950.742	+20.973	+0,2
Emilia Romagna	4.432.241	4.426.929	-5.312	-0,1
Lazio	5.723.955	5.707.112	-16.843	-0,3
Veneto	4.905.712	4.838.253	-67.459	-1,4
Toscana	3.744.293	3.651.152	-93.141	-2,5
Friuli Venezia Giulia	1.224.984	1.192.191	-32.793	-2,7
Campania	5.812.768	5.592.175	-220.593	-3,8
Piemonte	4.420.924	4.240.736	-180.188	-4,1
Valle d'Aosta	128.245	122.955	-5.290	-4,1
Umbria	892.099	854.137	-37.962	-4,3
Puglia	4.077.788	3.900.852	-176.936	-4,3
Marche	1.549.478	1.480.839	-68.639	-4,4
Abruzzo	1.329.918	1.269.860	-60.058	-4,5
Sardegna	1.652.528	1.575.028	-77.500	-4,7
Sicilia	5.041.754	4.802.016	-239.738	-4,8
Liguria	1.580.322	1.502.624	-77.698	-4,9
Calabria	1.958.226	1.841.300	-116.926	-6,0
Basilicata	575.814	536.659	-39.155	-6,8
Molise	312.897	289.840	-23.057	-7,4
ITALIA[1]	**60.345.917**	**58.850.717**	**-1.495.200**	**-2,5**
NORD OVEST	16.059.260	15.817.057	-242.203	-1,5
NORD EST	11.615.139	11.532.690	-82.449	-0,7
CENTRO	11.909.825	11.693.240	-216.585	-1,8
MEZZOGIORNO	20.761.693	19.807.730	-953.963	-4,6

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La valutazione del calo della popolazione va anche approfondita per classi di età in quanto se a livello nazionale in appena 9 anni sono stati "persi" un milione e mezzo di abitanti, le

[1] Il dato della popolazione riportato qui per il 2014 (60,3 milioni di abitanti) è di fonte ISTAT che ha ricostruito i dati sulla base dell'ultimo Censimento; tale dato differisce per un paio di centinaia di migliaia di unità da quello di Eurostat, riportato nella prima tabella del paragrafo 1 utilizzata per il confronto europeo.

diminuzioni sono avvenute, purtroppo, nelle fasce d'età **bambini/adolescenti** (più di 1 milione in meno nelle età 0-14), dei **giovani in età scolare superiore/universitaria** (130 mila in meno tra 15-24 anni) e della **popolazione "giovane dal punto di vista lavorativo"** (quasi 2,8 milioni in meno tra 25-44 anni); di converso, invece, si nota l'invecchiamento della popolazione, con gli **over 80** balzati a 4,5 milioni nel 2023 (+677 mila rispetto al 2014), la **fascia d'età "anziana"** (65-79 anni)[2] salita a 9,6 milioni di unità (+521 mila) e quella compresa tra i 45 e i 64 anni in salita di quasi 1,3 milioni di unità, indice di un mondo del lavoro di età media sempre più elevata.

Italia: in 9 anni persi 1,5 milioni di abitanti

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	8.395.227	7.334.174	-1.061.053	-12,6
15-24	5.949.974	5.819.772	-130.202	-2,2
25-44	16.078.995	13.308.946	-2.770.049	-17,2
45-64	16.942.655	18.210.380	+1.267.725	+7,5
65-79	9.126.791	9.648.001	+521.210	+5,7
80 e oltre	3.852.275	4.529.444	+677.169	+17,6
TOTALE POPOLAZIONE	**60.345.917**	**58.850.717**	**-1.495.200**	**-2,5**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

[2] Si tratta di una definizione, 'anziana' che abbiamo riportato tra virgolette in quanto con l'allungamento medio della speranza di vita il concetto di anzianità è in continuo divenire; già nel 2018 al 63° Congresso Nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG), le diverse fasi dell'anzianità sono state suddivise in più fasce d'età: 4 con i 'giovani anziani' (65-74 anni), gli anziani (75-84 anni); i 'grandi vecchi' (85-99 anni) e i centenari.

Nelle pagine successive si riportano, attraverso 6 grafici, le serie per gli anni 2002-2050 che descrivono gli andamenti nel tempo per ciascuna delle medesime fasce d'età esaminate in precedenza.

Graficamente si notano le tendenze demografiche che stanno interessando il nostro Paese e che interesseranno, con diverse modalità, le fasce d'età in futuro:

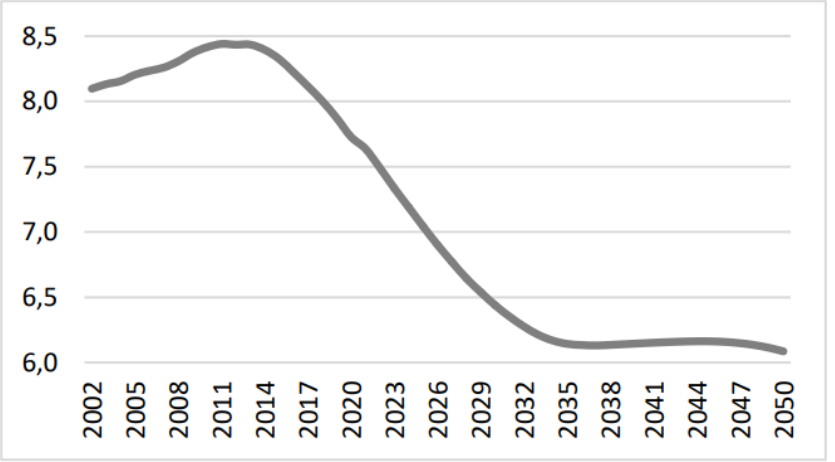
- con riferimento ai **bambini/adolescenti (0-14 anni)**, si nota un andamento simile alle tendenze del totale della popolazione con un picco raggiunto già nel 2011 (anziché nel 2014) e una progressiva/più ampia decrescita con gli individui in questa classe d'età che scenderanno a 6,4 milioni di abitanti nel 2030 (erano 8,4 milioni nel 2011);
- per quanto concerne i **giovani in età scolare superiore/ universitaria (15-24 anni)**, la serie storica indica un calo tendenziale già in atto all'inizio del nuovo Millennio e una lievissima crescita tra il 2023 al 2026 per effetto della traslazione della classe precedente (0-14 anni) che fino al 2011 era cresciuta; ma a partire dal 2026 si tornerà a flettere con una accelerazione della contrazione dal 2030 al 2040;
- riguardo alla classe di più interesse per questo saggio, che abbiamo chiamato **"giovane dal punto di vista lavorativo" (25-44 anni)**, il grafico illustra come l'ecatombe ci sia già stata; qui la popolazione stava flettendo dal 2006; è passata dai 17,8 milioni di individui del 2005 ai 13,3 milioni attuali (2023): in 18 anni, sono stati persi 4 milioni e mezzo di abitanti (-25%). La caduta, seppure con una pendenza inferiore, continuerà anche nei prossimi anni, stabilizzandosi nel periodo 2030-

2040, per poi ritornare a scendere condizionando ancora di più il mondo del lavoro e la futura occupazione;

- inoltre il bacino occupazionale da cui attingere sarà sempre più risicato in quanto se la **popolazione in fascia d'età 45-64 anni** è cresciuta sino ad adesso (il picco raggiunto nel 2023-2024 indica più di 18,2 milioni di abitanti), da qui in poi si assisterà ad una progressiva contrazione;
- per la **fascia d'età "anziana"** (65-79 anni), la tendenza invece si inverte, con una crescita progressiva da inizio Millennio (8 milioni di individui) ad oggi (9,6 milioni) che continuerà nel tempo (l'Istat ne stima al 2030 quasi 11 milioni). Solo dopo il biennio 2042-2043 (picco di 12,7 milioni) si dovrebbe assistere ad una leggera flessione in questa fascia d'età;
- per **gli over 80** anche qui si nota una crescita continua (erano poco meno di 2,5 milioni a inizio Millennio e sono quasi raddoppiati superando i 4,5 milioni nel 2022), con una certa stabilizzazione nel periodo 2022-2026 (dove rimarranno intorno ai 4,5 milioni) e una nuova ripresa della crescita nel periodo successivo per tendere ai 5 milioni nel 2030; numeri che in proiezione andranno decisamente a condizionare il sistema socio-sanitario e sui quali la politica deve certo interrogarsi preparando il futuro (al 2050 si sfioreranno gli 8 milioni di over 80).

Evoluzione popolazione 0-14 anni e previsioni (Italia)

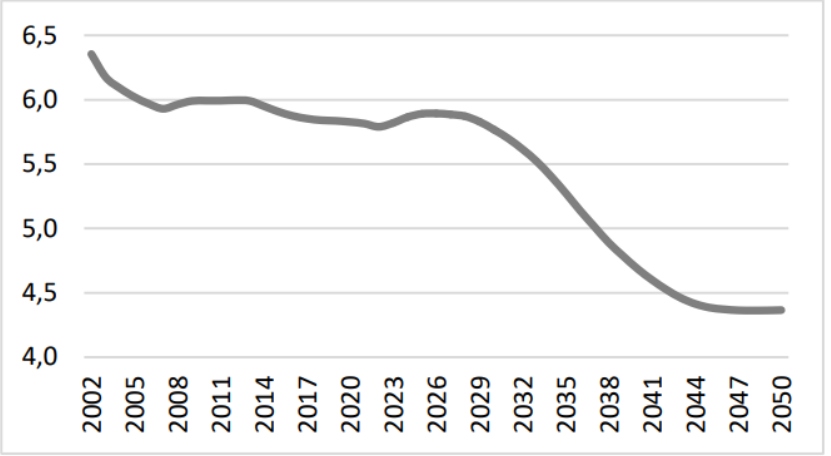
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 15-24 anni e previsioni (Italia)

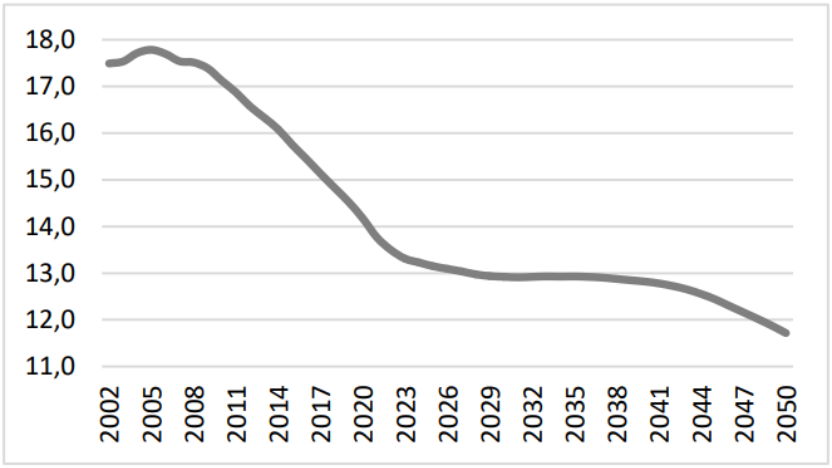
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 25-44 anni e previsioni (Italia)

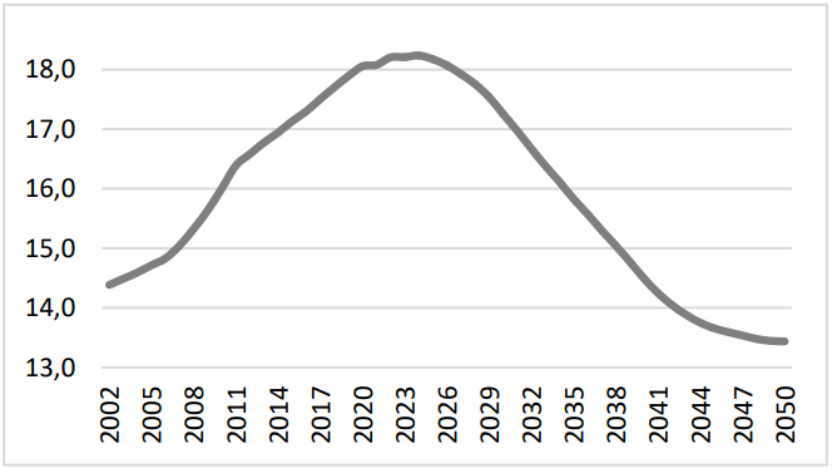
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 45-64 anni e previsioni (Italia)

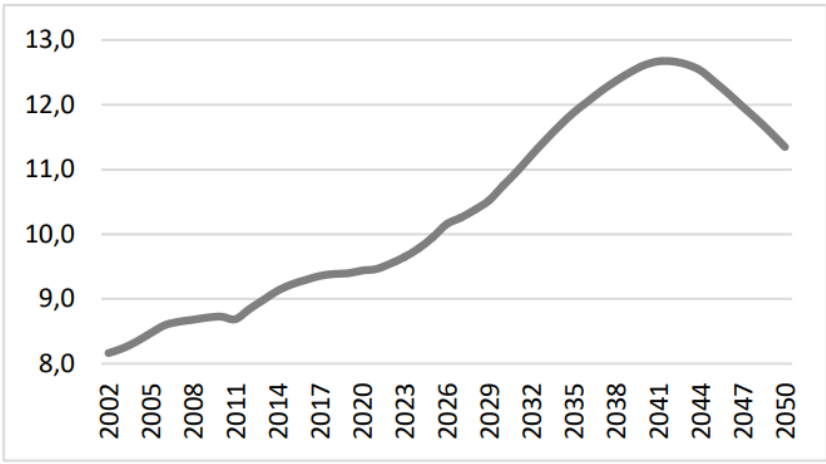
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 65-79 anni e previsioni (Italia)

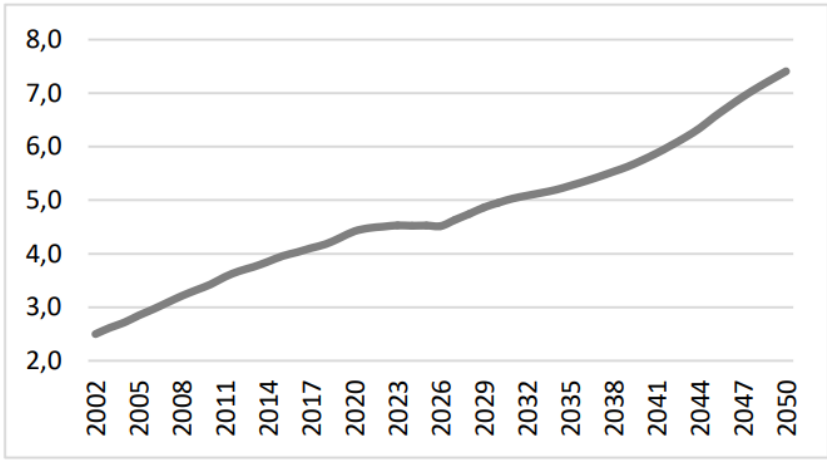
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione >80 anni e previsioni (Italia)

(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

L'**interesse di questo saggio è rivolto ad approfondire i dati di 2 fasce d'età ben definite: quella 0-14 anni** (bambini/adolescenti) **e, in particolar modo, quella** "giovane dal punto di vista lavorativo": **25-44 anni**.

Le ragioni di tale interesse sono:

- **statistiche**, **in quanto sono queste le 2 classi che**, a partire dal 2014 (anno di picco della popolazione italiana) **flettono a ritmi sostenuti** con tassi di decrescita a 2 cifre rispetto al 2023 (-12,6% per la prima e -17,2% per la seconda);
- **occupazionali**, **perché interessano l'attuale mondo del lavoro e quello futuro**; infatti la fascia d'età 25-44 anni è quella relativa, nella larga maggioranza dei casi, alla prima parte del corso lavorativo di una persona (primi 20 anni) e, talvolta, all'unico periodo d'occupazione per alcune donne che scelgono, successivamente, di dedicarsi completamente all'attività domestica e familiare; volgendo lo sguardo al futuro, per traslazione, tra 25 anni gli attuali 0-14 anni del 2023 saranno in fascia d'età 25-39 anni;
- **generazionali,** dal momento che la differenza di età tra le 2 classi esaminate coincide sostanzialmente con un salto generazionale (20-25 anni).

Prendendo in esame il salto tra il 2014 e il 2023, la flessione della **popolazione in fascia d'età 0-14 anni** è avvenuta in tutte e 20 le regioni italiane, con intensità tuttavia diverse: solo Trentino Alto Adige (-6%), Emilia Romagna (-8,7%), Lazio (-9,7%) e Lombardia (-9,9%) presentano cali inferiori alle 2 cifre percentuali.

Tre di quattro ripartizioni geografiche (Nord Ovest, Nord Est e Centro) scendono con tassi simili (-11%) mentre il Mezzogiorno registra un -15%. In termini assoluti le flessioni più rilevanti riguardano la Campania (-144 mila bambini/adolescenti in meno dal 2014 al 2023) e la Lombardia (-140 mila).

Classe di età 0-14 anni:
flessione della popolazione tra 2014 e 2023

POPOLAZIONE 0-14 ANNI	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
Trentino Alto Adige	165.098	155.132	-9.966	-6,0
Emilia Romagna	600.077	547.900	-52.177	-8,7
Lazio	794.829	717.740	-77.089	-9,7
Lombardia	1.416.352	1.276.816	-139.536	-9,9
Toscana	482.262	424.538	-57.724	-12,0
Abruzzo	171.689	150.951	-20.738	-12,1
Liguria	182.882	160.267	-22.615	-12,4
Friuli Venezia Giulia	154.966	135.401	-19.565	-12,6
Piemonte	573.479	497.505	-75.974	-13,2
Calabria	272.845	236.146	-36.699	-13,5
Sicilia	739.149	638.207	-100.942	-13,7
Veneto	693.310	597.849	-95.461	-13,8
Umbria	116.760	99.609	-17.151	-14,7
Marche	205.826	175.471	-30.355	-14,7
Campania	914.797	770.783	-144.014	-15,7
Valle d'Aosta	17.928	14.917	-3.011	-16,8
Molise	37.964	31.397	-6.567	-17,3
Puglia	581.204	479.238	-101.966	-17,5
Sardegna	199.487	163.793	-35.694	-17,9
Basilicata	74.323	60.514	-13.809	-18,6
ITALIA	8.395.227	7.334.174	-1.061.053	-12,6
NORD OVEST	2.190.641	1.949.505	-241.136	-11,0
NORD EST	1.613.451	1.436.282	-177.169	-11,0
CENTRO	1.599.677	1.417.358	-182.319	-11,4
MEZZOGIORNO	2.991.458	2.531.029	-460.429	-15,4

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Per quanto concerne invece la **fascia d'età 25-44 anni**, il calo della **popolazione** è elevatissimo in tutte e 20 le regioni

italiane che presentano flessioni a due cifre percentuali, con quella sarda che cade del 24%.

Le quattro ripartizioni geografiche presentano cali relativi (percentuali) del tutto simili tra loro con il Mezzogiorno (-17,3%) che questa volta non fa registrare la contrazione più ampia che è invece in capo al Centro (-18,1%). La Lombardia che evidenzia il terzo calo "più contenuto" (-15,3%) misura ben 412 mila "giovani di età lavorativa" (25-44 anni) in meno rispetto al 2014.

Classe di età 25-44 anni:
flessione della popolazione tra 2014 e 2023

POPOLAZIONE 25-44 ANNI	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
Trentino Alto Adige	277.467	248.384	-29.083	-10,5
Campania	1.605.337	1.368.892	-236.445	-14,7
Lombardia	2.684.035	2.272.122	-411.913	-15,3
Emilia Romagna	1.176.560	991.058	-185.502	-15,8
Sicilia	1.358.838	1.131.934	-226.904	-16,7
Lazio	1.577.052	1.305.920	-271.132	-17,2
Calabria	531.293	436.715	-94.578	-17,8
Puglia	1.097.881	900.310	-197.571	-18,0
Liguria	366.170	299.516	-66.654	-18,2
Veneto	1.297.649	1.057.904	-239.745	-18,5
Toscana	964.972	785.815	-179.157	-18,6
Abruzzo	354.112	286.861	-67.251	-19,0
Basilicata	152.674	123.503	-29.171	-19,1
Piemonte	1.123.812	906.721	-217.091	-19,3
Friuli Venezia Giulia	309.082	249.280	-59.802	-19,3
Marche	402.999	324.218	-78.781	-19,5
Molise	81.444	65.491	-15.953	-19,6
Umbria	230.668	184.325	-46.343	-20,1
Valle d'Aosta	33.201	25.932	-7.269	-21,9
Sardegna	453.749	344.045	-109.704	-24,2
ITALIA	16.078.995	13.308.946	-2.770.049	-17,2
NORD OVEST	4.207.218	3.504.291	-702.927	-16,7
NORD EST	3.060.758	2.546.626	-514.132	-16,8
CENTRO	3.175.691	2.600.278	-575.413	-18,1
MEZZOGIORNO	5.635.328	4.657.751	-977.577	-17,3

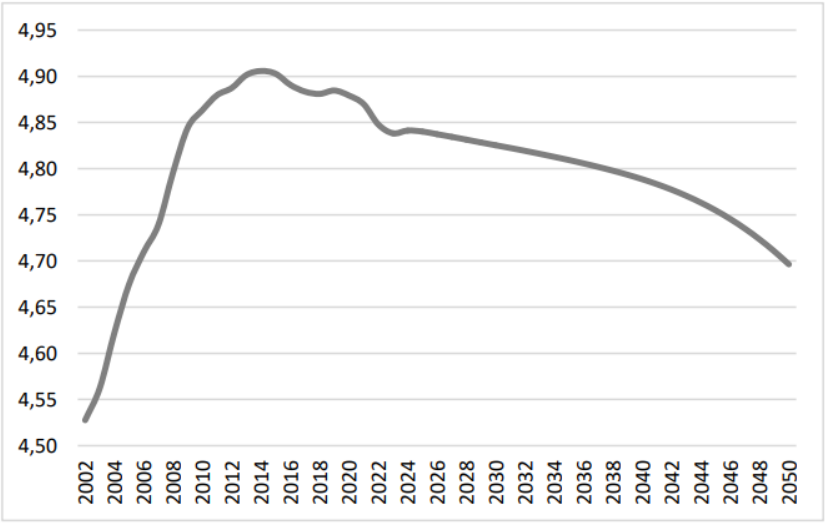
Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

3. Veneto

Così come accaduto per la popolazione italiana, anche per quella del Veneto si assiste ad una riduzione del numero di abitanti, passati dai poco più di 4,9 milioni del 2014 ai 4,38 milioni del 2023 (-67 mila in 9 anni per un calo relativo dell'1,4%). Per valutare l'andamento della popolazione veneta è utile includere i dati previsionali sino al 2050. Secondo lo scenario mediano dell'Istat la popolazione continuerà a diminuire ma non di molto dal momento che al 2030 si manterrà con buon margine sopra i 4,8 milioni di abitanti; successivamente tra il 2030 e il 2050, invece, la decrescita si intensificherà portandosi a meno di 4,7 milioni di abitanti a fine del periodo.

VENETO: evoluzione della popolazione e previsioni

(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Con esclusione della provincia di Verona - che negli ultimi 9 anni ha aumentato il numero di abitanti (quasi 7 mila in più tra 2014 e 2023: +0,7%) – tutte le province del Veneto presentano dei cali demografici: la provincia scesa di meno, Padova, ha perso 4.500 abitanti in quasi un decennio (-0,5%) mentre a Rovigo si verifica una vera e propria emorragia: si contano 15 mila abitanti in meno tra i 2014 e il 2023, con una decrescita del 6,3% in 9 anni (4 volte più profonda rispetto al saggio negativo regionale); nel rodigino è come se fosse scomparso, in poco tempo, un intero comune a doppio turno elettorale.

In termini assoluti è tuttavia la provincia di Venezia a mostrare il calo più ampio: qui si sono persi quasi 21 abitanti per un saggio negativo del 2,5%, sensibilmente peggiore a quanto registrato nella confinante provincia di Treviso (-0,9%).

Popolazione in VENETO: solo la provincia di VERONA sale tra 2014 e 2023

PROVINCE VENETE	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
VERONA	917.081	923.950	+6.869	+0,7
PADOVA	932.899	928.374	-4.525	-0,5
TREVISO	884.463	876.115	-8.348	-0,9
VICENZA	866.418	850.942	-15.476	-1,8
VENEZIA	854.685	833.703	-20.982	-2,5
BELLUNO	207.418	197.751	-9.667	-4,7
ROVIGO	242.748	227.418	-15.330	-6,3
VENETO	**4.905.712**	**4.838.253**	**-67.459**	**-1,4**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Dall'analisi delle dinamiche della popolazione veneta negli ultimi 9 anni (dal 2014 al 2023) emerge:

- per i **bambini/adolescenti (0-14 anni)** un calo di circa 95 mila unità (-14% in 9 anni); erano 693 mila nel 2014, nel 2023 si attestano a meno di 600 mila unità e al 2030 saranno intorno alle 530 mila unità, per poi risalire ai 545 mila (medi) negli anni 40' del Duemila;
- per i **giovani in età scolare superiore/universitaria (15-24 anni)**, una crescita: passano da poco meno di 460 mila del 2024 a 477 mila del 2023, un incremento a cui ha contribuito nel tempo il saldo migratorio positivo dall'estero e la ripresa delle nascite nel primo decennio degli Anni Duemila; inoltre, verso il 2030 questa fascia di popolazione inizierà una caduta verticale tendendo alle 370 mila unità del triennio 2043-2045;
- riguardo alla classe **"giovane dal punto di vista lavorativo" (25-44 anni)**, un vero e proprio crollo con la popolazione che stava flettendo già dal 2006; nel computo degli ultimi 9 anni (2014-2023) sono stati persi 240 mila cittadini (-18,5%). In Veneto, tuttavia, questa caduta si è sostanzialmente arrestata e negli anni 30' del Duemila ci sarà una lieve risalita a cui seguirà una nuova lieve contrazione (anni '40 del Duemila);
- che il bacino occupazionale potenziale sarà più ristretto in quanto se la **popolazione in fascia d'età 45-64 anni** è cresciuta sino ad adesso (il picco raggiunto nel 2023 indica più di 1,5 milioni di abitanti in Veneto), da qui in poi si assisterà ad una progressiva contrazione;
- per la **fascia d'età "anziana"** (65-79 anni), la curva si inverte, con una crescita progressiva da inizio Anni Duemila

(poco meno di 630 mila individui) ad oggi (circa 800 mila) che continuerà nel tempo (l'Istat ne stima 900 mila al 2030). Solo dopo il biennio 2041-2042 (picco di 1,1 milioni) si dovrebbe assistere ad una flessione in questa fascia d'età;

- per **gli over 80** la crescita sarà continua con un tasso di crescita piuttosto costante (medio annuo del 2% di qui al 2050). In soli 9 anni la popolazione veneta è salita del 23% passando da 306 mila abitanti del 2014 a 375 mila del 2023; le previsioni al 2050 indicano più di 660 mila over 80.

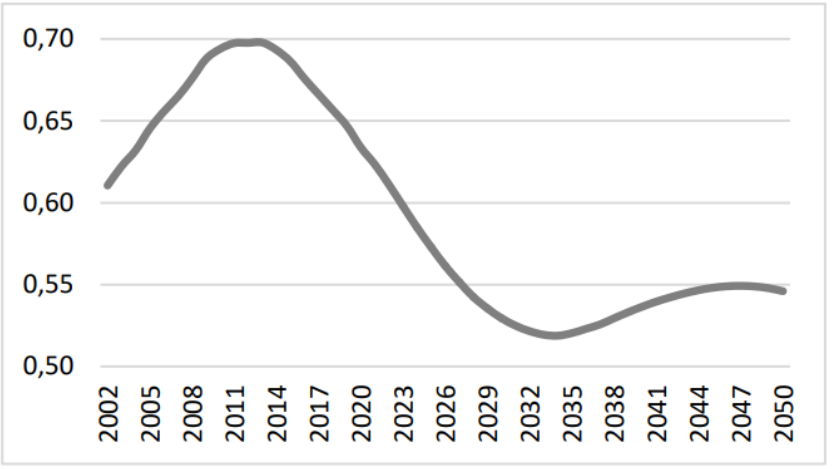
VENETO: in 9 anni persi quasi 240 mila abitanti tra 25-44 anni

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	693.310	597.849	-95.461	-13,8
15-24	459.126	477.382	+18.256	+4,0
25-44	1.297.649	1.057.904	-239.745	-18,5
45-64	1.408.277	1.537.359	+129.082	+9,2
65-79	741.148	792.053	+50.905	+6,9
80 e oltre	306.202	375.706	+69.504	+22,7
TOTALE	**4.905.712**	**4.838.253**	**-67.459**	**-1,4**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 0-14 anni e previsioni (Veneto)

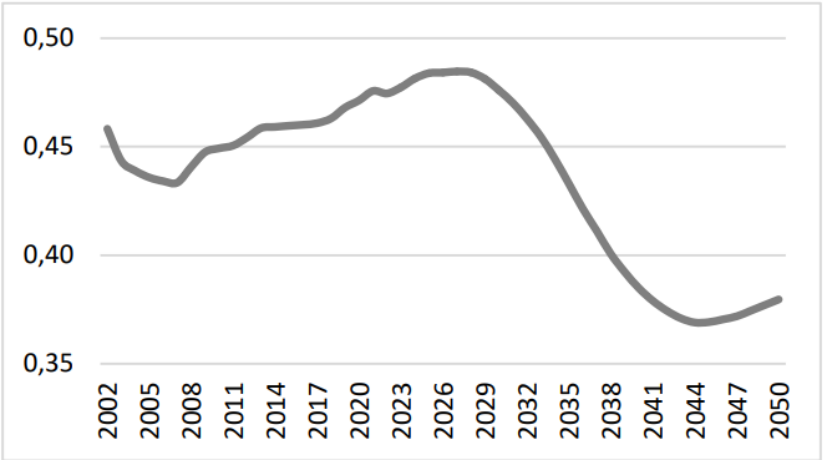
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 15-24 anni e previsioni (Veneto)

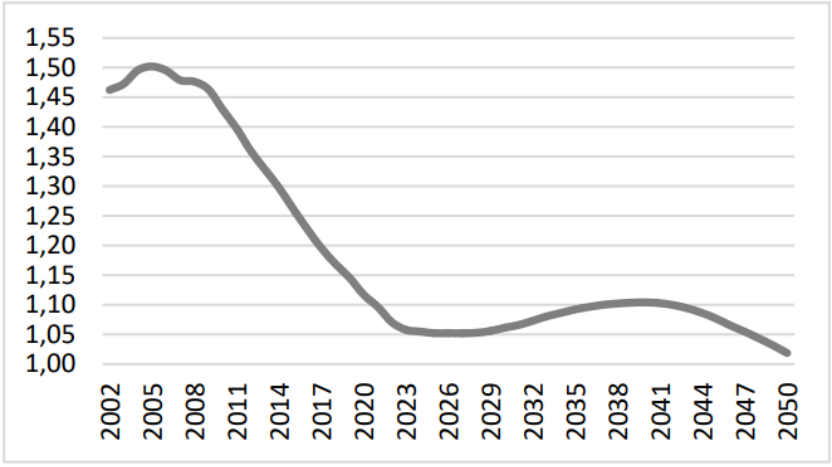
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 25-44 anni e previsioni (Veneto)

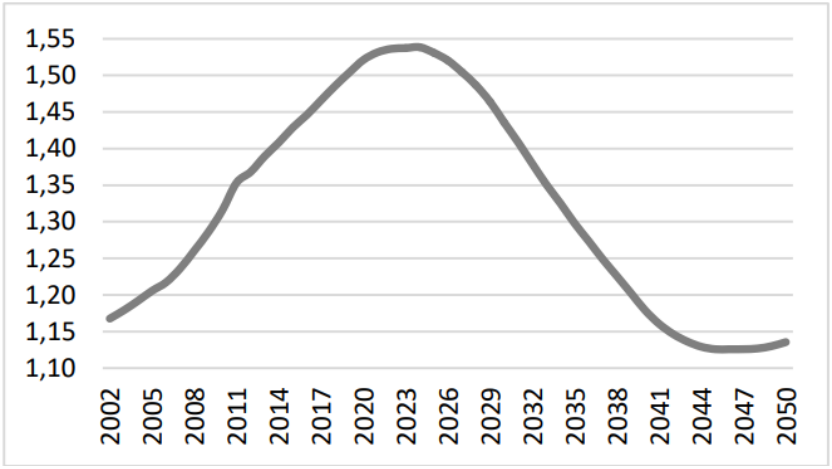
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 45-64 anni e previsioni (Veneto)

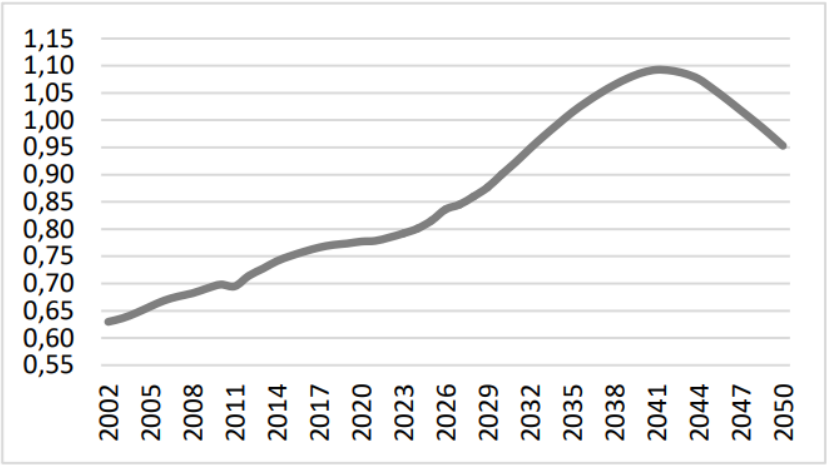
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione 65-79 anni e previsioni (Veneto)

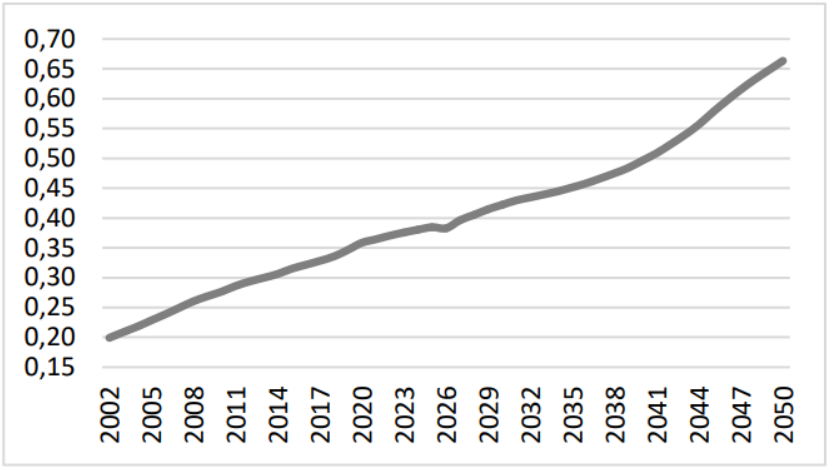
(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Evoluzione popolazione >80 anni e previsioni (Veneto)

(anni 2002-2050 in milioni di abitanti)



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Prima di passare all'analisi degli andamenti della popolazione per le 7 province venete, si riporta di seguito una mappatura dei 563 comuni del Veneto che illustra il grado di intensità della popolazione in fascia d'età 25-44 anni.

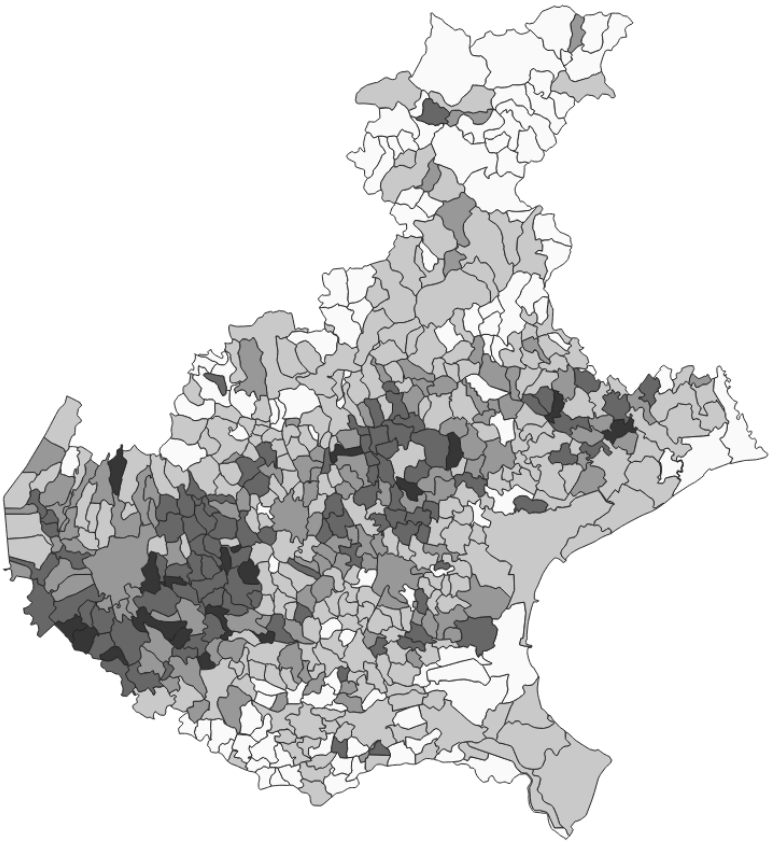
A livello cartografico si notano concentrazioni più elevate in 2 aree:

- quella del veronese-vicentino, con soglie alte nei comuni a sud-est di quello di Verona e a ovest del comune di Vicenza;
- e nella "Castellana", quell'area che insiste ai confini delle province di Vicenza, Treviso e Padova.

Al contrario si evidenziano delle incidenze percentuali particolarmente basse:

- nell'area Dolomitica con quote di persone in età 25-44 anni modeste;
- in provincia di Rovigo, nella quale la quasi totalità dei comuni (94%) si colloca nella fascia bassa/molto bassa;
- e, in parte, anche nel Veneto orientale (provincia di Venezia) che conta circa un 65% di comuni in fascia bassa/molto bassa.

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione



	inc. % 25-44 anni	Soglie	Numero comuni (563)	Comp. %
	molto bassa	<20%	112	20%
	bassa	tra 20% e 22%	223	40%
	media	tra 22% e 23%	112	20%
	alta	tra 23% e 25%	97	17%
	molto alta	>25%	19	3%

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat con software QGIS

Si riportano di seguito le analisi relative alle 7 province venete ordinate per variazione della popolazione tra il 2014 e il 2023, partendo da Verona (l'unica con il segno più) fino a Rovigo (calo più ampio: -6,3%). Per ogni provincia, oltre al commento dell'andamento delle principali classi d'età si riporta, l'analisi degli andamenti comunali per la fascia d'età 25-44 anni (tabelle in appendice insieme ai quadri per la fascia d'età 0-14 anni).

I dati della provincia di VERONA

La provincia di Verona è l'unica realtà del Veneto che al 2023 può contare su un numero di abitanti superiore rispetto al 2014. Dall'analisi delle dinamiche della popolazione veronese emerge:

- una più contenuta (-9,4% in 9 anni) ma comunque sensibile contrazione nella fascia d'età 0-14 anni (Veneto -13,8%);
- una più rilevante (+5,5%) crescita dei giovani in età scolare superiore/universitaria (15-24 anni) rispetto al Veneto (+4%);
- un crollo nella fascia d'età 25-44 anni (-14,9%), comunque meno aspro rispetto al dato regionale (-18,5%);
- si verifica un aumento rilevante della popolazione in fascia d'età 45-64 anni (+12,2%), superiore al Veneto (+9,2%) e indice di un'occupazione sempre più senior;
- in riferimento alle 2 fasce più anziane (over 65) si verificano, per Verona, incrementi sostanzialmente in linea (di poco inferiori) alla media regionale.

Provincia di VERONA: andamento demografico

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	133.707	121.166	-12.541	-9,4
15-24	86.978	91.738	+4.760	+5,5
25-44	250.907	213.637	-37.270	-14,9
45-64	254.384	285.529	+31.145	+12,2
65-79	134.351	142.897	+8.546	+6,4
80 e oltre	56.754	68.983	+12.229	+21,5
TOTALE POPOLAZIONE	**917.081**	**923.950**	**+6.869**	**+0,7**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

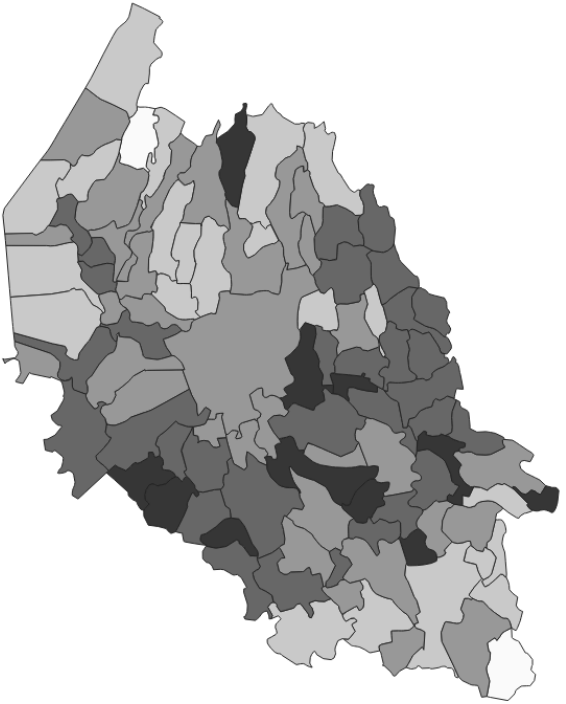
Come è possibile notare a livello cartografico, la provincia di Verona, è quella veneta che può contare su certo numero di comuni che presentano una incidenza di popolazione in fascia d'età 25-44 anni alta/molto alta: si tratta di 43 comuni (che equivalgono al 44% del totale di 98 comuni) che presentano incidenze percentuali sul totale della popolazione superiori al 23% (limite inferiore scelto per la fascia "alta"). Questi territori con incidenze alta/molto alta insistono nei comuni situati nelle immediate vicinanze del comune capoluogo (Verona) che presenta, tra l'altro, una incidenza "media" non trascurabile (22,9%), molto vicina alla soglia "alta".

Come emerge nella seguente cartografia, si tratta di comuni situati in particolare a sud-ovest e a sud-est del comune di Verona che, a livello cartografico, formano una mezzaluna con la pancia in basso: un'area contigua e confinante di comuni che toccando Verona e partendo dall'estremo ovest della provincia "muovono" da Castelnuovo sul Garda (24,10% l'incidenza dei 25-44 anni sul totale popolazione) e Bussolengo (23,16%), scendendo verso sud fino a Sorgà (23,56%) e che attraversano poi il territorio raggiungendo l'estremo est del confine provinciale a Zimella (23,65%), risalendo verso nord (sempre al confine con la provincia di Vicenza) fino a Vestenanova (24,21%) agganciando Badia Cavalena (23,46%) e Tregnago (23,41%) che confina con la parte nord-est del comune di Verona, il capoluogo che presenta una incidenza di poco inferiore al 23% e che può contare su più di 58 mila abitanti in fascia d'età 25-44 anni.

Il podio delle concentrazioni massime di abitanti in fascia d'età 25-44 anni vede il terzetto di comuni Mozzecane (27,90%), Oppeano (26,63%) e Veronella (26,24%). Chiudono la classifica Marano di Valpolicella (20,35%), Castagnaro (19,98%) e Ferrara di Monte Baldo (18,59%).

PROVINCIA DI VERONA

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione



	inc. % 25-44 anni	Soglie	Numero comuni (98)	Comp. %
	molto bassa	<20%	2	2%
	bassa	tra 20% e 22%	22	22%
	media	tra 22% e 23%	31	32%
	alta	tra 23% e 25%	32	33%
	molto alta	>25%	11	11%

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat con software QGIS

I dati della provincia di PADOVA

Tra il 2014 e il 2023 la provincia di Padova ha vissuto un lieve calo degli abitanti (circa 4.500 in meno per una flessione dello 0,5%). In merito alle diverse classi d'età emerge:

- una più contenuta (-12,9% in 9 anni) ma forte contrazione nella fascia d'età 0-14 anni (Veneto -13,8%);
- una inferiore (+3,5%) crescita dei giovani in età scolare superiore/universitaria (15-24 anni) rispetto al Veneto (+4%);
- un crollo nella fascia d'età 25-44 anni (-17,8%), anche se leggermente inferiore al dato regionale (-18,5%);
- si verifica un aumento (+10,3%) della popolazione in fascia d'età 45-64 anni, superiore al Veneto (+9,2%);
- in merito alle 2 fasce più anziane (over 65) si individuano, per Padova, incrementi superiori alla media regionale, indice di una provincia sempre più "vecchia".

Provincia di PADOVA: andamento demografico

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	130.943	114.030	-16.913	-12,9
15-24	86.648	89.718	+3.070	+3,5
25-44	249.989	205.455	-44.534	-17,8
45-64	270.133	297.827	+27.694	+10,3
65-79	138.210	150.326	+12.116	+8,8
80 e oltre	56.976	71.018	+14.042	+24,6
TOTALE POPOLAZIONE	**932.899**	**928.374**	**-4.525**	**-0,5**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Rispetto alla provincia di Verona, che può contare su un 44% di comuni con soglie elevate di popolazione 25-44 anni, in quella di Padova la quota si ferma a 2 su 10 (il 20%, pari a 20 comuni). Questi comuni in fascia di incidenza della popolazione alta/molto alta (>23% sul totale della popolazione) riguarda, in particolar modo, l'Alta Padovana, un'area ad elevata densità imprenditoriale confinante con le vicine province manifatturiere di Vicenza e di Treviso.

Come emerge nella cartografia che segue, si tratta di comuni contigui situati all'estremo nord del provincia a partire da Galliera Veneta (23,38%) che confina con la provincia di Vicenza, ai vicini Tombolo (23,17%), San Giorgio in Bosco (24,27%) e alla coppia San Martino di Lupari (23,19%)- Loreggia (25,47%) che confina con la provincia di Treviso; una fascia che prosegue passando per Santa Giustina in Colle (23,49%) e che si estende ad altri comuni del Camposampierese: San Giorgio delle Pertiche (incluso il vicino Curtarolo), Campodarsego, Villanova di Camposampiero, Borgoricco e Massanzago, arrivando così ai confini della provincia di Venezia.

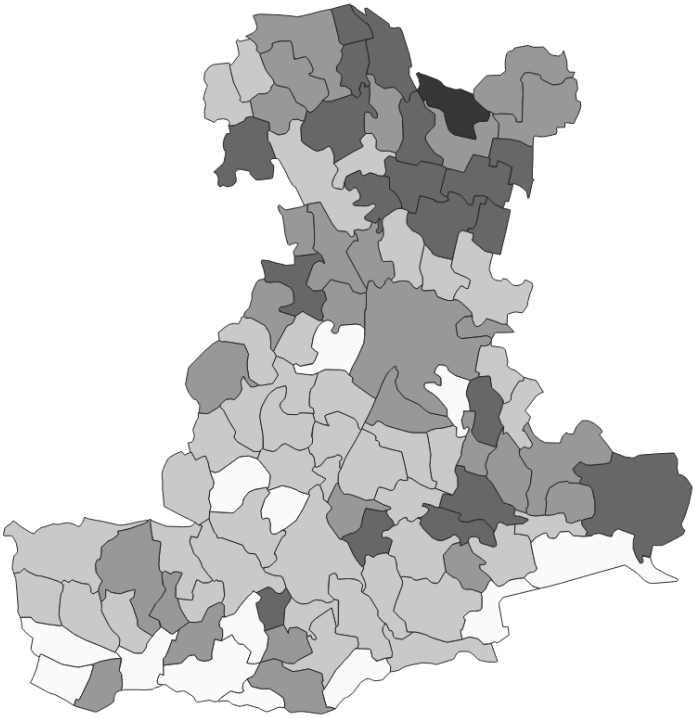
Ai primi 3 posti della classifica, dopo Loreggia, si trova la coppia Gazzo (24,73%) e Terrassa Padovana (24,56%).

Padova, il comune capoluogo di provincia, presenta una incidenza della popolazione 25-44 anni su quella totale che sfiora il 23% (22,96%) e per poco la classe "alta"; può contare su più di 47 mila abitanti in questa fascia d'età.

Agli ultimi 3 posti della classifica si trova Cinto Euganeo (19,20%) e la coppia di comuni Agna (19,32%)-Barbona (16,41%), confinanti con la provincia di Rovigo.

PROVINCIA DI PADOVA

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione



	inc. % 25-44 anni	Soglie	Numero comuni (102)	Comp. %
	molto bassa	<20%	13	13%
	bassa	tra 20% e 22%	41	40%
	media	tra 22% e 23%	28	27%
	alta	tra 23% e 25%	19	19%
	molto alta	>25%	1	1%

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat con software QGIS

I dati della provincia di TREVISO

In poco meno di 10 anni (2014-2023) la provincia di Treviso ha vissuto una flessione della popolazione di quasi 1 punto percentuale (-8.300 unità). Rispetto alle classi d'età emerge:

- una elevatissima contrazione nella fascia 0-14 anni (-15,4%), superiore rispetto alla media veneta (-13,8%);
- una maggiore crescita dei giovani in età scolare superiore/universitaria (15-24 anni) rispetto al Veneto (+6,8% vs +4%);
- un crollo nella fascia d'età 25-44 anni (-19,4%), più marcato rispetto al dato regionale (-18,5%);
- si verifica un aumento (+10,6%) della popolazione in fascia d'età 45-64 anni, superiore al Veneto (+9,2%);
- in merito alle 2 fasce più anziane (over 65) si intravedono, per Treviso, incrementi superiori alla media regionale; per gli over 80 +24,6% per Treviso (+22,7% Veneto).

Provincia di TREVISO: andamento demografico

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	133.180	112.695	-20.485	-15,4
15-24	85.138	90.891	+5.753	+6,8
25-44	236.091	190.253	-45.838	-19,4
45-64	250.457	277.062	+26.605	+10,6
65-79	127.105	139.829	+12.724	+10,0
80 e oltre	52.492	65.385	+12.893	+24,6
TOTALE POPOLAZIONE	**884.463**	**876.115**	**-8.348**	**-0,9**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

In provincia di Treviso, così come per Padova, il 20% dei comuni rientra nella soglia alta/molto alta per incidenza percentuale degli abitanti in fascia d'età 25-44 anni (rispetto alla popolazione complessiva).

A livello cartografico le concentrazioni più elevate di abitanti in questa fascia d'età lavorativa "più produttiva" riguardano il territorio della Castellana/Asolano, un'area contigua alle province di Padova e di Vicenza, con ben 9 comuni attorno a Castelfranco Veneto: Castello di Godego (23,38%), Loria (24,51%); San Zenone degli Ezzelini (23,46%); Riese Pio X (24,53%), Asolo (24,53%), Castelcucco (23,09%), Altivole (23,30%), Vedelago (23,02%) e Istrana (25,12% che presenta la seconda incidenza più elevata a livello provinciale).

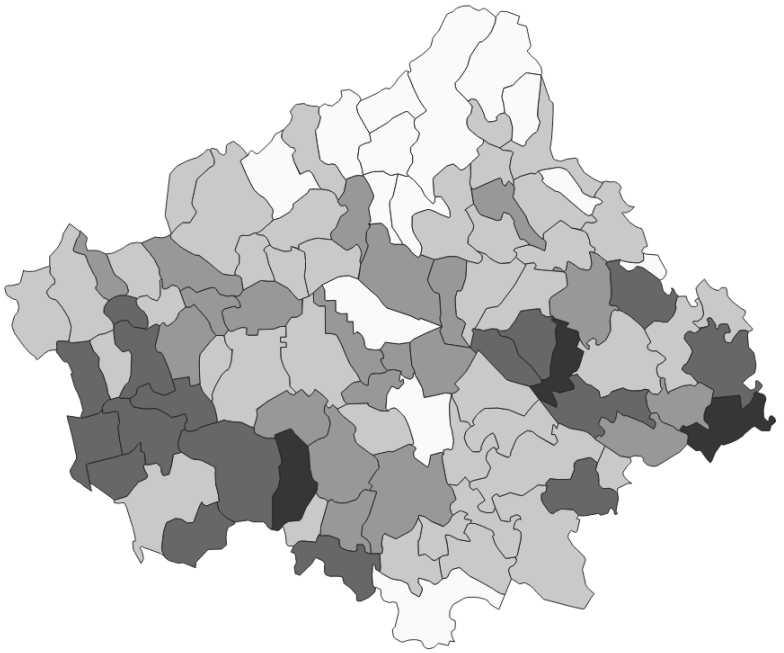
Oltre ad Istrana, completano il podio Ormelle che si piazza al primo posto con una incidenza percentuale di abitanti in fascia d'età 25-44 anni del 25,13% e Cessalto (25,08%), confinante con la provincia di Venezia che occupa il terzo posto.

Il comune capoluogo di provincia, Treviso, presenta una incidenza della popolazione 25-44 appena "media" (22,05%) e può contare su un numero di abitanti in questa fascia d'età al di sotto delle 19 mila unità.

Agli ultimi 3 posti della classifica si trovano Tarzo (18,83%), Refrontolo (18,12%) e Fregona (17,74%).

PROVINCIA DI TREVISO

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione



	inc. % 25-44 anni	Soglie	Numero comuni (94)	Comp. %
	molto bassa	<20%	14	15%
	bassa	tra 20% e 22%	41	44%
	media	tra 22% e 23%	20	21%
	alta	tra 23% e 25%	16	17%
	molto alta	>25%	3	3%

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat con software QGIS

I dati della provincia di VICENZA

Tra il 2014 e il 2023, in provincia di Vicenza la popolazione ha perso più di 15 mila abitanti (-1,8%), come se fosse sparito un comune a doppio turno elettorale. In particolare, si verifica:

- una violenta caduta nella fascia d'età 0-14 anni (-16,7%), di gran lunga superiore rispetto alla media veneta (-13,8%);
- una crescita veramente contenuta (appena +1,3%) dei giovani in età scolare superiore/universitaria (15-24 anni); +4% in Veneto;
- un crollo in fascia d'età 25-44 anni (-18,2%), ma in linea con il dato regionale (-18,5%);
- un incremento (+10,2%) della popolazione in fascia d'età 45-64 anni, superiore al Veneto (+9,2%) e una crescita nella fascia 65-79 anni (+6,7%) in linea con il Veneto.
- un boom di over 80: sono saliti di quasi 14 mila unità in 9 anni con una crescita percentuale che si avvicina al 30% in provincia di Vicenza (+27,6%), molto più elevata del dato regionale (+22,7%).

Provincia di VICENZA: andamento demografico

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	129.740	108.048	-21.692	-16,7
15-24	87.455	88.575	+1.120	+1,3
25-44	230.419	188.503	-41.916	-18,2
45-64	244.103	269.103	+25.000	+10,2
65-79	125.172	133.502	+8.330	+6,7
80 e oltre	49.529	63.211	+13.682	+27,6
TOTALE POPOLAZIONE	**866.418**	**850.942**	**-15.476**	**-1,8**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Rispetto al padovano e alla Marca trevigiana, la provincia di Vicenza presenta una quota di comuni leggermente superiore che rientrano nella soglia alta/molto alta (il 24% anziché il 20%).

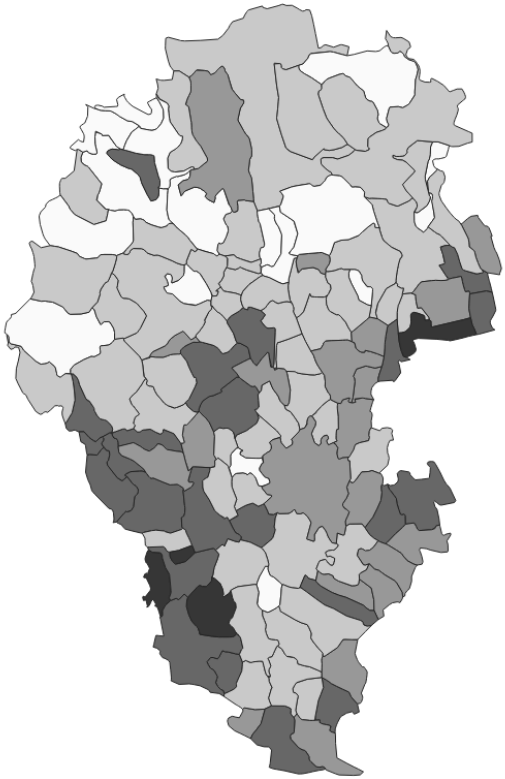
Nel territorio le concentrazioni più elevate di abitanti per la fascia d'età 25-44 anni si ritrovano nella parte sud-occidentale al confine con la provincia di Verona andando a toccare il comune di Vicenza che si colloca invece in soglia media con una incidenza del 22,21% (sul totale popolazione) e poco più di 24 mila abitanti in fascia 25-44 anni.

Questa area compatta di comuni inizia, partendo da ovest da Altissimo (24,80%) e corre verso sud toccando San Pietro Mussolino (24,06%), Nogarole Vicentino (24,33%), Brogliano (23,90%), Chiampo (23,75%), Arzignano (24,26%), Montecchio Maggiore (24,31%), Altavilla Vicentina (23,65%), Gambellara (25,80% che si piazza al primo posto nella classifica dei 114 comini della provincia di Vicenza), Zermeghedo (al secondo posto nel rank con il 25,23%), Montebello Vicentino (23,78%), Sarego (al terzo posto nel rank con il 25,10%), Lonigo (24,14%) e Alonte (24,18%).

Si piazzano negli ultimi posti della classifica il terzetto di comuni Recoaro Terme (17,38%), Pedemonte (16,99%) e Lastebasse (14,36%).

PROVINCIA DI VICENZA

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione



	inc. % 25-44 anni	Soglie	Numero comuni (114)	Comp. %
	molto bassa	<20%	16	14%
	bassa	tra 20% e 22%	50	44%
	media	tra 22% e 23%	21	18%
	alta	tra 23% e 25%	23	20%
	molto alta	>25%	4	4%

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat con software QGIS

I dati della provincia di VENEZIA

La provincia di Venezia ha visto scendere la propria popolazione di 21 mila abitanti tra il 2014 e il 2023 (-2,5%). Rispetto alle classi d'età emerge:

- una contrazione nella fascia 0-14 anni uguale alla media veneta (-13,8%);
- una maggiore crescita dei giovani in età scolare superiore/ universitaria (15-24 anni) rispetto al Veneto (+6,8% vs +4%);
- un crollo nella fascia d'età 25-44 anni (-20,6%), più marcato rispetto al dato regionale (-18,5%);
- si verifica un aumento (+6,9%) della popolazione in fascia d'età 45-64 anni, superiore al Veneto (+9,2%); anche in fascia 65-79 anni per Venezia (+2,1%) crescita inferiore rispetto al dato regionale (+6,9%).
- per gli over 80 a Venezia la crescita è stata del 24,8%, più elevata rispetto al Veneto (+22,7%).

Provincia di VENEZIA: andamento demografico

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	112.061	96.569	-15.492	-13,8
15-24	74.330	79.412	+5.082	+6,8
25-44	217.695	172.880	-44.815	-20,6
45-64	252.723	270.078	+17.355	+6,9
65-79	141.599	144.538	+2.939	+2,1
80 e oltre	56.277	70.226	+13.949	+24,8
TOTALE POPOLAZIONE	**854.685**	**833.703**	**-20.982**	**-2,5**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La provincia di Venezia può contare su un numero molto contenuto (4) di comuni (appena il 9% dei 44 complessivi) che presentano quote significative di incidenza della popolazione 25-44 anni rispetto a quella totale.

Le concentrazioni più elevate di abitanti nella fascia d'età "più produttiva" sono limitate alla parte nord del territorio che confina:

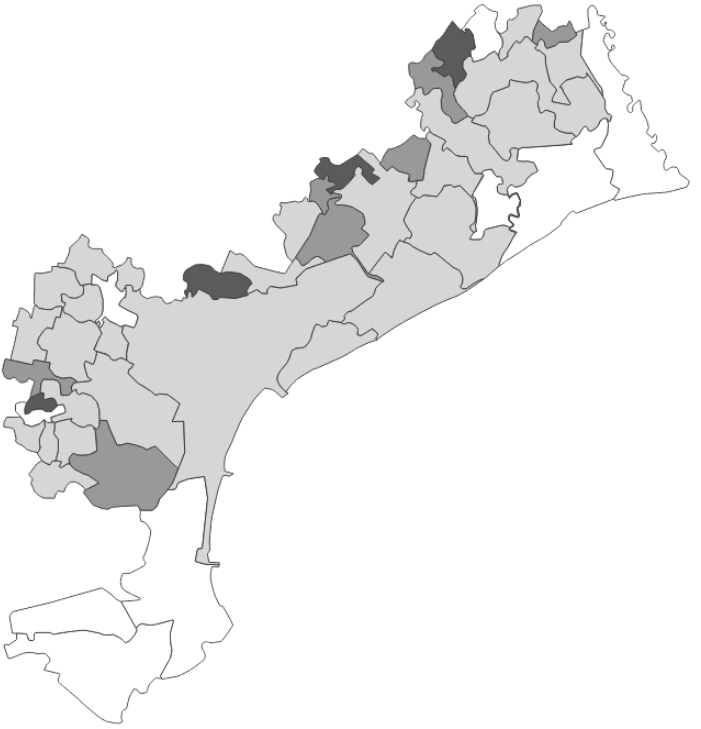
- con la provincia di Treviso e quella di Pordenone: appena 3 comuni tra cui Marcon (23,67% e secondo posto nel rank provinciale), Noventa di Piave (23,26%) e Pramaggiore (23,31% e terzo posto);
- e con la provincia di Padova: il solo Fiesso d'Artico (23,73%) che presenta, tra l'altro, il valore più elevato del rank rispetto ai 44 comuni della provincia di Venezia.

A livello cartografico, per la provincia di Venezia, prevale una situazione di "bassa" incidenza di persone in fascia d'età 25-44 sul totale della popolazione: oltre la metà dei comuni (il 57% del totale) si colloca infatti in questa soglia, compreso il capoluogo Venezia (20,23% di incidenza con tuttavia più di 50 mila abitanti in questa fascia d'età).

Ai confini con la provincia di Rovigo si notano incidenze molto basse con Cona (19,13%), Cavarzere (19,21%) e Chioggia (19,99%) tutte e tre al di sotto del 20%; situazione molto simile anche nell'area confinante con il Friuli con Caorle (19,24%) e San Michele al Tagliamento (18,98% che si piazza al penultimo posto del rank). Al terzultimo posto Martellago (19,11%) mentre chiude la classifica Cinto Caomaggiore (18,97%).

PROVINCIA DI VENEZIA

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione



	inc. % 25-44 anni	Soglie	Numero comuni (44)	Comp. %
	molto bassa	<20%	8	18%
	bassa	tra 20% e 22%	25	57%
	media	tra 22% e 23%	7	16%
	alta	tra 23% e 25%	4	9%
	molto alta	>25%	0	0%

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat con software QGIS

I dati della provincia di BELLUNO

Da svariati anni la provincia di Belluno sta vivendo uno spopolamento che è diventato molto rilevante: i 9 anni si contano quasi 10 mila abitanti in meno per un calo che sfiora il 5%. Rispetto alle principali classi d'età si nota:

- una forte discesa in quella 0-14 anni (-16,8%), di gran lunga superiore rispetto alla media veneta (-13,8%);
- un calo anche nei 15-24 anni (-1%) di segno contrario rispetto al +4% del Veneto;
- un crollo in fascia d'età 25-44 anni (-20,5%), più evidente della media regionale (-18,5%);
- di converso, rispetto al Veneto, si verificano degli incrementi percentuali inferiori per Belluno nelle 3 fasce d'età successive: per i 45-64 anni +1,9% per Belluno (+9,2% in Veneto); rispetto ai 65-79 anni +5,9% rispetto al +6,9% veneto e per gli over 80 +12,4% (+22,7% in Veneto).

Provincia di BELLUNO: andamento demografico

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	25.908	21.568	-4.340	-16,8
15-24	18.425	18.246	-179	-1,0
25-44	50.343	40.002	-10.341	-20,5
45-64	61.839	63.001	+1.162	+1,9
65-79	35.341	37.437	+2.096	+5,9
80 e oltre	15.562	17.497	+1.935	+12,4
TOTALE POPOLAZIONE	**207.418**	**197.751**	**-9.667**	**-4,7**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La cartografia della provincia di Belluno, che anche qui indica le soglie di incidenza della popolazione in fascia d'età 25-44 anni (rispetto al totale della popolazione) restituisce una mappa dove dominano le aree bianche: il 61% dei comuni (37 su 61) si posizionano infatti nella soglia di incidenza "molto bassa".

In aggiunta l'altra fetta significativa dei comuni (19, pari al 31% del totale) afferisce alla soglia "bassa".

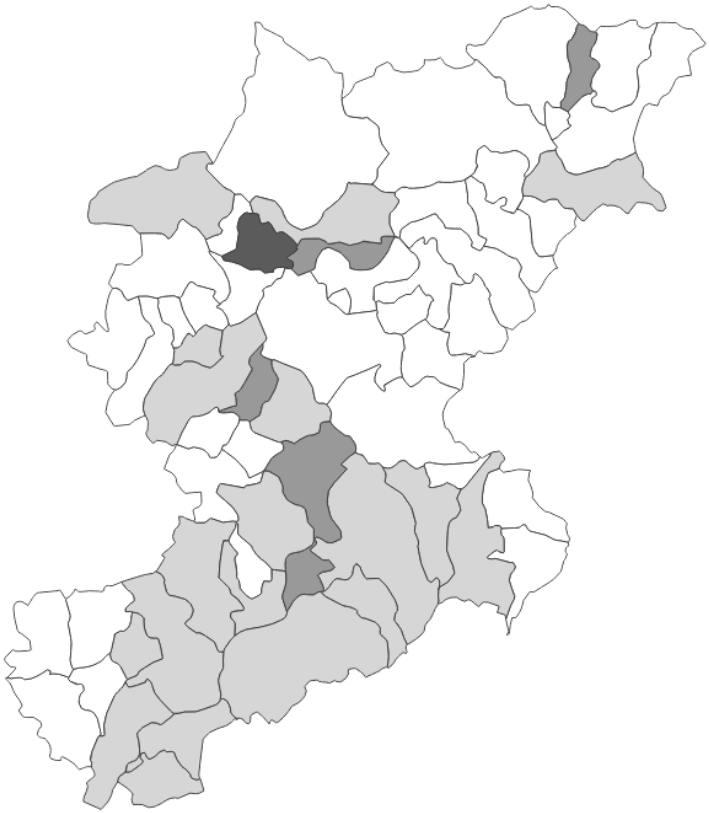
Seppure con qualche eccezione le incidenze meno elevate si collocano nell'area nord della provincia ma anche alcuni comuni a sud rientrano in questa classifica negativa con il capoluogo di provincia (Belluno) che conta poco più di 7.400 abitanti tra 25-44 anni e un'incidenza del 20,91% sul totale della popolazione (rischia "di finire" nella classe molto bassa).

I primi 3 posti sono occupati da Selva di Cadore (23,35%, il solo comune in fascia "alta", tuttavia molto piccolo, meno di 600 abitanti), Borca di Cadore (22,80%) e Agordo (22,64%).

In fondo alla classifica si trovano dei piccoli centri tra cui Sovramonte (16,51%), Zoppè di Cadore (il più piccolo comune del Bellunese, meno di 200 abitanti di cui 30 in fascia d'età 25-44 anni che pesano per il 15,38% del totale) e Cibiana di Cadore (14,80%).

PROVINCIA DI BELLUNO

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione



	inc. % 25-44 anni	Soglie	Numero comuni (61)	Comp. %
	molto bassa	<20%	37	61%
	bassa	tra 20% e 22%	19	31%
	media	tra 22% e 23%	4	7%
	alta	tra 23% e 25%	1	2%
	molto alta	>25%	0	0%

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat con software QGIS

I dati della provincia di ROVIGO

In Veneto è la provincia di Rovigo a registrare il calo più profondo della popolazione, scesa del 6,3% dal 2014 al 2023, per un totale di 15.330 abitanti in meno.

In relazione alle classi d'età prese in considerazione in queste analisi emerge:

- una discesa in fascia d'età 0-14 anni (-14,4%) in linea con il dato del Veneto (-13,8%);
- una emorragia di giovani 15-24 anni (-6,7%), di segno contrario sul +4% del Veneto;
- un vero e proprio crollo in fascia d'età 25-44 anni (-24,2%), nettamente più evidente della media regionale (-18,5%);
- di converso, rispetto al Veneto, si verificano degli incrementi percentuali inferiori per Rovigo in due fasce d'età successive: per i 45-64 anni +0,2% per Rovigo (+9,2% in Veneto) e +4,2% per gli over 80 (+22,7% in Veneto);
- nella fascia tra 65-79 anni invece l'incremento che si registra a Rovigo (+10,6%) è più elevato rispetto al dato regionale (+6,9%).

Provincia di ROVIGO: andamento demografico

FASCE D'ETA'	2014	2023	Var. ass. 2023-2014 (9 anni)	Var. % 2023/2014 (9 anni)
0-14	27.771	23.773	-3.998	-14,4
15-24	20.152	18.802	-1.350	-6,7
25-44	62.205	47.174	-15.031	-24,2
45-64	74.638	74.759	+121	+0,2
65-79	39.370	43.524	+4.154	+10,6
80 e oltre	18.612	19.386	+774	+4,2
TOTALE POPOLAZIONE	**242.748**	**227.418**	**-15.330**	**-6,3**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Come per Belluno, anche la mappa della provincia di Rovigo indica la predominanza di soglie di incidenza della popolazione in fascia d'età 25-44 anni "molto basse": il 44% dei comuni (22 su 50) e il 50% dei comuni (25 su 50) si piazza in fascia "bassa".

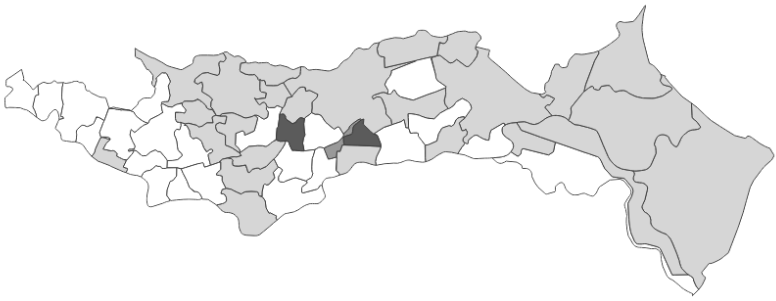
È la parte più a sud e a est della provincia a presentare le incidenze più basse di abitanti "produttivi" con i comuni di Salara (17,79%), Ficarolo (17,14%) e Galba (16,61%) che chiudono il rank.

I primi 3 posti sono occupati invece da Villamarzana (23,48%), Pontecchio Polesine (23,03%) che rientrano per poco nella soglia "alta" e Bosaro (22,00%) che è l'unico in fascia "media".

Il comune capoluogo di provincia, Rovigo, presenta una incidenza "bassa" fermandosi con 10.823 abitanti in fascia d'età 25-44 anni al 21,65% di incidenza sul totale della popolazione.

PROVINCIA DI ROVIGO

Incidenza % popolazione "più produttiva" (25-44 anni) su totale popolazione



	inc. % 25-44 anni	Soglie	Numero comuni (50)	Comp. %
	molto bassa	<20%	22	44%
	bassa	tra 20% e 22%	25	50%
	media	tra 22% e 23%	1	2%
	alta	tra 23% e 25%	2	4%
	molto alta	>25%	0	0%

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat con software QGIS

Conclusioni

Questo articolo mette in luce come il calo demografico in Italia (e in Veneto) sia molto più preoccupante di quanto si penserebbe. L'analisi delle fasce d'età nelle quali questo calo sta insistendo consente, non solo di abbandonare slogan abbastanza scontati (meno giovani e più vecchi ne è un esempio), ma di comprendere i numeri che sono alla base delle attuali difficoltà di impiegare personale; secondo quanto emerge dalle indagini alle imprese sul mercato del lavoro (banca dati Excelsior di Unioncamere-Anpal) le difficoltà di reclutamento del personale hanno superato il 40% nel 2022 e si stanno avvicinando al 50% nel 2023. L'incrocio tra domanda e offerta di lavoro è un problema arcinoto per il nostro paese, ma purtroppo si sta intensificando per la profonda riduzione che, negli ultimi, ha vissuto la fascia in età "più produttiva" (25-44 anni). Solo per ricordare un dato, in appena 9 anni (dal 2014 al 2023) il Bel Paese ha perso quasi 2,8 milioni di abitanti in questa fascia d'età (-17,2%) ma la flessione veniva da più lontano tant'è che il picco di persone in questa fascia d'età sfiorava i 18 milioni di abitanti nel biennio 2005-2006, quasi 5 milioni in più rispetto ad oggi.

Il gap di competenze (tra quanto offerto dal sistema scolastico formativo e le esigenze delle imprese) sembra il problema minore, in quanto il vero macigno è chiaramente il ridotto e insufficiente bacino occupazionale da cui attingere. Se fino a questo punto (anno 2023) il sistema, più o meno, ha retto è stato perché dal 2005 ad oggi il calo della popolazione in fascia d'età 25-44 anni (-4,5 milioni in Italia) è stato in parte compensato dalla crescita nella fascia d'età successiva (+3,5 milioni tra i 45-64 anni) che

risponde, anch'essa, al mondo del lavoro; di conseguenza però si è alzata l'età media dei lavoratori e di quelli potenziali.

Il dramma è che da oggi in avanti non si potrà più contare su questa compensazione; se infatti ad oggi la popolazione in fascia d'età 25-64 si attesta intorno alle 32 milioni di unità in Italia, nel 2030, secondo lo scenario mediano dell'Istat, si abbasserà a 30 milioni per crollare a 27 milioni nel 2040.

Per mettere un freno a questa emorragia bisognerà agire da più parti concentrando tutti gli sforzi congiuntamente e consapevolmente con disegni condivisi e mirati; servirà alzare il tasso di occupazione in modo da coinvolgere sempre più persone in età lavorativa nel prendere parte al mondo del lavoro, creare politiche familiari incisive a tutti i livelli di governo, ripensare le questioni migratorie al pieno servizio delle necessità del mondo del lavoro, rendere più attrattivo il nostro paese in termini di investimenti (non solo economici ma umani) favorendo l'attrazione di cervelli e non la fuga.

I dati raccontano le colpe di un sistema di governance e di immobilismo generale che ci ha portati inesorabilmente a questo; che peccato non aver iniziato ad agire 20 anni fa quando i problemi futuri erano già ben noti; bastava solo guardare agli scenari demografici dell'Istat e coordinare un paio di azioni.

Sarebbe tuttavia scellerato ripetere gli errori del passato, è tempo di agire, tra l'altro, in un momento in cui l'economia e l'industria italiana hanno dimostrato di uscire meglio dalla pandemia e di poter continuare a crescere grazie ad un'imprenditoria capace, reattiva e lungimirante.

La palla passa necessariamente ai policy maker.

Appendici sulla demografia delle classi d'età 25-44 anni e 0-14 anni
ALCUNI DATI DELLA PROVINCIA DI VERONA

La variazione della popolazione 25-44 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI VERONA (rank per inc. % 2023)

98 Comuni della Provincia di Verona	pop 25-44 anni (2014)	pop 25-44 anni (2023)	Inc. % 25-44 anni (2014)	Inc. % 25-44 anni (2023)	Var. ass. pop 25-44 (2023-2014)	Var. % pop 25-44 (2023/2014)
Mozzecane	2.457	2.262	33,61	27,90	-195	-7,94
Oppeano	3.165	2.737	32,48	26,63	-428	-13,52
Veronella	1.536	1.344	31,93	26,24	-192	-12,50
Roveredo di Guà	446	424	28,77	25,89	-22	-4,93
Nogarole Rocca	1.114	988	30,70	25,80	-126	-11,31
Angiari	643	640	29,06	25,71	-3	-0,47
Erbè	512	477	27,90	25,40	-35	-6,84
Isola Rizza	970	828	29,38	25,38	-142	-14,64
Caldiero	2.439	2.010	31,66	25,37	-429	-17,59
San Martino Buon Albergo	4.313	4.100	29,30	25,26	-213	-4,94
Erbezzo	181	200	23,75	24,97	+19	+10,50
San Giovanni Ilarione	1.493	1.208	29,07	24,72	-285	-19,09
Vigasio	3.170	2.520	32,19	24,64	-650	-20,50
Valeggio sul Mincio	4.651	3.926	31,49	24,63	-725	-15,59
Arcole	1.791	1.558	28,71	24,48	-233	-13,01
Zevio	4.388	3.807	29,55	24,44	-581	-13,24
San Bonifacio	6.124	5.228	29,17	24,41	-896	-14,63
San Pietro di Morubio	853	745	27,99	24,39	-108	-12,66

Affi	660	592	28,41	24,38	-68	-10,30
Lavagno	2.626	2.081	31,49	24,34	-545	-20,75
Belfiore	916	800	29,95	24,29	-116	-12,66
Monteforte d'Alpone	2.490	2.167	28,97	24,26	-323	-12,97
Vestenanova	665	603	25,68	24,21	-62	-9,32
Castelnuovo del Garda	4.069	3.178	31,78	24,10	-891	-21,90
Roncà	1.065	911	27,95	24,09	-154	-14,46
Trevenzuolo	823	660	29,41	23,98	-163	-19,81
Colognola ai Colli	2.455	2.090	29,04	23,95	-365	-14,87
Concamarise	292	252	27,47	23,93	-40	-13,70
Isola della Scala	3.151	2.759	27,33	23,85	-392	-12,44
Roverchiara	800	610	29,19	23,85	-190	-23,75
Soave	1.917	1.703	27,21	23,81	-214	-11,16
Cavaion Veronese	1.698	1.441	29,72	23,80	-257	-15,14
Povegliano Veronese	1.961	1.740	27,79	23,73	-221	-11,27
Zimella	1.398	1.148	28,65	23,65	-250	-17,88
Sorgà	864	689	27,60	23,56	-175	-20,25
Badia Calavena	748	608	28,26	23,46	-140	-18,72
Nogara	2.460	1.926	28,49	23,45	-534	-21,71
Montecchia di Crosara	1.223	985	27,94	23,42	-238	-19,46
Tregnago	1.265	1.171	25,91	23,41	-94	-7,43
Costermano sul Garda	1.070	927	29,19	23,33	-143	-13,36
Albaredo d'Adige	1.331	1.223	25,19	23,31	-108	-8,11
Villafranca di Verona	9.371	7.691	28,26	23,31	-1.680	-17,93
Bussolengo	5.597	4.791	28,37	23,16	-806	-14,40
San Mauro di Saline	144	132	25,44	22,96	-12	-8,33
Verona	65.002	58.567	25,20	22,91	-6.435	-9,90
Roverè Veronese	563	485	26,43	22,89	-78	-13,85
Castel d'Azzano	3.356	2.746	28,58	22,85	-610	-18,18

Grezzana	2.883	2.449	26,65	22,84	-434	-15,05
Palù	378	268	29,98	22,83	-110	-29,10
Minerbe	1.191	1.044	25,67	22,82	-147	-12,34
Caprino Veronese	2.237	1.985	27,09	22,82	-252	-11,27
Buttapietra	2.103	1.587	29,87	22,81	-516	-24,54
Cerea	4.641	3.826	28,18	22,77	-815	-17,56
Dolcè	707	566	27,10	22,76	-141	-19,94
San Giovanni Lupatoto	6.858	5.763	27,76	22,74	-1.095	-15,97
Pescantina	5.113	3.958	30,38	22,71	-1.155	-22,59
Garda	1.184	941	29,56	22,71	-243	-20,52
Sant'Anna d'Alfaedo	739	584	28,57	22,70	-155	-20,97
Illasi	1.416	1.166	26,65	22,66	-250	-17,66
Bonavigo	615	458	29,94	22,65	-157	-25,53
Salizzole	1.063	847	27,99	22,63	-216	-20,32
Sona	5.237	3.967	29,81	22,62	-1.270	-24,25
Ronco all'Adige	1.571	1.353	25,65	22,62	-218	-13,88
Rivoli Veronese	592	496	27,47	22,60	-96	-16,22
Bovolone	4.642	3.614	29,15	22,44	-1.028	-22,15
Sant'Ambrogio di Valpolicella	3.299	2.658	28,44	22,44	-641	-19,43
Peschiera del Garda	2.677	2.453	26,38	22,38	-224	-8,37
Velo Veronese	208	175	26,77	22,38	-33	-15,87
Sommacampagna	4.074	3.224	27,57	22,30	-850	-20,86
Cologna Veneta	2.310	1.863	26,38	22,28	-447	-19,35
Pastrengo	912	680	29,71	22,21	-232	-25,44
Villa Bartolomea	1.553	1.291	26,36	22,20	-262	-16,87
Brenzone sul Garda	622	541	25,10	22,07	-81	-13,02
Sanguinetto	1.135	915	27,42	22,06	-220	-19,38
San Zeno di Montagna	358	322	26,44	21,99	-36	-10,06
Mezzane di Sotto	664	560	26,30	21,95	-104	-15,66

Pressana	697	542	27,33	21,91	-155	-22,24
Lazise	1.860	1.496	26,97	21,83	-364	-19,57
Cerro Veronese	651	572	26,14	21,82	-79	-12,14
Selva di Progno	223	197	23,80	21,79	-26	-11,66
Casaleone	1.560	1.208	26,63	21,75	-352	-22,56
Bosco Chiesanuova	958	769	26,69	21,70	-189	-19,73
Bardolino	1.918	1.501	27,58	21,69	-417	-21,74
Legnago	6.377	5.494	25,47	21,66	-883	-13,85
Brentino Belluno	374	292	26,62	21,42	-82	-21,93
Gazzo Veronese	1.450	1.092	26,60	21,37	-358	-24,69
Negrar di Valpolicella	4.126	3.538	24,22	21,35	-588	-14,25
Boschi Sant'Anna	386	288	26,55	21,19	-98	-25,39
Cazzano di Tramigna	404	318	25,86	21,17	-86	-21,29
Bevilacqua	494	373	27,52	21,10	-121	-24,49
San Pietro in Cariano	3.160	2.710	24,52	20,92	-450	-14,24
Fumane	1.092	856	26,11	20,87	-236	-21,61
Malcesine	962	740	25,69	20,54	-222	-23,08
Terrazzo	520	434	23,29	20,37	-86	-16,54
Torri del Benaco	792	596	26,36	20,36	-196	-24,75
Marano di Valpolicella	727	628	23,35	20,35	-99	-13,62
Castagnaro	931	711	24,37	19,98	-220	-23,63
Ferrara di Monte Baldo	37	50	16,16	18,59	+13	+35,14
PROVINCIA VERONA	**250.907**	**213.637**	**27,36**	**23,12**	**-37.270**	**-14,85**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La variazione della popolazione 0-14 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI VERONA (rank per inc. % 2023)

98 Comuni della Provincia di Verona	pop 0-14 anni (2014)	pop 0-14 anni (2023)	Inc. % 0-14 anni (2014)	Inc. % 0-14 anni (2023)	Var. ass. pop 0-14 (2023-2014)	Var. % pop 0-14 (2023/2014)
Veronella	836	862	17,38	16,83	+26	+3,11
Mozzecane	1.224	1.344	16,74	16,58	+120	+9,80
Monteforte d'Alpone	1.509	1.435	17,55	16,07	-74	-4,90
Erbè	270	295	14,71	15,71	+25	+9,26
Oppeano	1.638	1.603	16,81	15,59	-35	-2,14
Roveredo di Guà	269	255	17,35	15,57	-14	-5,20
San Martino Buon Albergo	2.208	2.511	15,00	15,47	+303	+13,72
Trevenzuolo	472	421	16,87	15,30	-51	-10,81
Nogarole Rocca	632	585	17,42	15,28	-47	-7,44
Vigasio	1.679	1.538	17,05	15,04	-141	-8,40
Valeggio sul Mincio	2.364	2.394	16,01	15,02	+30	+1,27
San Bonifacio	3.561	3.179	16,96	14,84	-382	-10,73
Arcole	1.036	941	16,61	14,79	-95	-9,17
Belfiore	520	484	17,00	14,70	-36	-6,92
Roncà	582	555	15,28	14,68	-27	-4,64
San Pietro di Morubio	452	444	14,83	14,53	-8	-1,77
Mezzane di Sotto	368	370	14,57	14,50	+2	+0,54
Tregnago	697	724	14,27	14,47	+27	+3,87
Badia Calavena	408	375	15,41	14,47	-33	-8,09
Isola Rizza	504	472	15,26	14,47	-32	-6,35
Angiari	324	360	14,64	14,46	+36	+11,11
Pastrengo	490	442	15,96	14,44	-48	-9,80
Colognola ai Colli	1.306	1.259	15,45	14,43	-47	-3,60

Caldiero	1.316	1.140	17,08	14,39	-176	-13,37
Pescantina	3.041	2.505	18,07	14,38	-536	-17,63
Zevio	2.504	2.237	16,87	14,36	-267	-10,66
Castelnuovo del Garda	2.043	1.879	15,96	14,25	-164	-8,03
Cavaion Veronese	965	860	16,89	14,20	-105	-10,88
Zimella	788	687	16,15	14,15	-101	-12,82
Lavagno	1.387	1.203	16,63	14,07	-184	-13,27
Concamarise	159	148	14,96	14,06	-11	-6,92
Bovolone	2.473	2.262	15,53	14,04	-211	-8,53
Salizzole	508	524	13,38	14,00	+16	+3,15
Sant'Ambrogio di Valpolicella	1.904	1.650	16,42	13,93	-254	-13,34
Bussolengo	3.122	2.858	15,82	13,82	-264	-8,46
Soave	1.018	982	14,45	13,73	-36	-3,54
Roverchiara	411	351	14,99	13,72	-60	-14,60
Cazzano di Tramigna	259	205	16,58	13,65	-54	-20,85
Bevilacqua	278	241	15,49	13,63	-37	-13,31
Roverè Veronese	310	288	14,55	13,59	-22	-7,10
Pressana	394	336	15,45	13,58	-58	-14,72
San Mauro di Saline	68	78	12,01	13,57	+10	+14,71
Bonavigo	322	274	15,68	13,55	-48	-14,91
Castel d'Azzano	1.897	1.628	16,15	13,55	-269	-14,18
San Giovanni Lupatoto	3.737	3.423	15,13	13,51	-314	-8,40
Cologna Veneta	1.404	1.127	16,03	13,48	-277	-19,73
Sanguinetto	592	558	14,30	13,45	-34	-5,74
Buttapietra	1.176	936	16,70	13,45	-240	-20,41
San Giovanni Ilarione	809	657	15,75	13,45	-152	-18,79
Dolcè	423	334	16,21	13,43	-89	-21,04
Ronco all'Adige	934	800	15,25	13,37	-134	-14,35
Villa Bartolomea	841	775	14,27	13,33	-66	-7,85

Povegliano Veronese	1.103	976	15,63	13,31	-127	-11,51
Sant'Anna d'Alfaedo	411	342	15,89	13,29	-69	-16,79
Grezzana	1.712	1.421	15,83	13,25	-291	-17,00
Affi	332	320	14,29	13,18	-12	-3,61
Cerro Veronese	472	345	18,96	13,16	-127	-26,91
Montecchia di Crosara	687	553	15,70	13,15	-134	-19,51
Nogara	1.200	1.078	13,90	13,13	-122	-10,17
Cerea	2.224	2.203	13,50	13,11	-21	-0,94
Albaredo d'Adige	773	687	14,63	13,10	-86	-11,13
Illasi	793	673	14,92	13,08	-120	-15,13
Villafranca di Verona	4.982	4.301	15,02	13,03	-681	-13,67
Sona	2.821	2.284	16,06	13,02	-537	-19,04
Isola della Scala	1.619	1.504	14,04	13,00	-115	-7,10
Terrazzo	293	277	13,12	13,00	-16	-5,46
Vestenanova	359	319	13,86	12,81	-40	-11,14
Bosco Chiesanuova	519	453	14,46	12,78	-66	-12,72
Peschiera del Garda	1.339	1.395	13,20	12,73	+56	+4,18
Palù	194	149	15,38	12,69	-45	-23,20
Sommacampagna	2.397	1.834	16,22	12,68	-563	-23,49
Caprino Veronese	1.133	1.101	13,72	12,66	-32	-2,82
Costermano sul Garda	556	502	15,17	12,63	-54	-9,71
Rivoli Veronese	326	276	15,13	12,57	-50	-15,34
Minerbe	565	572	12,18	12,51	+7	+1,24
Sorgà	422	363	13,48	12,41	-59	-13,98
Velo Veronese	121	97	15,57	12,40	-24	-19,83
Gazzo Veronese	717	633	13,15	12,39	-84	-11,72
Fumane	663	507	15,85	12,36	-156	-23,53
Garda	510	512	12,73	12,36	+2	+0,39
Boschi Sant'Anna	218	164	14,99	12,07	-54	-24,77

Legnago	3.177	3.031	12,69	11,95	-146	-4,60
Verona	32.994	30.505	12,79	11,94	-2.489	-7,54
Brentino Belluno	217	162	15,44	11,89	-55	-25,35
Malcesine	535	424	14,29	11,77	-111	-20,75
Marano di Valpolicella	501	363	16,09	11,76	-138	-27,54
Negrar di Valpolicella	2.400	1.947	14,09	11,75	-453	-18,88
Bardolino	923	812	13,27	11,74	-111	-12,03
Casaleone	760	645	12,97	11,61	-115	-15,13
Brenzone sul Garda	305	284	12,31	11,59	-21	-6,89
Lazise	937	790	13,59	11,53	-147	-15,69
San Pietro in Cariano	1.903	1.486	14,77	11,47	-417	-21,91
San Zeno di Montagna	160	167	11,82	11,41	+7	+4,38
Torri del Benaco	347	330	11,55	11,27	-17	-4,90
Erbezzo	84	90	11,02	11,24	+6	+7,14
Castagnaro	430	391	11,25	10,99	-39	-9,07
Selva di Progno	127	93	13,55	10,29	-34	-26,77
Ferrara di Monte Baldo	14	11	6,11	4,09	-3	-21,43
PROVINCIA VERONA	**133.707**	**121.166**	**14,58**	**13,11**	**-12.541**	**-9,38**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

ALCUNI DATI DELLA PROVINCIA DI PADOVA

La variazione della popolazione 25-44 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI PADOVA (rank per inc. % 2023)

102 Comuni della Provincia di Padova	pop 25-44 anni (2014)	pop 25-44 anni (2023)	Inc. % 25-44 anni (2014)	Inc. % 25-44 anni (2023)	Var. ass. pop 25-44 (2023-2014)	Var. % pop 25-44 (2023/2014)
Loreggia	2.347	1.962	31,52	25,47	-385	-16,40
Gazzo	1.319	1.061	30,23	24,73	-258	-19,56
Terrassa Padovana	846	657	31,33	24,56	-189	-22,34
San Giorgio in Bosco	1.771	1.548	27,94	24,27	-223	-12,59
Borgoricco	2.559	2.150	29,60	23,97	-409	-15,98
Massanzago	1.885	1.431	31,65	23,71	-454	-24,08
Mestrino	3.588	2.778	31,92	23,69	-810	-22,58
Curtarolo	2.122	1.686	29,14	23,67	-436	-20,55
Codevigo	2.049	1.492	31,46	23,67	-557	-27,18
Legnaro	2.584	2.226	29,69	23,54	-358	-13,85
Bovolenta	1.032	808	30,25	23,49	-224	-21,71
Santa Giustina in Colle	2.059	1.671	28,44	23,49	-388	-18,84
Galliera Veneta	1.856	1.651	26,24	23,38	-205	-11,05
San Pietro Viminario	930	713	30,40	23,37	-217	-23,33
San Giorgio delle Pertiche	3.260	2.356	32,00	23,37	-904	-27,73
Sant'Elena	782	584	31,42	23,20	-198	-25,32
San Martino di Lupari	3.685	3.063	28,10	23,19	-622	-16,88
Villanova di Camposampiero	1.841	1.428	30,36	23,18	-413	-22,43
Tombolo	2.484	1.884	29,90	23,17	-600	-24,15
Campodarsego	4.372	3.471	30,00	23,03	-901	-20,61
Rovolon	1.448	1.129	29,53	22,98	-319	-22,03

Padova	52.270	47.413	25,04	22,96	-4.857	-9,29
Trebaseleghe	3.658	2.964	28,76	22,91	-694	-18,97
Brugine	2.040	1.638	29,41	22,88	-402	-19,71
Villa del Conte	1.518	1.278	27,64	22,85	-240	-15,81
Polverara	1.059	777	32,52	22,85	-282	-26,63
Campodoro	782	595	29,03	22,82	-187	-23,91
Camposampiero	3.439	2.697	28,31	22,82	-742	-21,58
Masi	532	410	29,38	22,82	-122	-22,93
Vighizzolo d'Este	242	197	26,08	22,80	-45	-18,60
Pernumia	1.043	854	26,74	22,68	-189	-18,12
Cittadella	5.248	4.518	26,07	22,56	-730	-13,91
Villafranca Padovana	2.876	2.366	28,67	22,53	-510	-17,73
Noventa Padovana	3.495	2.583	31,25	22,52	-912	-26,09
Piombino Dese	2.682	2.116	27,91	22,52	-566	-21,10
Albignasego	7.235	6.049	29,21	22,50	-1.186	-16,39
Fontaniva	2.233	1.809	27,07	22,48	-424	-18,99
Rubano	4.408	3.772	27,49	22,38	-636	-14,43
Vescovana	488	383	26,96	22,33	-105	-21,52
Ponso	649	533	26,33	22,29	-116	-17,87
Borgo Veneto	1.910	1.554	27,32	22,15	-356	-18,64
Arre	649	463	29,23	22,14	-186	-28,66
Arzergrande	1.383	1.059	29,16	22,12	-324	-23,43
Veggiano	1.583	1.065	34,09	22,11	-518	-32,72
Piove di Sacco	5.246	4.422	26,97	22,11	-824	-15,71
Grantorto	1.346	994	28,47	22,08	-352	-26,15
Granze	611	423	30,53	22,07	-188	-30,77
Limena	2.066	1.795	26,35	22,00	-271	-13,12
Vigonza	6.151	5.052	27,38	21,90	-1.099	-17,87
Battaglia Terme	952	822	24,02	21,83	-130	-13,66

Maserà di Padova	2.621	1.989	28,77	21,79	-632	-24,11
Due Carrare	2.483	1.959	27,40	21,76	-524	-21,10
Megliadino San Vitale	503	390	25,28	21,71	-113	-22,47
Pozzonovo	954	743	26,34	21,66	-211	-22,12
Carceri	396	318	24,86	21,63	-78	-19,70
Ospedaletto Euganeo	1.604	1.200	27,49	21,63	-404	-25,19
Tribano	1.239	907	27,83	21,62	-332	-26,80
Pontelongo	1.051	787	26,81	21,62	-264	-25,12
Carmignano di Brenta	2.002	1.579	26,54	21,39	-423	-21,13
Montegrotto Terme	2.763	2.436	24,70	21,39	-327	-11,83
Monselice	4.349	3.681	24,63	21,38	-668	-15,36
Campo San Martino	1.589	1.192	27,66	21,27	-397	-24,98
San Pietro in Gu	1.193	891	26,28	21,22	-302	-25,31
Vigodarzere	3.377	2.786	25,76	21,20	-591	-17,50
Conselve	2.653	2.110	25,96	21,19	-543	-20,47
Urbana	557	427	25,73	21,18	-130	-23,34
Bagnoli di Sopra	951	715	26,03	21,05	-236	-24,82
Casale di Scodosia	1.294	978	26,66	21,05	-316	-24,42
Solesino	1.839	1.416	26,16	21,02	-423	-23,00
Lozzo Atestino	784	633	24,88	21,01	-151	-19,26
Piazzola sul Brenta	2.957	2.327	26,25	21,00	-630	-21,31
Este	4.017	3.334	24,18	20,87	-683	-17,00
Saonara	2.675	2.186	26,13	20,86	-489	-18,28
Anguillara Veneta	1.142	859	25,30	20,83	-283	-24,78
Vo'	886	678	26,07	20,77	-208	-23,48
Baone	784	634	24,65	20,73	-150	-19,13
Cadoneghe	3.929	3.266	24,36	20,67	-663	-16,87
Candiana	613	453	24,84	20,67	-160	-26,10
Stanghella	1.044	846	24,74	20,63	-198	-18,97

Cervarese Santa Croce	1.637	1.155	28,63	20,61	-482	-29,44
Montagnana	2.330	1.840	25,03	20,59	-490	-21,03
Sant'Angelo di Piove di Sacco	1.957	1.506	27,10	20,56	-451	-23,05
Torreglia	1.568	1.229	25,41	20,47	-339	-21,62
Casalserugo	1.411	1.098	25,91	20,46	-313	-22,18
Abano Terme	4.764	4.123	24,13	20,38	-641	-13,46
Cartura	1.271	928	27,39	20,32	-343	-26,99
Saccolongo	1.268	996	25,52	20,22	-272	-21,45
Galzignano Terme	1.139	864	25,79	20,15	-275	-24,14
Teolo	2.185	1.783	24,35	20,11	-402	-18,40
Selvazzano Dentro	5.632	4.548	24,92	19,92	-1.084	-19,25
Merlara	694	500	24,45	19,91	-194	-27,95
Correzzola	1.385	993	25,62	19,89	-392	-28,30
Ponte San Nicolò	3.464	2.623	25,68	19,88	-841	-24,28
Piacenza d'Adige	311	244	22,83	19,85	-67	-21,54
Castelbaldo	403	281	25,17	19,79	-122	-30,27
Arquà Petrarca	477	358	25,84	19,78	-119	-24,95
Boara Pisani	653	469	25,03	19,71	-184	-28,18
Sant'Urbano	510	371	24,16	19,48	-139	-27,25
Villa Estense	527	404	23,05	19,36	-123	-23,34
Agna	913	610	26,79	19,32	-303	-33,19
Cinto Euganeo	478	366	23,58	19,20	-112	-23,43
Barbona	150	96	21,52	16,41	-54	-36,00
PROVINCIA PADOVA	**249.989**	**205.455**	**26,80**	**22,13**	**-44.534**	**-17,81**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La variazione della popolazione 0-14 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI PADOVA (rank per inc. % 2023)

102 Comuni della Provincia di Padova	pop 0-14 anni (2014)	pop 0-14 anni (2023)	Inc. % 0-14 anni (2014)	Inc. % 0-14 anni (2023)	Var. ass. pop 0-14 (2023-2014)	Var. % pop 0-14 (2023/2014)
Loreggia	1.320	1.177	17,73	15,28	-143	-10,83
Massanzago	1.066	911	17,90	15,09	-155	-14,54
Veggiano	912	726	19,64	15,07	-186	-20,39
Gazzo	731	639	16,75	14,90	-92	-12,59
Polverara	527	497	16,19	14,62	-30	-5,69
Sant'Elena	426	364	17,12	14,46	-62	-14,55
San Giorgio in Bosco	970	921	15,30	14,44	-49	-5,05
San Giorgio delle Pertiche	1.715	1.456	16,83	14,44	-259	-15,10
Borgoricco	1.449	1.290	16,76	14,38	-159	-10,97
Albignasego	3.690	3.857	14,90	14,34	+167	+4,53
Campodarsego	2.310	2.154	15,85	14,29	-156	-6,75
Mestrino	2.014	1.668	17,92	14,22	-346	-17,18
Grantorto	770	639	16,29	14,19	-131	-17,01
Legnaro	1.366	1.327	15,70	14,03	-39	-2,86
Piombino Dese	1.566	1.317	16,30	14,02	-249	-15,90
San Martino di Lupari	2.092	1.848	15,95	13,99	-244	-11,66
Rovolon	797	686	16,25	13,96	-111	-13,93
Villa del Conte	849	776	15,46	13,88	-73	-8,60
Villanova di Camposampiero	998	850	16,46	13,80	-148	-14,83
Villafranca Padovana	1.684	1.446	16,79	13,77	-238	-14,13
Casale di Scodosia	688	637	14,18	13,71	-51	-7,41
Trebaseleghe	2.066	1.772	16,24	13,70	-294	-14,23
Santa Giustina in Colle	1.105	971	15,26	13,65	-134	-12,13

Terrassa Padovana	409	361	15,15	13,50	-48	-11,74
Noventa Padovana	1.703	1.544	15,23	13,46	-159	-9,34
Fontaniva	1.210	1.082	14,67	13,44	-128	-10,58
Camposampiero	1.946	1.579	16,02	13,36	-367	-18,86
Carmignano di Brenta	1.071	978	14,20	13,25	-93	-8,68
Rubano	2.348	2.227	14,64	13,21	-121	-5,15
Campo San Martino	850	734	14,80	13,10	-116	-13,65
Granze	322	251	16,09	13,09	-71	-22,05
Brugine	1.041	927	15,01	12,95	-114	-10,95
Piazzola sul Brenta	1.633	1.433	14,50	12,93	-200	-12,25
Galliera Veneta	1.019	911	14,41	12,90	-108	-10,60
Tombolo	1.274	1.046	15,33	12,86	-228	-17,90
Saonara	1.621	1.344	15,83	12,82	-277	-17,09
Vigonza	3.395	2.954	15,11	12,80	-441	-12,99
Codevigo	948	802	14,56	12,72	-146	-15,40
Arzergrande	634	607	13,37	12,68	-27	-4,26
Masi	244	225	13,47	12,52	-19	-7,79
Curtarolo	1.040	891	14,28	12,51	-149	-14,33
Conselve	1.490	1.244	14,58	12,49	-246	-16,51
Piove di Sacco	2.692	2.499	13,84	12,49	-193	-7,17
Campodoro	416	325	15,44	12,47	-91	-21,88
San Pietro Viminario	468	380	15,30	12,45	-88	-18,80
Cittadella	2.863	2.484	14,22	12,41	-379	-13,24
Pernumia	486	466	12,46	12,38	-20	-4,12
Bovolenta	446	424	13,07	12,33	-22	-4,93
Maserà di Padova	1.419	1.124	15,57	12,32	-295	-20,79
Sant'Angelo di Piove di Sacco	1.124	901	15,56	12,30	-223	-19,84
Borgo Veneto	946	863	13,53	12,30	-83	-8,77
Vighizzolo d'Este	113	106	12,18	12,27	-7	-6,19

Saccolongo	747	602	15,04	12,22	-145	-19,41
Arquà Petrarca	231	221	12,51	12,21	-10	-4,33
Cadoneghe	2.310	1.924	14,32	12,18	-386	-16,71
Due Carrare	1.335	1.093	14,73	12,14	-242	-18,13
Limena	1.214	989	15,48	12,12	-225	-18,53
Cervarese Santa Croce	910	675	15,92	12,05	-235	-25,82
Ponso	317	286	12,86	11,96	-31	-9,78
Selvazzano Dentro	3.228	2.704	14,29	11,84	-524	-16,23
Vigodarzere	1.898	1.550	14,48	11,79	-348	-18,34
Vo'	400	383	11,77	11,73	-17	-4,25
Agna	495	369	14,52	11,69	-126	-25,45
Pontelongo	516	425	13,16	11,68	-91	-17,64
Cartura	684	532	14,74	11,65	-152	-22,22
San Pietro in Gu	743	488	16,37	11,62	-255	-34,32
Tribano	647	487	14,53	11,61	-160	-24,73
Vescovana	231	199	12,76	11,60	-32	-13,85
Teolo	1.182	1.012	13,17	11,42	-170	-14,38
Urbana	261	230	12,06	11,41	-31	-11,88
Ponte San Nicolò	1.884	1.497	13,97	11,35	-387	-20,54
Padova	25.877	23.373	12,40	11,32	-2.504	-9,68
Candiana	311	248	12,60	11,31	-63	-20,26
Ospedaletto Euganeo	852	626	14,60	11,28	-226	-26,53
Castelbaldo	191	160	11,93	11,27	-31	-16,23
Montagnana	1.124	998	12,08	11,17	-126	-11,21
Megliadino San Vitale	250	200	12,56	11,14	-50	-20,00
Abano Terme	2.403	2.247	12,17	11,11	-156	-6,49
Galzignano Terme	607	476	13,75	11,10	-131	-21,58
Stanghella	476	453	11,28	11,05	-23	-4,83
Monselice	2.219	1.887	12,57	10,96	-332	-14,96

Solesino	859	738	12,22	10,95	-121	-14,09
Pozzonovo	450	372	12,42	10,85	-78	-17,33
Piacenza d'Adige	175	133	12,85	10,82	-42	-24,00
Montegrotto Terme	1.334	1.231	11,92	10,81	-103	-7,72
Torreglia	811	644	13,14	10,73	-167	-20,59
Carceri	207	157	12,99	10,68	-50	-24,15
Arre	302	221	13,60	10,57	-81	-26,82
Casalserugo	727	567	13,35	10,57	-160	-22,01
Baone	357	323	11,22	10,56	-34	-9,52
Bagnoli di Sopra	476	352	13,03	10,37	-124	-26,05
Correzzola	690	517	12,77	10,35	-173	-25,07
Cinto Euganeo	261	196	12,88	10,28	-65	-24,90
Lozzo Atestino	387	308	12,28	10,22	-79	-20,41
Este	1.958	1.628	11,79	10,19	-330	-16,85
Battaglia Terme	468	382	11,81	10,14	-86	-18,38
Anguillara Veneta	470	409	10,41	9,92	-61	-12,98
Sant'Urbano	228	185	10,80	9,71	-43	-18,86
Boara Pisani	290	230	11,12	9,67	-60	-20,69
Merlara	326	229	11,49	9,12	-97	-29,75
Villa Estense	265	186	11,59	8,91	-79	-29,81
Barbona	77	47	11,05	8,03	-30	-38,96
PROVINCIA PADOVA	**130.943**	**114.030**	**14,04**	**12,28**	**-16.913**	**-12,92**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

ALCUNI DATI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

La variazione della popolazione 25-44 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI TREVISO (rank per inc. % 2023)

94 Comuni della Provincia di Treviso	pop 25-44 anni (2014)	pop 25-44 anni (2023)	Inc. % 25-44 anni (2014)	Inc. % 25-44 anni (2023)	Var. ass. pop 25-44 (2023-2014)	Var. % pop 25-44 (2023/2014)
Ormelle	1.189	1.121	26,89	25,13	-68	-5,72
Istrana	2.911	2.289	31,54	25,12	-622	-21,37
Cessalto	1.115	944	28,60	25,08	-171	-15,34
Resana	2.974	2.333	31,24	24,84	-641	-21,55
Riese Pio X	3.226	2.680	29,38	24,53	-546	-16,92
Asolo	2.607	2.187	28,59	24,53	-420	-16,11
Loria	2.869	2.265	31,06	24,51	-604	-21,05
Mansuè	1.523	1.170	30,56	23,70	-353	-23,18
Motta di Livenza	3.023	2.538	28,00	23,65	-485	-16,04
San Zenone degli Ezzelini	2.065	1.715	28,03	23,46	-350	-16,95
Castello di Godego	2.116	1.645	29,54	23,38	-471	-22,26
Ponte di Piave	2.371	1.941	28,25	23,37	-430	-18,14
Altivole	2.050	1.629	30,27	23,30	-421	-20,54
San Polo di Piave	1.299	1.138	26,36	23,30	-161	-12,39
Monastier di Treviso	1.225	1.027	29,36	23,28	-198	-16,16
Cimadolmo	890	780	25,89	23,16	-110	-12,36
Castelcucco	636	537	28,32	23,09	-99	-15,57
Vedelago	4.886	3.781	29,53	23,02	-1.105	-22,62
Zero Branco	3.529	2.667	31,37	23,01	-862	-24,43
Trevignano	3.121	2.447	28,94	22,88	-674	-21,60
San Fior	1.919	1.544	27,59	22,70	-375	-19,54

Santa Lucia di Piave	2.747	2.073	30,05	22,67	-674	-24,54
Quinto di Treviso	2.613	2.261	26,73	22,67	-352	-13,47
Chiarano	1.021	821	27,64	22,66	-200	-19,59
Pederobba	1.982	1.654	26,35	22,57	-328	-16,55
Paese	6.079	4.951	28,19	22,50	-1.128	-18,56
Spresiano	3.463	2.742	29,13	22,40	-721	-20,82
Cornuda	1.567	1.391	25,11	22,35	-176	-11,23
Possagno	585	500	26,80	22,27	-85	-14,53
Fontanelle	1.557	1.259	26,75	22,24	-298	-19,14
Pieve di Soligo	3.301	2.561	27,40	22,20	-740	-22,42
Salgareda	1.879	1.453	28,07	22,20	-426	-22,67
Maser	1.377	1.130	26,98	22,17	-247	-17,94
Arcade	1.366	994	31,05	22,12	-372	-27,23
Crocetta del Montello	1.672	1.333	27,41	22,12	-339	-20,28
Susegana	3.228	2.607	26,97	22,11	-621	-19,24
Povegliano	1.501	1.121	29,15	22,06	-380	-25,32
Treviso	19.714	18.657	23,72	22,05	-1.057	-5,36
Giavera del Montello	1.493	1.128	28,77	22,01	-365	-24,45
Fonte	1.602	1.316	26,82	21,96	-286	-17,85
Borso del Grappa	1.700	1.283	28,32	21,88	-417	-24,53
Pieve del Grappa	1.702	1.452	25,54	21,74	-250	-14,69
Gorgo al Monticano	1.151	853	27,41	21,73	-298	-25,89
Castelfranco Veneto	8.467	7.155	25,59	21,72	-1.312	-15,50
Codognè	1.516	1.133	28,27	21,70	-383	-25,26
Godega di Sant'Urbano	1.538	1.295	25,30	21,69	-243	-15,80
Volpago del Montello	2.769	2.175	27,24	21,68	-594	-21,45
Morgano	1.376	958	30,52	21,65	-418	-30,38
Oderzo	5.467	4.328	26,91	21,62	-1.139	-20,83
Ponzano Veneto	3.643	2.806	29,31	21,60	-837	-22,98

San Biagio di Callalta	3.544	2.732	27,17	21,59	-812	-22,91
Meduna di Livenza	806	635	27,77	21,58	-171	-21,22
Montebelluna	8.179	6.710	26,26	21,58	-1.469	-17,96
Farra di Soligo	2.397	1.825	26,55	21,53	-572	-23,86
Caerano di San Marco	2.187	1.670	27,24	21,52	-517	-23,64
Silea	2.568	2.212	25,42	21,39	-356	-13,86
Preganziol	4.445	3.571	26,33	21,34	-874	-19,66
Breda di Piave	2.172	1.638	27,73	21,30	-534	-24,59
Moriago della Battaglia	772	601	27,40	21,26	-171	-22,15
Mareno di Piave	2.824	2.009	28,98	21,25	-815	-28,86
Sernaglia della Battaglia	1.613	1.284	25,68	21,22	-329	-20,40
Zenson di Piave	459	369	25,73	21,16	-90	-19,61
Cordignano	1.851	1.455	26,02	21,14	-396	-21,39
Vazzola	1.833	1.422	26,16	21,06	-411	-22,42
Conegliano	8.253	7.187	23,74	20,96	-1.066	-12,92
Carbonera	3.177	2.345	28,31	20,93	-832	-26,19
Roncade	3.934	3.052	27,72	20,89	-882	-22,42
Colle Umberto	1.422	1.058	27,34	20,86	-364	-25,60
San Vendemiano	2.692	2.042	26,66	20,83	-650	-24,15
Cavaso del Tomba	753	600	25,02	20,61	-153	-20,32
Segusino	468	368	24,31	20,59	-100	-21,37
Casale sul Sile	3.967	2.708	30,79	20,57	-1.259	-31,74
Vidor	1.024	761	27,03	20,55	-263	-25,68
Maserada sul Piave	2.690	1.876	28,80	20,51	-814	-30,26
Gaiarine	1.447	1.202	23,84	20,50	-245	-16,93
Monfumo	358	267	25,35	20,38	-91	-25,42
Casier	3.131	2.315	27,96	20,28	-816	-26,06
Cappella Maggiore	1.248	938	26,32	20,19	-310	-24,84
Valdobbiadene	2.579	2.007	24,45	20,12	-572	-22,18

Follina	998	710	25,53	20,08	-288	-28,86
Orsago	966	763	24,56	19,99	-203	-21,01
Mogliano Veneto	6.563	5.527	23,73	19,94	-1.036	-15,79
Portobuffolè	226	147	28,43	19,81	-79	-34,96
Villorba	4.367	3.466	24,42	19,78	-901	-20,63
Sarmede	784	586	25,15	19,70	-198	-25,26
Cison di Valmarino	704	474	25,72	19,24	-230	-32,67
Nervesa della Battaglia	1.711	1.253	24,75	19,23	-458	-26,77
Miane	844	598	24,86	19,18	-246	-29,15
Vittorio Veneto	6.565	5.142	23,07	18,99	-1.423	-21,68
San Pietro di Feletto	1.184	974	22,29	18,97	-210	-17,74
Revine Lago	557	396	24,70	18,91	-161	-28,90
Tarzo	1.038	789	23,03	18,83	-249	-23,99
Refrontolo	423	310	23,54	18,12	-113	-26,71
Fregona	748	491	24,18	17,74	-257	-34,36
PROVINCIA TREVISO	**236.091**	**190.253**	**26,69**	**21,72**	**-45.838**	**-19,42**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La variazione della popolazione 0-14 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI TREVISO (rank per inc. % 2023)

94 Comuni della Provincia di Treviso	pop 0-14 anni (2014)	pop 0-14 anni (2023)	Inc. % 0-14 anni (2014)	Inc. % 0-14 anni (2023)	Var. ass. pop 0-14 (2023-2014)	Var. % pop 0-14 (2023/2014)
Castelcucco	400	370	17,81	15,91	-30	-7,50
Cessalto	633	598	16,24	15,89	-35	-5,53
Loria	1.643	1.415	17,79	15,31	-228	-13,88
Altivole	1.148	1.063	16,95	15,21	-85	-7,40
Fonte	1.045	908	17,50	15,15	-137	-13,11
Zero Branco	2.013	1.749	17,89	15,09	-264	-13,11
Mansuè	834	744	16,73	15,07	-90	-10,79
Monastier di Treviso	605	659	14,50	14,94	+54	+8,93
Resana	1.658	1.402	17,42	14,93	-256	-15,44
Morgano	725	651	16,08	14,72	-74	-10,21
San Zenone degli Ezzelini	1.331	1.073	18,06	14,68	-258	-19,38
Moriago della Battaglia	466	414	16,54	14,64	-52	-11,16
Arcade	751	658	17,07	14,64	-93	-12,38
Castello di Godego	1.130	1.023	15,77	14,54	-107	-9,47
Istrana	1.579	1.299	17,11	14,25	-280	-17,73
Ponzano Veneto	2.137	1.844	17,19	14,20	-293	-13,71
Trevignano	1.862	1.516	17,26	14,18	-346	-18,58
Chiarano	599	513	16,22	14,16	-86	-14,36
Vedelago	2.785	2.325	16,83	14,15	-460	-16,52
Santa Lucia di Piave	1.502	1.289	16,43	14,10	-213	-14,18
Ponte di Piave	1.363	1.168	16,24	14,06	-195	-14,31
Povegliano	894	714	17,36	14,05	-180	-20,13
Crocetta del Montello	852	843	13,97	13,99	-9	-1,06

Casale sul Sile	2.335	1.841	18,12	13,98	-494	-21,16
Maser	771	712	15,11	13,97	-59	-7,65
Ormelle	672	621	15,20	13,92	-51	-7,59
Spresiano	1.956	1.701	16,45	13,89	-255	-13,04
Farra di Soligo	1.488	1.176	16,48	13,87	-312	-20,97
Salgareda	1.099	906	16,42	13,84	-193	-17,56
Borso del Grappa	1.087	807	18,11	13,76	-280	-25,76
Paese	3.520	3.019	16,33	13,72	-501	-14,23
Riese Pio X	1.782	1.491	16,23	13,65	-291	-16,33
Volpago del Montello	1.579	1.362	15,53	13,58	-217	-13,74
Asolo	1.529	1.208	16,77	13,55	-321	-20,99
Meduna di Livenza	471	398	16,23	13,53	-73	-15,50
Possagno	338	303	15,48	13,50	-35	-10,36
Maserada sul Piave	1.572	1.233	16,83	13,48	-339	-21,56
Caerano di San Marco	1.301	1.043	16,20	13,44	-258	-19,83
Quinto di Treviso	1.439	1.337	14,72	13,41	-102	-7,09
Casier	1.898	1.530	16,95	13,40	-368	-19,39
Giavera del Montello	871	685	16,78	13,37	-186	-21,35
San Fior	1.042	907	14,98	13,34	-135	-12,96
Sernaglia della Battaglia	978	803	15,57	13,27	-175	-17,89
Pieve del Grappa	1.077	885	16,16	13,25	-192	-17,83
Codognè	785	691	14,64	13,24	-94	-11,97
Vidor	604	490	15,94	13,23	-114	-18,87
Roncade	2.178	1.919	15,35	13,13	-259	-11,89
Cornuda	894	816	14,33	13,11	-78	-8,72
Montebelluna	4.799	4.074	15,41	13,10	-725	-15,11
Breda di Piave	1.283	1.007	16,38	13,09	-276	-21,51
Mareno di Piave	1.551	1.232	15,92	13,03	-319	-20,57
Pederobba	1.209	954	16,07	13,02	-255	-21,09

Vazzola	1.135	873	16,20	12,93	-262	-23,08
Oderzo	2.974	2.588	14,64	12,93	-386	-12,98
Carbonera	1.687	1.446	15,03	12,90	-241	-14,29
Pieve di Soligo	1.879	1.486	15,60	12,88	-393	-20,92
San Biagio di Callalta	1.993	1.617	15,28	12,78	-376	-18,87
Cimadolmo	507	430	14,75	12,77	-77	-15,19
Cavaso del Tomba	461	370	15,32	12,71	-91	-19,74
Motta di Livenza	1.671	1.362	15,48	12,69	-309	-18,49
Fontanelle	857	718	14,73	12,68	-139	-16,22
Susegana	1.854	1.494	15,49	12,67	-360	-19,42
Portobuffolè	115	94	14,47	12,67	-21	-18,26
Cappella Maggiore	659	583	13,90	12,55	-76	-11,53
Colle Umberto	742	634	14,27	12,50	-108	-14,56
Zenson di Piave	276	217	15,47	12,44	-59	-21,38
Gorgo al Monticano	593	488	14,12	12,43	-105	-17,71
Godega di Sant'Urbano	832	739	13,69	12,38	-93	-11,18
Cison di Valmarino	394	302	14,40	12,26	-92	-23,35
Refrontolo	260	209	14,47	12,22	-51	-19,62
Orsago	593	466	15,07	12,21	-127	-21,42
San Vendemiano	1.489	1.194	14,75	12,18	-295	-19,81
San Polo di Piave	765	591	15,52	12,10	-174	-22,75
Valdobbiadene	1.440	1.203	13,65	12,06	-237	-16,46
Castelfranco Veneto	4.665	3.943	14,10	11,97	-722	-15,48
Silea	1.463	1.220	14,48	11,80	-243	-16,61
Treviso	10.436	9.963	12,56	11,78	-473	-4,53
Follina	599	416	15,32	11,77	-183	-30,55
Preganziol	2.465	1.963	14,60	11,73	-502	-20,37
Nervesa della Battaglia	1.018	755	14,72	11,59	-263	-25,83
Gaiarine	822	677	13,54	11,55	-145	-17,64

Cordignano	1.062	793	14,93	11,52	-269	-25,33
Mogliano Veneto	3.698	3.193	13,37	11,52	-505	-13,66
Conegliano	4.414	3.926	12,70	11,45	-488	-11,06
Segusino	255	203	13,25	11,36	-52	-20,39
Miane	446	347	13,14	11,13	-99	-22,20
Tarzo	585	463	12,98	11,05	-122	-20,85
San Pietro di Feletto	719	562	13,54	10,95	-157	-21,84
Monfumo	184	143	13,03	10,92	-41	-22,28
Villorba	2.490	1.897	13,92	10,83	-593	-23,82
Vittorio Veneto	3.430	2.926	12,05	10,81	-504	-14,69
Fregona	442	296	14,29	10,69	-146	-33,03
Revine Lago	318	218	14,10	10,41	-100	-31,45
Sarmede	430	298	13,80	10,02	-132	-30,70
PROVINCIA TREVISO	**133.180**	**112.695**	**15,06**	**12,86**	**-20.485**	**-15,38**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

ALCUNI DATI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

La variazione della popolazione 25-44 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI VICENZA (rank per inc. % 2023)

114 Comuni della Provincia di Vicenza	pop 25-44 anni (2014)	pop 25-44 anni (2023)	Inc. % 25-44 anni (2014)	Inc. % 25-44 anni (2023)	Var. ass. pop 25-44 (2023-2014)	Var. % pop 25-44 (2023/2014)
Gambellara	949	884	27,81	25,80	-65	-6,85
Zermeghedo	391	334	28,09	25,23	-57	-14,58
Sarego	2.042	1.689	30,23	25,10	-353	-17,29
Tezze sul Brenta	3.935	3.239	30,76	25,07	-696	-17,69
Altissimo	623	529	27,49	24,80	-94	-15,09
Camisano Vicentino	3.331	2.720	30,34	24,45	-611	-18,34
Nogarole Vicentino	314	301	26,91	24,33	-13	-4,14
Montecchio Maggiore	6.624	5.677	28,29	24,31	-947	-14,30
Arzignano	7.104	6.134	27,49	24,26	-970	-13,65
Alonte	479	382	28,51	24,18	-97	-20,25
Lonigo	4.627	3.826	28,79	24,14	-801	-17,31
Cassola	4.128	3.643	28,68	24,09	-485	-11,75
San Pietro Mussolino	462	372	28,34	24,06	-90	-19,48
Brogliano	1.229	957	31,23	23,90	-272	-22,13
Montebello Vicentino	1.843	1.503	28,35	23,78	-340	-18,45
Chiampo	3.608	2.976	27,97	23,75	-632	-17,52
Altavilla Vicentina	3.679	2.807	30,68	23,65	-872	-23,70
Nanto	984	731	31,33	23,63	-253	-25,71
Rossano Veneto	2.332	1.927	28,93	23,57	-405	-17,37
Pozzoleone	739	652	26,51	23,56	-87	-11,77
Isola Vicentina	2.862	2.404	28,55	23,50	-458	-16,00
Grumolo delle Abbadesse	1.091	898	28,67	23,45	-193	-17,69
Malo	4.410	3.397	29,58	23,18	-1.013	-22,97

Thiene	6.497	5.507	27,45	23,14	-990	-15,24
Pojana Maggiore	1.173	974	26,63	23,12	-199	-16,97
Agugliaro	438	321	30,72	23,03	-117	-26,71
Tonezza del Cimone	121	115	22,45	23,00	-6	-4,96
Asigliano Veneto	244	191	27,51	22,93	-53	-21,72
Salcedo	274	231	26,20	22,85	-43	-15,69
Rosà	4.005	3.342	27,91	22,84	-663	-16,55
Montegaldella	518	408	28,54	22,78	-110	-21,24
Albettone	550	447	26,44	22,76	-103	-18,73
Torri di Quartesolo	3.243	2.649	27,37	22,68	-594	-18,32
Noventa Vicentina	2.378	2.029	26,55	22,67	-349	-14,68
Schiavon	735	591	28,06	22,64	-144	-19,59
Grisignano di Zocco	1.186	971	27,43	22,60	-215	-18,13
Mussolente	2.161	1.712	28,25	22,59	-449	-20,78
Roana	1.064	933	24,51	22,46	-131	-12,31
Bolzano Vicentino	1.877	1.459	28,62	22,46	-418	-22,27
Sandrigo	2.214	1.857	26,38	22,45	-357	-16,12
Villaverla	1.769	1.344	28,67	22,27	-425	-24,02
Castelgomberto	1.697	1.364	27,73	22,26	-333	-19,62
Trissino	2.503	1.917	28,76	22,24	-586	-23,41
Castegnero	891	629	30,36	22,22	-262	-29,41
Vicenza	28.348	24.397	25,13	22,21	-3.951	-13,94
Bressanvido	903	698	28,43	22,17	-205	-22,70
San Vito di Leguzzano	890	788	24,77	22,15	-102	-11,46
Montegalda	888	741	26,37	22,10	-147	-16,55
Costabissara	2.197	1.674	29,77	21,89	-523	-23,81
Cartigliano	981	802	26,10	21,88	-179	-18,25
Cornedo Vicentino	3.152	2.551	26,14	21,84	-601	-19,07
Val Liona	865	670	28,18	21,81	-195	-22,54
Montorso Vicentino	913	660	28,61	21,79	-253	-27,71
Longare	1.512	1.196	26,83	21,75	-316	-20,90

Bassano del Grappa	11.000	9.211	25,37	21,73	-1.789	-16,26
Breganze	2.315	1.802	26,44	21,58	-513	-22,16
Schio	9.796	8.284	24,82	21,47	-1.512	-15,43
Marostica	3.582	2.987	25,77	21,43	-595	-16,61
Sossano	1.206	885	27,35	21,41	-321	-26,62
Sarcedo	1.313	1.134	24,81	21,40	-179	-13,63
Quinto Vicentino	1.605	1.247	28,08	21,38	-358	-22,31
Campiglia dei Berici	483	355	27,51	21,35	-128	-26,50
Marano Vicentino	2.553	1.980	26,55	21,32	-573	-22,44
Zugliano	1.748	1.460	25,74	21,31	-288	-16,48
Montecchio Precalcino	1.263	1.052	25,01	21,30	-211	-16,71
Dueville	3.611	2.890	25,79	21,29	-721	-19,97
Sovizzo	2.130	1.583	29,09	21,28	-547	-25,68
Crespadoro	380	268	27,48	21,27	-112	-29,47
Monte di Malo	764	596	26,08	21,26	-168	-21,99
Piovene Rocchette	2.246	1.755	26,87	21,25	-491	-21,86
Zanè	1.809	1.402	27,19	21,23	-407	-22,50
Carrè	1.038	743	28,24	21,20	-295	-28,42
Torrebelvicino	1.555	1.233	26,00	21,20	-322	-20,71
Romano d'Ezzelino	3.808	3.004	26,26	21,20	-804	-21,11
Solagna	510	380	26,72	21,17	-130	-25,49
Asiago	1.533	1.330	23,77	21,16	-203	-13,24
Colceresa	1.632	1.248	26,61	21,15	-384	-23,53
Caldogno	2.952	2.386	26,29	21,12	-566	-19,17
Brendola	1.831	1.404	27,22	21,05	-427	-23,32
Gambugliano	217	178	25,96	21,02	-39	-17,97
Foza	186	137	26,16	20,98	-49	-26,34
Orgiano	780	628	24,98	20,95	-152	-19,49
Villaga	477	396	24,39	20,95	-81	-16,98
Gallio	621	491	25,94	20,94	-130	-20,93
Caltrano	694	521	26,81	20,87	-173	-24,93

Barbarano Mossano	1.674	1.283	26,19	20,82	-391	-23,36
Arcugnano	1.972	1.589	25,13	20,71	-383	-19,42
Nove	1.262	1.006	24,90	20,66	-256	-20,29
Creazzo	2.845	2.295	25,49	20,56	-550	-19,33
Velo d'Astico	611	457	24,99	20,55	-154	-25,20
Valdagno	6.098	5.255	23,07	20,53	-843	-13,82
Valli del Pasubio	792	626	23,99	20,49	-166	-20,96
Monticello Conte Otto	2.273	1.843	24,96	20,41	-430	-18,92
Chiuppano	651	515	24,95	20,37	-136	-20,89
Valbrenta	1.245	980	23,41	20,27	-265	-21,29
Rotzo	171	129	26,19	20,09	-42	-24,56
Laghi	21	25	17,65	20,00	+4	+19,05
Fara Vicentino	1.038	740	26,56	20,00	-298	-28,71
Lugo di Vicenza	879	711	23,67	19,97	-168	-19,11
Pove del Grappa	730	634	23,71	19,96	-96	-13,15
Lusiana Conco	1.178	906	23,94	19,94	-272	-23,09
Zovencedo	198	160	24,87	19,93	-38	-19,19
Posina	131	113	22,90	19,89	-18	-13,74
Arsiero	790	596	24,32	19,73	-194	-24,56
Cogollo del Cengio	849	614	25,39	19,71	-235	-27,68
Santorso	1.470	1.076	25,21	19,30	-394	-26,80
Pianezze	584	417	27,37	19,23	-167	-28,60
Valdastico	277	219	20,47	18,94	-58	-20,94
Monteviale	765	516	27,76	18,48	-249	-32,55
Enego	380	274	21,73	17,93	-106	-27,89
Calvene	344	226	25,96	17,66	-118	-34,30
Recoaro Terme	1.378	1.037	21,09	17,38	-341	-24,75
Pedemonte	163	113	20,71	16,99	-50	-30,67
Lastebasse	39	28	17,26	14,36	-11	-28,21
PROVINCIA VICENZA	**230.419**	**188.503**	**26,59**	**22,15**	**-41.916**	**-18,19**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La variazione della popolazione 0-14 anni e incidenze % sul totale della popolazione

(rank per inc. % 2023)

114 Comuni della Provincia di Vicenza	pop 0-14 anni (2014)	pop 0-14 anni (2023)	Inc. % 0-14 anni (2014)	Inc. % 0-14 anni (2023)	Var. ass. pop 0-14 (2023-2014)	Var. % pop 0-14 (2023/2014)
Nogarole Vicentino	200	210	17,14	16,98	+10	+5,00
Sarego	1.182	1.081	17,50	16,06	-101	-8,54
San Pietro Mussolino	316	241	19,39	15,59	-75	-23,73
Camisano Vicentino	1.902	1.669	17,32	15,00	-233	-12,25
Tezze sul Brenta	2.215	1.934	17,32	14,97	-281	-12,69
Gambellara	536	511	15,70	14,92	-25	-4,66
Agugliaro	211	207	14,80	14,85	-4	-1,90
Brogliano	740	583	18,81	14,56	-157	-21,22
Rossano Veneto	1.362	1.185	16,90	14,49	-177	-13,00
Sovizzo	1.254	1.063	17,12	14,29	-191	-15,23
Grumolo delle Abbadesse	600	547	15,76	14,28	-53	-8,83
Rosà	2.442	2.079	17,02	14,21	-363	-14,86
Rotzo	120	91	18,38	14,17	-29	-24,17
Cassola	2.277	2.139	15,82	14,14	-138	-6,06
Nanto	527	437	16,78	14,12	-90	-17,08
Lonigo	2.628	2.234	16,35	14,10	-394	-14,99
Costabissara	1.234	1.076	16,72	14,07	-158	-12,80
Asigliano Veneto	127	117	14,32	14,05	-10	-7,87
Altissimo	388	298	17,12	13,97	-90	-23,20
Bressanvido	527	438	16,59	13,91	-89	-16,89
Zermeghedo	245	182	17,60	13,75	-63	-25,71
Isola Vicentina	1.598	1.404	15,94	13,73	-194	-12,14
Thiene	3.542	3.256	14,96	13,68	-286	-8,07
Malo	2.459	2.004	16,49	13,68	-455	-18,50
Montebello Vicentino	971	864	14,93	13,67	-107	-11,02

Caltrano	381	341	14,72	13,66	-40	-10,50
Bolzano Vicentino	1.133	880	17,28	13,55	-253	-22,33
Chiampo	2.033	1.694	15,76	13,52	-339	-16,67
Crespadoro	226	170	16,34	13,49	-56	-24,78
Arzignano	4.039	3.385	15,63	13,39	-654	-16,19
Piovene Rocchette	1.292	1.105	15,46	13,38	-187	-14,47
Mussolente	1.231	1.011	16,09	13,34	-220	-17,87
Gambugliano	111	113	13,28	13,34	+2	+1,80
Villaverla	977	805	15,83	13,34	-172	-17,60
Castelgomberto	965	814	15,77	13,29	-151	-15,65
Sarcedo	767	702	14,49	13,25	-65	-8,47
Campiglia dei Berici	241	220	13,72	13,23	-21	-8,71
Barbarano Mossano	942	815	14,74	13,23	-127	-13,48
Trissino	1.354	1.139	15,56	13,21	-215	-15,88
Grisignano di Zocco	593	562	13,71	13,08	-31	-5,23
Montorso Vicentino	578	396	18,11	13,07	-182	-31,49
Zanè	1.016	857	15,27	12,98	-159	-15,65
Montecchio Maggiore	3.614	3.022	15,43	12,94	-592	-16,38
Cornedo Vicentino	1.922	1.510	15,94	12,93	-412	-21,44
Val Liona	411	397	13,39	12,92	-14	-3,41
Sossano	657	534	14,90	12,92	-123	-18,72
Altavilla Vicentina	1.833	1.530	15,29	12,89	-303	-16,53
Brendola	1.061	860	15,77	12,89	-201	-18,94
Torri di Quartesolo	1.854	1.502	15,65	12,86	-352	-18,99
Quinto Vicentino	982	748	17,18	12,83	-234	-23,83
Sandrigo	1.299	1.060	15,48	12,82	-239	-18,40
Calvene	197	164	14,87	12,81	-33	-16,75
Monteviale	465	356	16,87	12,75	-109	-23,44
Montegaldella	291	228	16,03	12,73	-63	-21,65
Breganze	1.262	1.060	14,41	12,69	-202	-16,01
Montecchio Precalcino	750	626	14,85	12,68	-124	-16,53

Zugliano	1.045	868	15,39	12,67	-177	-16,94
Monte di Malo	447	355	15,26	12,67	-92	-20,58
Dueville	2.088	1.717	14,91	12,65	-371	-17,77
Montegalda	523	424	15,53	12,65	-99	-18,93
Alonte	299	199	17,80	12,59	-100	-33,44
Marano Vicentino	1.544	1.167	16,06	12,57	-377	-24,42
Caldogno	1.698	1.417	15,12	12,54	-281	-16,55
Noventa Vicentina	1.243	1.122	13,88	12,53	-121	-9,73
Romano d'Ezzelino	2.275	1.767	15,69	12,47	-508	-22,33
Pianezze	351	270	16,45	12,45	-81	-23,08
Creazzo	1.626	1.388	14,57	12,44	-238	-14,64
Schiavon	393	322	15,01	12,33	-71	-18,07
Schio	5.643	4.757	14,30	12,33	-886	-15,70
Pozzoleone	450	341	16,14	12,32	-109	-24,22
Pojana Maggiore	676	518	15,35	12,30	-158	-23,37
Marostica	1.982	1.704	14,26	12,22	-278	-14,03
Monticello Conte Otto	1.295	1.095	14,22	12,13	-200	-15,44
Solagna	286	217	14,98	12,09	-69	-24,13
Zovencedo	94	97	11,81	12,08	+3	+3,19
Bassano del Grappa	6.057	5.120	13,97	12,08	-937	-15,47
Pove del Grappa	472	382	15,33	12,02	-90	-19,07
Laghi	16	15	13,45	12,00	-1	-6,25
Colceresa	937	705	15,28	11,95	-232	-24,76
Fara Vicentino	588	441	15,05	11,92	-147	-25,00
Albettone	293	234	14,09	11,91	-59	-20,14
Carrè	577	417	15,70	11,90	-160	-27,73
Arcugnano	1.127	913	14,36	11,90	-214	-18,99
Villaga	294	224	15,03	11,85	-70	-23,81
Roana	576	492	13,27	11,84	-84	-14,58
Foza	102	77	14,35	11,79	-25	-24,51
Vicenza	15.144	12.893	13,43	11,74	-2.251	-14,86

San Vito di Leguzzano	515	417	14,33	11,72	-98	-19,03
Asiago	805	734	12,48	11,68	-71	-8,82
Torrebelvicino	913	679	15,27	11,67	-234	-25,63
Castegnero	465	330	15,84	11,66	-135	-29,03
Longare	818	638	14,52	11,60	-180	-22,00
Salcedo	137	117	13,10	11,57	-20	-14,60
Chiuppano	368	292	14,11	11,55	-76	-20,65
Cartigliano	607	423	16,15	11,54	-184	-30,31
Valdagno	3.523	2.939	13,33	11,48	-584	-16,58
Santorso	892	637	15,30	11,43	-255	-28,59
Arsiero	472	342	14,53	11,32	-130	-27,54
Lugo di Vicenza	510	398	13,73	11,18	-112	-21,96
Nove	728	541	14,36	11,11	-187	-25,69
Orgiano	404	330	12,94	11,01	-74	-18,32
Valli del Pasubio	459	333	13,90	10,90	-126	-27,45
Valdastico	178	126	13,16	10,90	-52	-29,21
Valbrenta	676	525	12,71	10,86	-151	-22,34
Velo d'Astico	351	233	14,36	10,48	-118	-33,62
Cogollo del Cengio	486	321	14,53	10,30	-165	-33,95
Gallio	331	235	13,83	10,02	-96	-29,00
Lusiana Conco	645	455	13,11	10,01	-190	-29,46
Recoaro Terme	792	591	12,12	9,91	-201	-25,38
Tonezza del Cimone	45	49	8,35	9,80	+4	+8,89
Lastebasse	30	19	13,27	9,74	-11	-36,67
Pedemonte	104	61	13,21	9,17	-43	-41,35
Posina	67	46	11,71	8,10	-21	-31,34
Enego	198	123	11,32	8,05	-75	-37,88
PROVINCIA VICENZA	**129.740**	**108.048**	**14,97**	**12,70**	**-21.692**	**-16,72**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

ALCUNI DATI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

La variazione della popolazione 25-44 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI VENEZIA (rank per inc. % 2023)

44 Comuni della Provincia di Venezia	pop 25-44 anni (2014)	pop 25-44 anni (2023)	Inc. % 25-44 anni (2014)	Inc. % 25-44 anni (2023)	Var. ass. pop 25-44 (2023-2014)	Var. % pop 25-44 (2023/2014)
Fiesso d'Artico	2.471	2.011	31,22	23,73	-460	-18,62
Marcon	5.307	4.165	31,31	23,67	-1.142	-21,52
Pramaggiore	1.348	1.110	28,87	23,31	-238	-17,66
Noventa di Piave	1.932	1.623	27,78	23,26	-309	-15,99
Annone Veneto	1.109	853	27,91	22,47	-256	-23,08
Teglio Veneto	594	507	25,85	22,43	-87	-14,65
Musile di Piave	3.167	2.526	27,42	22,21	-641	-20,24
Ceggia	1.797	1.350	28,79	22,15	-447	-24,87
Campagna Lupia	2.038	1.576	28,87	22,14	-462	-22,67
Fossalta di Piave	1.072	915	25,36	22,12	-157	-14,65
Pianiga	3.759	2.684	30,76	22,04	-1.075	-28,60
Torre di Mosto	1.253	1.048	26,30	21,83	-205	-16,36
San Stino di Livenza	3.449	2.761	26,62	21,82	-688	-19,95
Jesolo	6.918	5.771	27,25	21,73	-1.147	-16,58
San Donà di Piave	10.945	9.007	26,36	21,69	-1.938	-17,71
Campolongo Maggiore	3.068	2.314	29,26	21,59	-754	-24,58
Noale	4.045	3.475	25,42	21,54	-570	-14,09
Vigonovo	3.088	2.103	30,97	21,38	-985	-31,90
Fossò	2.035	1.506	29,16	21,28	-529	-26,00
Scorzè	4.976	4.031	26,38	21,24	-945	-18,99
Camponogara	3.830	2.739	29,26	21,16	-1.091	-28,49

Quarto d'Altino	2.261	1.694	27,47	21,12	-567	-25,08
Cavallino-Treporti	3.798	2.777	28,10	20,85	-1.021	-26,88
Salzano	3.369	2.668	26,44	20,85	-701	-20,81
Dolo	3.856	3.113	25,46	20,82	-743	-19,27
Spinea	6.883	5.761	25,31	20,80	-1.122	-16,30
Mirano	6.397	5.626	23,86	20,77	-771	-12,05
Santa Maria di Sala	5.293	3.596	30,12	20,69	-1.697	-32,06
Portogruaro	6.355	4.987	25,13	20,51	-1.368	-21,53
Fossalta di Portogruaro	1.602	1.173	26,30	20,48	-429	-26,78
Meolo	1.713	1.267	26,55	20,46	-446	-26,04
Venezia	60.109	50.659	22,81	20,23	-9.450	-15,72
Concordia Sagittaria	2.617	2.066	24,88	20,20	-551	-21,05
Gruaro	714	549	25,19	20,15	-165	-23,11
Eraclea	3.191	2.411	25,36	20,14	-780	-24,44
Mira	10.146	7.548	26,18	20,11	-2.598	-25,61
Chioggia	12.746	9.523	25,71	19,99	-3.223	-25,29
Stra	1.935	1.486	25,22	19,75	-449	-23,20
Caorle	3.087	2.137	26,05	19,24	-950	-30,77
Cavarzere	3.532	2.447	24,31	19,21	-1.085	-30,72
Cona	777	525	25,32	19,13	-252	-32,43
Martellago	5.399	4.034	25,15	19,11	-1.365	-25,28
San Michele al Tagliamento	2.908	2.162	24,17	18,98	-746	-25,65
Cinto Caomaggiore	806	596	24,72	18,97	-210	-26,05
PROVINCIA VENEZIA	**217.695**	**172.880**	**25,47**	**20,74**	**-44.815**	**-20,59**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La variazione della popolazione 0-14 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI VENEZIA (rank per inc. % 2023)

44 Comuni della Provincia di Venezia	pop 0-14 anni (2014)	pop 0-14 anni (2023)	Inc. % 0-14 anni (2014)	Inc. % 0-14 anni (2023)	Var. ass. pop 0-14 (2023-2014)	Var. % pop 0-14 (2023/2014)
Pramaggiore	771	677	16,51	14,22	-94	-12,19
Fiesso d'Artico	1.161	1.187	14,67	14,01	+26	+2,24
Marcon	2.654	2.413	15,66	13,71	-241	-9,08
Fossò	1.129	960	16,18	13,57	-169	-14,97
Noventa di Piave	1.026	944	14,75	13,53	-82	-7,99
Annone Veneto	616	508	15,50	13,38	-108	-17,53
Torre di Mosto	723	632	15,18	13,16	-91	-12,59
Campolongo Maggiore	1.580	1.406	15,07	13,12	-174	-11,01
Ceggia	987	798	15,81	13,09	-189	-19,15
Santa Maria di Sala	2.944	2.275	16,75	13,09	-669	-22,72
Pianiga	1.873	1.594	15,33	13,09	-279	-14,90
Campagna Lupia	1.006	917	14,25	12,88	-89	-8,85
Quarto d'Altino	1.254	1.022	15,23	12,74	-232	-18,50
San Stino di Livenza	1.843	1.606	14,22	12,69	-237	-12,86
Vigonovo	1.469	1.246	14,73	12,67	-223	-15,18
Teglio Veneto	315	285	13,71	12,61	-30	-9,52
Camponogara	1.919	1.616	14,66	12,49	-303	-15,79
Scorzè	2.872	2.355	15,22	12,41	-517	-18,00
Fossalta di Piave	608	510	14,38	12,33	-98	-16,12
Musile di Piave	1.651	1.396	14,30	12,28	-255	-15,45
Spinea	3.640	3.378	13,39	12,20	-262	-7,20
San Donà di Piave	5.792	5.042	13,95	12,14	-750	-12,95
Martellago	3.159	2.510	14,72	11,89	-649	-20,54

Noale	2.247	1.915	14,12	11,87	-332	-14,78
Salzano	1.715	1.514	13,46	11,83	-201	-11,72
Stra	1.114	888	14,52	11,80	-226	-20,29
Meolo	972	724	15,07	11,69	-248	-25,51
Concordia Sagittaria	1.350	1.191	12,84	11,64	-159	-11,78
Cinto Caomaggiore	467	365	14,33	11,62	-102	-21,84
Dolo	1.944	1.734	12,83	11,60	-210	-10,80
Gruaro	392	314	13,83	11,53	-78	-19,90
Fossalta di Portogruaro	733	659	12,03	11,50	-74	-10,10
Mira	5.109	4.269	13,18	11,37	-840	-16,44
Jesolo	3.237	3.002	12,75	11,30	-235	-7,26
Mirano	3.158	3.029	11,78	11,18	-129	-4,08
Portogruaro	3.058	2.699	12,09	11,10	-359	-11,74
Cavallino-Treporti	1.683	1.474	12,45	11,07	-209	-12,42
Eraclea	1.630	1.322	12,95	11,04	-308	-18,90
Venezia	31.592	27.454	11,99	10,97	-4.138	-13,10
Chioggia	5.952	4.998	12,01	10,49	-954	-16,03
Caorle	1.487	1.141	12,55	10,27	-346	-23,27
San Michele al Tagliamento	1.404	1.144	11,67	10,04	-260	-18,52
Cona	361	269	11,76	9,80	-92	-25,48
Cavarzere	1.464	1.187	10,08	9,32	-277	-18,92
PROVINCIA VENEZIA	**112.061**	**96.569**	**13,11**	**11,58**	**-15.492**	**-13,82**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

ALCUNI DATI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

La variazione della popolazione 25-44 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI BELLUNO (rank per inc. % 2023)

61 Comuni della Provincia di Belluno	pop 25-44 anni (2014)	pop 25-44 anni (2023)	Inc. % 25-44 anni (2014)	Inc. % 25-44 anni (2023)	Var. ass. pop 25-44 (2023-2014)	Var. % pop 25-44 (2023/2014)
Selva di Cadore	127	117	24,56	23,35	-10	-7,87
Borca di Cadore	191	192	24,39	22,80	+1	+0,52
Agordo	998	919	23,74	22,64	-79	-7,92
Sedico	2.770	2.241	27,55	22,15	-529	-19,10
San Nicolò di Comelico	89	86	22,14	22,11	-3	-3,37
Limana	1.392	1.175	27,02	21,94	-217	-15,59
Alano di Piave	732	578	25,77	21,40	-154	-21,04
San Vito di Cadore	447	413	24,06	21,31	-34	-7,61
Feltre	5.060	4.308	24,64	21,15	-752	-14,86
Taibon Agordino	446	363	25,20	21,03	-83	-18,61
Alpago	1.824	1.384	25,77	20,93	-440	-24,12
Belluno	8.462	7.429	23,65	20,91	-1.033	-12,21
Livinallongo del Col di Lana	353	259	25,96	20,90	-94	-26,63
Sospirolo	792	641	24,88	20,87	-151	-19,07
Vigo di Cadore	360	276	24,28	20,46	-84	-23,33
Seren del Grappa	579	474	22,87	20,38	-105	-18,13
Ponte nelle Alpi	2.263	1.603	26,77	20,29	-660	-29,16
La Valle Agordina	282	212	24,56	20,27	-70	-24,82
Cesiomaggiore	967	794	23,57	20,24	-173	-17,89
Borgo Valbelluna	3.459	2.713	24,78	20,23	-746	-21,57
Santa Giustina	1.755	1.337	25,77	20,21	-418	-23,82

Pedavena	1.082	869	23,92	20,19	-213	-19,69
Quero Vas	883	616	26,95	20,14	-267	-30,24
Cencenighe Agordino	324	243	24,00	20,03	-81	-25,00
Rivamonte Agordino	136	123	20,54	19,77	-13	-9,56
San Gregorio nelle Alpi	367	309	22,75	19,77	-58	-15,80
Alleghe	295	216	23,52	19,64	-79	-26,78
Canale d'Agordo	243	206	21,15	19,62	-37	-15,23
Pieve di Cadore	873	715	22,41	19,59	-158	-18,10
Ospitale di Cadore	72	51	23,53	19,54	-21	-29,17
Fonzaso	762	587	23,31	19,49	-175	-22,97
Voltago Agordino	190	156	21,32	19,48	-34	-17,89
San Pietro di Cadore	409	289	25,17	19,33	-120	-29,34
Santo Stefano di Cadore	633	451	23,90	19,27	-182	-28,75
Rocca Pietore	299	221	22,86	19,23	-78	-26,09
Valle di Cadore	491	355	24,55	19,20	-136	-27,70
Falcade	469	345	23,14	19,15	-124	-26,44
Lozzo di Cadore	333	239	22,95	19,04	-94	-28,23
Chies d'Alpago	334	238	23,36	19,02	-96	-28,74
Danta di Cadore	137	82	27,40	18,94	-55	-40,15
Comelico Superiore	529	392	23,45	18,85	-137	-25,90
Tambre	323	244	22,99	18,81	-79	-24,46
Vodo Cadore	220	154	25,35	18,71	-66	-30,00
Longarone	1.275	930	23,62	18,52	-345	-27,06
Auronzo di Cadore	790	562	23,09	18,35	-228	-28,86
Calalzo di Cadore	475	336	22,37	18,25	-139	-29,26
Perarolo di Cadore	88	68	23,16	18,23	-20	-22,73
Lorenzago di Cadore	133	103	24,23	18,13	-30	-22,56
Colle Santa Lucia	84	62	21,76	18,08	-22	-26,19
Lamon	610	474	20,64	18,03	-136	-22,30

Domegge di Cadore	579	401	23,01	17,95	-178	-30,74
Vallada Agordina	109	82	21,63	17,75	-27	-24,77
Arsiè	503	384	20,95	17,52	-119	-23,66
Cortina d'Ampezzo	1.308	965	22,12	17,40	-343	-26,22
Val di Zoldo	777	475	23,61	17,30	-302	-38,87
San Tomaso Agordino	159	103	23,38	17,22	-56	-35,22
Soverzene	92	63	22,66	17,12	-29	-31,52
Gosaldo	141	86	20,86	16,60	-55	-39,01
Sovramonte	341	214	23,47	16,51	-127	-37,24
Zoppè di Cadore	54	30	22,69	15,38	-24	-44,44
Cibiana di Cadore	73	49	17,51	14,80	-24	-32,88
PROVINCIA BELLUNO	**50.343**	**40.002**	**24,27**	**20,23**	**-10.341**	**-20,54**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La variazione della popolazione 0-14 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI BELLUNO (rank per inc. % 2023)

61 Comuni della Provincia di Belluno	pop 0-14 anni (2014)	pop 0-14 anni (2023)	Inc. % 0-14 anni (2014)	Inc. % 0-14 anni (2023)	Var. ass. pop 0-14 (2023-2014)	Var. % pop 0-14 (2023/2014)
Limana	708	738	13,74	13,78	+30	+4,24
Sedico	1.499	1.309	14,91	12,94	-190	-12,68
San Vito di Cadore	264	246	14,21	12,69	-18	-6,82
Perarolo di Cadore	54	47	14,21	12,60	-7	-12,96
Taibon Agordino	259	215	14,63	12,46	-44	-16,99
Livinallongo del Col di Lana	187	154	13,75	12,43	-33	-17,65
Alano di Piave	412	333	14,51	12,33	-79	-19,17
Lorenzago di Cadore	74	70	13,48	12,32	-4	-5,41
San Nicolò di Comelico	42	46	10,45	11,83	+4	+9,52
Alleghe	136	130	10,85	11,82	-6	-4,41
Santa Giustina	928	774	13,63	11,70	-154	-16,59
Borgo Valbelluna	1.855	1.555	13,29	11,60	-300	-16,17
Sospirolo	396	355	12,44	11,56	-41	-10,35
Quero Vas	494	351	15,08	11,47	-143	-28,95
Feltre	2.585	2.324	12,59	11,41	-261	-10,10
Ponte nelle Alpi	1.161	892	13,73	11,29	-269	-23,17
Alpago	913	744	12,90	11,25	-169	-18,51
Fonzaso	397	333	12,14	11,06	-64	-16,12
Agordo	464	447	11,04	11,01	-17	-3,66
Belluno	4.388	3.888	12,27	10,94	-500	-11,39
Cesiomaggiore	507	424	12,36	10,81	-83	-16,37
Comelico Superiore	278	224	12,32	10,77	-54	-19,42
Pedavena	565	463	12,49	10,76	-102	-18,05

Danta di Cadore	61	46	12,20	10,62	-15	-24,59
Rivamonte Agordino	68	65	10,27	10,45	-3	-4,41
Vodo Cadore	104	86	11,98	10,45	-18	-17,31
Cencenighe Agordino	155	126	11,48	10,39	-29	-18,71
San Pietro di Cadore	182	154	11,20	10,30	-28	-15,38
Santo Stefano di Cadore	289	241	10,91	10,30	-48	-16,61
Vallada Agordina	72	47	14,29	10,17	-25	-34,72
Rocca Pietore	138	115	10,55	10,01	-23	-16,67
Seren del Grappa	288	232	11,37	9,97	-56	-19,44
Valle di Cadore	233	183	11,65	9,90	-50	-21,46
San Tomaso Agordino	66	59	9,71	9,87	-7	-10,61
Pieve di Cadore	491	360	12,60	9,86	-131	-26,68
Domegge di Cadore	286	220	11,37	9,85	-66	-23,08
Auronzo di Cadore	430	297	12,57	9,70	-133	-30,93
Cibiana di Cadore	45	32	10,79	9,67	-13	-28,89
Longarone	658	481	12,19	9,58	-177	-26,90
Calalzo di Cadore	253	176	11,92	9,56	-77	-30,43
Lamon	274	251	9,27	9,55	-23	-8,39
Canale d'Agordo	131	100	11,40	9,52	-31	-23,66
Falcade	242	171	11,94	9,49	-71	-29,34
San Gregorio nelle Alpi	210	148	13,02	9,47	-62	-29,52
La Valle Agordina	137	99	11,93	9,46	-38	-27,74
Vigo di Cadore	176	125	11,87	9,27	-51	-28,98
Borca di Cadore	91	78	11,62	9,26	-13	-14,29
Tambre	139	119	9,89	9,18	-20	-14,39
Cortina d'Ampezzo	754	507	12,75	9,14	-247	-32,76
Colle Santa Lucia	44	31	11,40	9,04	-13	-29,55
Val di Zoldo	301	247	9,15	9,00	-54	-17,94
Selva di Cadore	56	45	10,83	8,98	-11	-19,64

Chies d'Alpago	168	112	11,75	8,95	-56	-33,33
Ospitale di Cadore	41	23	13,40	8,81	-18	-43,90
Arsiè	233	193	9,70	8,80	-40	-17,17
Voltago Agordino	87	68	9,76	8,49	-19	-21,84
Sovramonte	141	108	9,70	8,33	-33	-23,40
Lozzo di Cadore	171	101	11,78	8,05	-70	-40,94
Gosaldo	58	31	8,58	5,98	-27	-46,55
Soverzene	54	21	13,30	5,71	-33	-61,11
Zoppè di Cadore	15	8	6,30	4,10	-7	-46,67
PROVINCIA BELLUNO	**25.908**	**21.568**	**12,49**	**10,91**	**-4.340**	**-16,75**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

ALCUNI DATI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

La variazione della popolazione 25-44 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI ROVIGO (rank per inc. % 2023)

50 Comuni della Provincia di Rovigo	pop 25-44 anni (2014)	pop 25-44 anni (2023)	Inc. % 25-44 anni (2014)	Inc. % 25-44 anni (2023)	Var. ass. pop 25-44 (2023-2014)	Var. % pop 25-44 (2023/2014)
Villamarzana	342	262	28,33	23,48	-80	-23,39
Pontecchio Polesine	679	511	30,78	23,03	-168	-24,74
Bosaro	437	314	28,88	22,00	-123	-28,15
Badia Polesine	2.847	2.210	26,71	21,95	-637	-22,37
Villanova del Ghebbo	563	441	26,70	21,93	-122	-21,67
Guarda Veneta	296	240	25,00	21,76	-56	-18,92
Fiesso Umbertiano	1.114	837	26,59	21,71	-277	-24,87
Rovigo	12.920	10.823	25,18	21,65	-2.097	-16,23
San Martino di Venezze	1.083	807	26,79	21,64	-276	-25,48
Porto Viro	3.957	2.965	27,09	21,59	-992	-25,07
Lendinara	2.984	2.451	24,95	21,43	-533	-17,86
Ceregnano	951	728	25,72	21,39	-223	-23,45
Castelguglielmo	400	327	24,41	21,32	-73	-18,25
Occhiobello	3.384	2.548	28,79	21,21	-836	-24,70
Lusia	916	698	25,90	21,09	-218	-23,80
Calto	193	139	24,06	21,00	-54	-27,98
Villanova Marchesana	253	183	25,20	20,99	-70	-27,67
San Bellino	301	212	26,11	20,87	-89	-29,57
Taglio di Po	2.172	1.644	25,87	20,77	-528	-24,31
Canda	297	172	29,32	20,72	-125	-42,09
Loreo	872	670	24,57	20,58	-202	-23,17

Costa di Rovigo	656	506	24,50	20,57	-150	-22,87
Adria	5.004	3.825	25,05	20,52	-1.179	-23,56
Rosolina	1.825	1.264	28,03	20,42	-561	-30,74
Corbola	580	442	23,29	20,32	-138	-23,79
Porto Tolle	2.502	1.825	25,07	20,21	-677	-27,06
Pettorazza Grimani	396	291	24,52	20,14	-105	-26,52
Pincara	332	218	26,77	20,02	-114	-34,34
Giacciano con Baruchella	557	403	25,74	19,88	-154	-27,65
Gavello	382	289	24,28	19,73	-93	-24,35
Polesella	1.131	714	27,53	19,72	-417	-36,87
Arquà Polesine	714	507	24,88	19,70	-207	-28,99
Stienta	932	603	27,92	19,47	-329	-35,30
Villadose	1.350	916	26,05	19,43	-434	-32,15
Castelmassa	1.084	773	25,43	19,38	-311	-28,69
Papozze	329	263	20,51	19,37	-66	-20,06
Frassinelle Polesine	353	256	23,98	19,13	-97	-27,48
Melara	443	318	24,12	18,99	-125	-28,22
Crespino	420	330	21,48	18,92	-90	-21,43
Canaro	708	485	25,06	18,86	-223	-31,50
Fratta Polesine	744	458	27,13	18,82	-286	-38,44
Bergantino	663	450	25,13	18,80	-213	-32,13
Trecenta	632	474	21,97	18,79	-158	-25,00
Ceneselli	397	285	22,62	18,52	-112	-28,21
Bagnolo di Po	323	223	23,75	18,07	-100	-30,96
Ariano nel Polesine	1.027	697	23,15	18,01	-330	-32,13
Castelnovo Bariano	698	467	24,36	18,00	-231	-33,09
Salara	292	185	24,15	17,79	-107	-36,64
Ficarolo	527	368	20,49	17,14	-159	-30,17
Gaiba	243	157	22,38	16,61	-86	-35,39
PROVINCIA ROVIGO	**62.205**	**47.174**	**25,63**	**20,74**	**-15.031**	**-24,16**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

La variazione della popolazione 0-14 anni e incidenze % sul totale della popolazione

PROVINCIA DI ROVIGO (rank per inc. % 2023)

50 Comuni della Provincia di Rovigo	pop 0-14 anni (2014)	pop 0-14 anni (2023)	Inc. % 0-14 anni (2014)	Inc. % 0-14 anni (2023)	Var. ass. pop 0-14 (2023-2014)	Var. % pop 0-14 (2023/2014)
Pontecchio Polesine	358	320	16,23	14,42	-38	-10,61
Castelnovo Bariano	329	348	11,48	13,41	+19	+5,78
Castelguglielmo	176	201	10,74	13,10	+25	+14,20
Villanova Marchesana	122	105	12,15	12,04	-17	-13,93
Occhiobello	1.598	1.441	13,60	11,99	-157	-9,82
Bagnolo di Po	182	147	13,38	11,91	-35	-19,23
Castelmassa	503	475	11,80	11,91	-28	-5,57
Canda	128	96	12,64	11,57	-32	-25,00
Bosaro	229	165	15,14	11,56	-64	-27,95
Villamarzana	131	129	10,85	11,56	-2	-1,53
San Bellino	124	117	10,75	11,52	-7	-5,65
Lendinara	1.465	1.288	12,25	11,26	-177	-12,08
Stienta	402	348	12,04	11,24	-54	-13,43
Lusia	409	370	11,56	11,18	-39	-9,54
Badia Polesine	1.299	1.088	12,19	10,81	-211	-16,24
Costa di Rovigo	283	265	10,57	10,77	-18	-6,36
Ceneselli	226	165	12,88	10,72	-61	-26,99
Villanova del Ghebbo	267	212	12,66	10,54	-55	-20,60
San Martino di Venezze	500	393	12,37	10,54	-107	-21,40
Fiesso Umbertiano	458	404	10,93	10,48	-54	-11,79
Arquà Polesine	354	269	12,33	10,45	-85	-24,01
Taglio di Po	924	824	11,00	10,41	-100	-10,82
Giacciano con Baruchella	237	211	10,95	10,41	-26	-10,97

Rovigo	5.826	5.202	11,36	10,41	-624	-10,71
Adria	2.166	1.921	10,84	10,30	-245	-11,31
Bergantino	328	246	12,43	10,28	-82	-25,00
Rosolina	788	635	12,10	10,26	-153	-19,42
Guarda Veneta	156	113	13,18	10,24	-43	-27,56
Porto Viro	1.622	1.377	11,10	10,03	-245	-15,10
Trecenta	308	253	10,71	10,03	-55	-17,86
Pincara	131	109	10,56	10,01	-22	-16,79
Fratta Polesine	306	243	11,16	9,99	-63	-20,59
Polesella	500	361	12,17	9,97	-139	-27,80
Ceregnano	397	337	10,74	9,90	-60	-15,11
Canaro	295	254	10,44	9,88	-41	-13,90
Villadose	582	463	11,23	9,82	-119	-20,45
Salara	142	102	11,75	9,81	-40	-28,17
Corbola	259	211	10,40	9,70	-48	-18,53
Frassinelle Polesine	147	129	9,99	9,64	-18	-12,24
Melara	198	160	10,78	9,55	-38	-19,19
Porto Tolle	969	843	9,71	9,33	-126	-13,00
Pettorazza Grimani	162	131	10,03	9,07	-31	-19,14
Calto	97	60	12,09	9,06	-37	-38,14
Gaiba	139	85	12,80	8,99	-54	-38,85
Loreo	378	292	10,65	8,97	-86	-22,75
Crespino	223	154	11,41	8,83	-69	-30,94
Gavello	179	128	11,38	8,74	-51	-28,49
Ariano nel Polesine	419	329	9,44	8,50	-90	-21,48
Papozze	118	102	7,36	7,51	-16	-13,56
Ficarolo	232	152	9,02	7,08	-80	-34,48
PROVINCIA ROVIGO	**27.771**	**23.773**	**11,44**	**10,45**	**-3.998**	**-14,40**

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati Istat

VENETO
NORDEST

ISSN 1590-2951